



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 19 del 15 Maggio 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 08.05.2019, N. APL/AIE/43

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35. Avviso per la presentazione delle candidature..... 7

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.02.2019, N. 113/C

ATER Teramo - Diversa articolazione dei rapporti di lavoro previsti nella pianta organica ed approvazione programma triennale 2019 / 2021 del fabbisogno di personale..... 19

DELIBERAZIONE 07.02.2019, N. 135

Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 e Legge Regionale n. 30 del 30.08.2018 art. 6. Approvazione nuovo Piano di Vendita degli alloggi di ERP ed unità extra residenziali dell'ATER di L'Aquila 33

DELIBERAZIONE 07.02.2019, N. 136/C

ATER L'Aquila - Nuova articolazione della pianta organica e programma triennale 2018 / 2020 del fabbisogno di personale..... 56

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 31.01.2019, N. DPC/30

Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81-Pescara. Derivazione ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" in località "Colle Pineta" nel comune di Pescara. Codice univoco: PE/D/3973. 64

DETERMINAZIONE 05.02.2019, N. DPC/32

Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 -Pescara. Domanda di concessione in sanatoria del 25.05.2016 per derivare acqua ad uso idroelettrico dalle condotte a servizio dell'acquedotto "Val di Foro" nel comune di Francavilla al Mare (CH). Codice univoco: CH/D/11700. 67

DETERMINAZIONE 05.02.2019, N. DPC/33

Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 -Pescara. Domanda di concessione in sanatoria del 25.05.2016 per derivare acqua ad usoidroelettrico

dalle condotte a servizio dell'acquedotto "Val di Foro" nel comune di Villamagna (CH). Codice univoco: CH/D/11701..... 74

DETERMINAZIONE 14.03.2019, N. DPC/73

Art. 28, comma 1, lett. b), del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Ditta GHB Energy s.r.l. (ex Soc. Italimpianti S.r.l.) — Diniego della concessione con rigetto dell'istanza di concessione del 15.03.2005 e successive integrazioni in data 22.09.2014 e 26.02.2015, a seguito di accordo di cui all'art. 16 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 di derivazione acque ad uso idroelettrico dal fiume Aventino, con opera di presa a quota 674,00 m.s.l.m. e restituzione a quota 463,00 m.s.l.m. in Comune di Lettopalena (CH), per produrre, sul salto di mt. 211,00 la potenza nominale media annua di kW 1861,76 — Utenza CH/D/6199..... 81

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ'

DETERMINAZIONE 05.04.2019, N. DPG/21

D.G.R. 22 febbraio 2018 n. 112 "Linee guida per l'attuazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, Legge 28 giugno 2012, n. 92". Approvazione nuovo modello di convenzione (Allegato n. 1); aggiornamento della dichiarazione del soggetto ospitante allegata alla stessa (Allegato 1/A); nota informativa sulla corretta compilazione della convenzione (Allegato 1/B)..... 84

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST

DETERMINAZIONE 20.11.2018, N. DPD024/503

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Bando per l'attuazione della misura 313 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE" approvato con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 572 del 10 SETTEMBRE 2012 - Beneficiario: COMUNE DI MANOPPELLO, sede legale Via Salvo D'Acquisto, 1 - MANOPPELLO (PE) C..U.A.A.: 81000530683 Rappr. Leg. DE LUCA GIORGIO nato/a a: MANOPPELLO Prov. (PE) il 09/05/1960 C.F./P. IVA: DLGGRG60E09E892V Res. Via Amendola, 36 MANOPPELLO (PE) inserita nell' elenco regionale delle domande ammesse a finanziamento approvato con DD. DH28/117 DEL 16/12/2013 e scorrimento della graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento con DD. DH26/21 del 12/05/2014 - Liquidazione saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/111 del 22/07/2014..... 103

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.04.2019, N. DPC026/100

D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003. Rinnovo autorizzazione regionale n. DR/4/07 del 20.04.2009 inerente l'esercizio dell'attività di un centro di raccolta, dei veicoli fuori uso con stoccaggio conto terzi dei rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione. Ditta: Autodemolizione S. VITTORINO S.R.L. Sede Legale: Via S.S. 80 Km 8+200 s.n.c. 67100 – Frazione San Vittorino (AQ) - C.F./P.I. 00241750660 Sede Operativa: Via S.S. 80 Km 8+200 s.n.c. 67100 – Frazione San Vittorino (AQ) - Coordinate Geografiche: Latitudine 361355,06 E – Longitudine 4694903,21 N Operazioni: R13-D15..... 106

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 11.04.2019, N. DPE015/10

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domanda prot. n. 6324 in data 09.12.1999, per concessione di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Abbateggio, Provincia di Pescara. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale -Bacino: Aterno-Pescara - Corso d'acqua: La Morgia Codice univoco: PE/D/82115

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO COMPETITIVITA' ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 18.04.2019, N. DPG015/193

Determinazione n. 49/DPG015 del 08/02/2019 recante: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41". e successiva determinazione n. 116/DPG015 del 22/03/2019. ULTERIORE PROROGA.....117

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ANCARANO

Avviso pubblico - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'11.03.2019 - Variante Tecnica Generale, di assestamento ed integrativa al Piano Regolatore Esecutivo. Approvazione definitiva119

COMUNE DI LORETO APRUTINO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 16/04/2019 - "Progetto di "Realizzazione dl un impianto per la trasformazione inerti in variante al PRG in C.da Farina" in Loreto Aprutino comportante variazione allo strumento urbanistico (art. 8 del D.P.R. 160/10 e s.m.i.). Ditta: MARRONE GUERRINO. Approvazione."120

COMUNE DI PENNE

Avviso approvazione definitiva - Progetto del nuovo "Centro Socio-Riabilitativo San Massimo" in variante al PRG ai sensi dell'art.10 comma 6 Legge 104/92.....124

COMUNE DI SPOLTORE

Avviso di deposito - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 4 aprile 2019 avente per oggetto "Adozione della Variante Urbanistica ex art. 10 L.R. n. 18/83 e s. m. i. Attribuzione della destinazione urbanistica a parcheggio dell'area Via Montesecco."125

Delibera di Consiglio Comunale N. 30 del 30.4.2019 - Istanza presentata al SUAP dalla Ditta Gagliardo Noleggio per ampliamento di attività di noleggio di macchine ed attrezzature per lavori edili sita in Via Mare Adriatico n. 99 in variante allo strumento urbanistico. Provvedimenti126

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 350 m in Via Vincenzo Cerulli Irelli e Circonvallazione Ragusa nel COMUNE DI TERAMO per il miglioramento del servizio elettrico.129

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 560 m in Strada Provinciale n. 7 e 7A nel COMUNE DI TORANO NUOVO (TE) per il miglioramento del servizio elettrico.130

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 870 m in Ex Strada Provinciale n. 18, Via Elio De Cupiis, Via Spataro e Via Achille Grandi in C.da Casalena - Colleatterrato nel Comune di Teramo per il miglioramento del servizio elettrico.....131

Costruzione linea elettrica MT 20 KV in doppio cavo interrato per metri 10 allaccio ITALSUR S.r.l. nella Z.I. Pianura Vomano del Comune di Notaresco (TE).....132

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI


CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 08.05.2019, N. APL/AIE/43

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35. Avviso per la presentazione delle candidature.

Repertorio APL/AIE/43/2019 del 08/05/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
--	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**Oggetto:** Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35. Avviso per la presentazione delle candidature.**Premessa**

VISTO l'art. 6 della L.R. 23.08.2011, n. 35 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" che, istituisce presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al fine di contribuire a garantire i diritti di tali persone nell'ambito delle materie di competenza regionale, in conformità ai principi di cui agli articoli 2, 3, 4 e 27 della Costituzione;

VISTO il comma 5, dell'art. 6, della L.R. 35/2011 ai sensi del quale: "Il Garante dei detenuti e' eletto dal Consiglio regionale con la maggioranza dei due terzi dei voti favorevoli, nei novanta giorni successivi al suo insediamento e decade con lo scioglimento del Consiglio regionale.

VISTO il comma 5 bis, dell'art. 6 della L.R. 35/2011 come introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. a) L.R. 30 agosto 2017, n. 48, ai sensi del quale, "Se dopo tre votazioni, effettuate in tre sedute consecutive e comunque non prima di quarantacinque giorni dall'ultima votazione, nessun candidato raggiunge il quorum richiesto dal comma 5, il Consiglio procede ad ulteriore votazione, ed e' nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati";

VISTA la nota prot. 3499 del 25.3.2019 del Servizio Affari Assembleari e Commissione con cui comunica che nel corso della riunione del 19.3.2019, la Conferenza dei Capigruppo all'unanimità dei presenti ha disposto di procedere alla pubblicazione di nuovi avvisi pubblici finalizzati a consentire la composizione, tra gli altri, dell'ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, assegnando un termine di 20 gg. per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul Burat;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione di un Avviso per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

RITENUTO, altresì, di disporre la pubblicazione dell'Avviso, l'allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it per 20giorni.

si propone:

di disporre l'approvazione dell'Avviso pubblico, corredato dell'allegato A), e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente, per la presentazione delle candidature alla carica di Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35, e smi;

di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- VISTA la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

DETERMINA

1. di disporre l'approvazione dell'Avviso pubblico, corredato dell' allegato A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la presentazione delle candidature alla carica di Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35, e smi;
2. di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell' Avviso sul BURAT;
3. di disporre la pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco allegati:**Oggetto**

avviso garante

allegato A)

allegato B

Impronta

13ab0ade0f6d127e5ba12616ce57060f6f40f6ea979914ff34c29deae9abeba0

8120db10b24ae04e6473690b9b32141ed24814ac20851a2ff0f4ed0495b58aec

e87ac8411d37670f874477f0b29eacb679776a49fa017daaa2316ffd52849e88

Il dirigente della struttura

GIOVANNI GIARDINO Firmato digitalmente da GIOVANNI GIARDINO Data: 2019.05.08 12:37:31 +02'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.
2. Il Garante è eletto dal Consiglio regionale con le maggioranze previste dai commi 5 e 5 bis dell'art. 6 della L.R. 35/2011.
3. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto all'elezione, l'attribuzione di punteggi o classificazioni di merito.

Art. 2
(Funzioni del Garante)

1. L'Ufficio del Garante, al fine di garantire i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personali, come individuate nel comma 2, dell'art. 6 della L.R. 35/2011, nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale e nell'ambito delle materie di competenza regionale, svolge, in collaborazione con le competenti amministrazioni statali, le seguenti funzioni:
 - a) assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone di cui al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 35/2011 siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
 - b) segnala agli organi regionali eventuali fattori di rischio o di danno per le persone di cui al comma 2, dell'art. 6 della L.R. 35/2011 dei quali venga a conoscenza in qualsiasi forma, su indicazione sia dei soggetti interessati sia di associazioni o organizzazioni non governative che svolgono un'attività inerente a quanto segnalato;
 - c) si attiva nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative volte ad assicurare le prestazioni di cui alla lettera a);
 - d) interviene nei confronti delle strutture e degli enti regionali in caso di accertate omissioni o inosservanze rispetto a proprie competenze, che compromettano l'erogazione delle prestazioni di cui alla lettera a) e, qualora dette omissioni o inosservanze perdurino, propone agli organi regionali titolari della vigilanza su tali strutture ed enti le opportune iniziative, ivi compresi i poteri sostitutivi;

- e) propone agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per contribuire ad assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone di cui al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 35/2011 e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone;
- f) propone all'assessorato regionale competente iniziative concrete di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Art. 3
(Requisiti)

1. Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è scelto:
 - a) tra persone che abbiano svolto attività di grande responsabilità e rilievo in ambito sociale e che conoscano a fondo le problematiche della reclusione e del rapporto mondo esterno - mondo interno, con attenzione particolare al dettato costituzionale del reinserimento dei detenuti;
 - b) tra personalità con comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche, scienze sociali e dei diritti umani e con esperienza in ambito penitenziario;
 - c) tra professori universitari ordinari di materie giuridiche o sociali, che abbiano svolto ricerche sulle tematiche penitenziarie e detentive;
 - d) tra personalità di alta e riconosciuta professionalità o che si siano distinte in attività di impegno sociale;
 - e) tra candidati che hanno ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo e che hanno una indiscussa e acclarata competenza nel settore della protezione dei diritti fondamentali, con particolare riguardo ai temi della detenzione.

Art. 4
(Cause ostative)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*" non può essere eletto Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale colui che si trova in una delle seguenti condizioni:

- a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*

- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 - c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
 - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 235/2012, l'eventuale elezione a Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di coloro che si trovano in una delle condizioni di cui al comma 1 è nulla. Il Consiglio regionale è tenuto a revocare l'elezione non appena venuto a conoscenza dell'esistenza della condizione stessa

Art. 5 **(Incompatibilità)**

1. La carica del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è incompatibile con quella di:
- a) membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale, provinciale e comunale;
 - b) amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
 - c) con l'espletamento di attività libero-professionali che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con l'Ufficio ricoperto.
2. Qualora, successivamente alla nomina, venga accertata una delle cause di incompatibilità di cui al comma 1, il Presidente del Consiglio regionale invita l'interessato a rimuovere tale causa entro quindici giorni e, se questi non ottempera all'invito, lo dichiara decaduto dalla carica e ne dà immediata comunicazione al Consiglio regionale al fine della sostituzione.

Art.6 **(Trattamento economico)**

1. Al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è attribuita un'indennità di funzione mensile pari al 35% dell'indennità mensile di carica spettante ai Consiglieri regionali ed è riconosciuto il rimborso delle spese debitamente documentate nella misura prevista per i dirigenti regionali.

Art. 7**(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
2. Colui che presenta la candidatura per l'elezione a Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima dell'elezione, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale carica.

Art. 8**(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)**

1. La candidatura per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, redatta secondo il modello Allegato A), reperibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it, deve essere trasmessa, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
 - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio ¹

1 (NOTA BENE: 1) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

- consegnata a **mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30.
- 2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
- 3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- 4. La candidatura deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, <https://europass.cedefop.europa.eu/it>;
 - **dichiarazione sostitutiva** resa dall'interessato ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", secondo il modello allegato "B", corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
- 5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale**"
- 6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 9

(Istruttoria delle candidature)

1. Il Servizio Affari Istituzionali ed Europei, valutata la tempestività e la completezza formale delle candidature, trasmette al Consiglio regionale per il seguito di competenza, previa istruttoria, le candidature medesime e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza.
2. La candidatura:
 - a) è tempestiva se pervenuta nei termini e secondo le modalità previste dall'Avviso.
 - b) è completa se alla stessa è allegato/a:
 - il curriculum vitae;
 - la dichiarazione sostitutiva compilata in ogni voce, corredata da un valido documento di identità. Colui che firma la documentazione richiesta dall'Avviso con firma elettronica certificata può omettere di allegare il documento di identità.
1. Non è ammesso il soccorso istruttorio nei casi di:
 - a) domande pervenute oltre il termine;
 - b) domande incomplete, prive della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazioni sostitutive non compilate in modo completo;
 - c) domanda o dichiarazione non firmate;
 - d) dichiarazioni sostitutive non firmate con firma elettronica certificata a cui non sia allegata la copia fotostatica di un documento d'identità.

Art. 10
(Dati personali)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per l'elezione.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it

12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Allegato A)

CANDIDATURA PER L'ELEZIONE DEL "GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

Al Consiglio regionale
dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed
Europei
Via M. Iacobucci, 4
67100 L'Aquila

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il _____ e residente a
_____ - in Via _____ n, _____
tel. _____, mail _____, pec _____

PRESENTA

la propria candidatura per l'elezione a Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale,

A tal fine, allega:

- a) curriculum vitae in formato europeo;
- b) dichiarazione sostitutiva di cui allegato B) dell'Avviso, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

_____, li _____

In fede

Preso visione informativa sul trattamento dati personali contenuti nell'art. 10 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'art. 11 dell'Avviso per la presentazione delle candidature a garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale,

Data _____

Firma _____

Allegato B)

**DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA
CANDIDATURA A GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE
RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, PROV (____) il _____
e residente a _____, in Via _____ n. _____
tel _____ mail _____ pec _____

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

D I C H I A R A

- di avere la cittadinanza italiana;
oppure
 di essere cittadino dell'U.E. ;
- di essere in possesso del/i requisito/i di cui all'art. 3 dell'Avviso, poiché ricompreso (*barrare la/e casella/e di interesse*):
- tra persone che abbiano svolto attività di grande responsabilità e rilievo in ambito sociale e che conoscano a fondo le problematiche della reclusione e del rapporto mondo esterno - mondo interno, con attenzione particolare al dettato costituzionale del reinserimento dei detenuti;
 - tra personalità con comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche, scienze sociali e dei diritti umani e con esperienza in ambito penitenziario;
 - tra professori universitari ordinari di materie giuridiche o sociali, che abbiano svolto ricerche sulle tematiche penitenziarie e detentive;
 - tra personalità di alta e riconosciuta professionalità o che si siano distinte in attività di impegno sociale;
 - tra candidati che hanno ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo e che hanno una indiscussa e acclarata competenza nel settore della protezione dei diritti fondamentali, con particolare riguardo ai temi della detenzione.
- di non versare in una delle cause ostative di cui all'art.4 dell'Avviso;
oppure
 di versare in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4 dell'Avviso e di aver riportato la/le seguenti condanna/e definitiva/e;
- _____
- _____
- di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 5 dell'Avviso
oppure
 di versare nella seguente condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 dell'Avviso _____
- _____

di essere alle dipendenze della seguente pubblica amministrazione con contratto a tempo determinato/indeterminato _____

e allega l'autorizzazione preventiva a svolgere la carica;

oppure

non allega l'autorizzazione preventiva e si riserva di produrla successivamente, ma comunque prima dell'elezione.

oppure

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione.

*Allega alla presente copia non autenticata di un documento d'identità tipo _____ e
n. _____ rilasciata da _____*

_____, li _____ In fede _____

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.02.2019, N. 113/C

ATER Teramo - Diversa articolazione dei rapporti di lavoro previsti nella pianta organica ed approvazione programma triennale 2019 / 2021 del fabbisogno di personale.*Omissis***DELIBERAZIONE DI G.R. n. 113/C del 7.02.2019****OGGETTO: ATER TERAMO - DIVERSA ARTICOLAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO PREVISTI NELLA PIANTA ORGANICA ED APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2019 / 2021 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 26 della L.R. n.6 del 30.04.2009, ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa per il personale e per i rapporti di lavoro flessibili e/o atipici degli enti, aziende, agenzie e degli altri organismi dipendenti della Regione*";

VISTA la Deliberazione di G.R. nr. 751 del 14.12.2009, con la quale sono stati individuati gli indirizzi ed emanate le direttive in materia di organizzazione e politica del personale, alle quali devono attenersi gli enti, aziende ed agenzie di cui agli artt. 55 e 56 dello Statuto Regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. nr. 527 del 25.07.2011, con la quale è stata approvata la Pianta Organica dell'ATER di Teramo, sulla base della Deliberazione Commissariale della medesima Azienda n. 86 del 23.05.2011, prevedente due posizioni dirigenziali e trenta dipendenti di qualifica non dirigenziale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo, n.3 del 29.01.2019, trasmessa con nota prot. 773 del 31.01.2019, acquisita al protocollo unico in data 31.01.2019 con nr. RA/31722, con la quale:

- 1) si prende atto che a fronte della dotazione organica vigente, approvata con la deliberazione Commissario della medesima Azienda n. 86 del 23.05.2011 sopra richiamata, precedente nr. 30 unità lavorative oltre a due posizioni dirigenziali, attualmente risultano in servizio solamente n. 18 dipendenti di cui due con qualifica dirigenziale ed un dipendente con contratto part-time, e che nel corso del triennio 2019 – 2021 verranno collocate in pensione n. 2 unità di personale, di cui una con qualifica dirigenziale;
- 2) si prevede una diversa articolazione dei rapporti di lavoro previsti dalla pianta organica, mediante:
 - a) la copertura di una posizione lavorativa vacante a tempo pieno prevista dalla vigente pianta organica (una professionalità amministrativa cat.-B) venga ottimizzata convertendola con una posizione a tempo parziale, ferme restando la qualifica e categoria professionale, nonché il Settore di appartenenza
 - b) la conversione di posizione a tempo parziale in una posizione a tempo pieno, ferme restando la qualifica e categoria professionale, nonché il Settore di appartenenza;
- 3) Viene approvato il seguente programma di fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021, che sarà attuato, come indicato nel sopra citato provvedimento n. 3 del 29.01.2019, solamente in presenza di risorse economiche stabili aventi adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Azienda:

A) ANNO 2019 - TEMPO INDETERMINATO -

n.	AREA	Cat. / Profilo Prof.le
1	TECNICA	B3 (Tempo parziale)
2	AMMINISTRATIVA	A3
1	TECNICA	Q2
1	AMMINISTRATIVA	B2 contratto part-time da trasformare in full-time

B) ANNO 2020 - TEMPO INDETERMINATO

n.	AREA	Cat. / Profilo Prof.le
1	AMMINISTRATIVA	B3
1	AMMINISTRATIVA	A3
1	TECNICA	A3

C) ANNO 2021 - TEMPO INDETERMINATO

n.	AREA	Cat. / Profilo Prof.le
1	AMMINISTRATIVA	A3

ACCERTATO che con il citato provvedimento n. 3/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo, si attesta che le assunzioni previste per il triennio in parola, saranno attuate solamente in presenza di risorse economiche stabili aventi adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Azienda;

VISTO l'art. 5 della L.R. 21.07.1999 n. 44, che attribuisce al Consiglio Regionale, tra le altre, la competenza in ordine alla dotazione di personale ed alla pianta organica delle Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale (ATER);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO il Decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

ATTESO che la presente proposta di Deliberazione:

- afferisce all'attività ordinaria del Servizio Edilizia Sociale, perché rientra nelle competenze affidate ad esso con DGR 425 del 18/06/18, in particolare quella che si riferisce all'Edilizia Residenziale Pubblica;
- è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018.

DATO ATTO che:

il Dirigente del Servizio Edilizia competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;

il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

- 1) Di proporre al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21.07.1999 n. 44, per la relativa approvazione, la nuova articolazione della pianta organica nonché il programma del fabbisogno del personale del triennio 2019 – 2021 dell'ATER di Teramo, approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della medesima Azienda n. 3 del 29.01.2019, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento quale Allegato 1, come di seguito riportato:

- A) diversa articolazione dei rapporti di lavoro previsti dalla pianta organica, mediante:
- la copertura di una posizione lavorativa vacante a tempo pieno (una professionalità amministrativa cat.-B), prevista dalla vigente pianta organica, venga ottimizzata convertendola con una posizione a tempo parziale, ferme restando la qualifica e categoria professionale, nonché il Settore di appartenenza;
 - la conversione di posizione a tempo parziale in una posizione a tempo pieno, ferme restando la qualifica e categoria professionale, nonché il Settore di appartenenza

B) PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE

A) ANNO 2019 - TEMPO INDETERMINATO -

n.	AREA	Cat. / Profilo Prof.le
1	TECNICA	B3 (Tempo parziale)
2	AMMINISTRATIVA	A3
1	TECNICA	Q2
1	AMMINISTRATIVA	B2 contratto part-time da trasformare in full-time

B) ANNO 2020 - TEMPO INDETERMINATO

n.	AREA	Cat. / Profilo Prof.le
1	AMMINISTRATIVA	B3
1	AMMINISTRATIVA	A3
1	TECNICA	A3

C) ANNO 2021 - TEMPO INDETERMINATO

n.	AREA	Cat. / Profilo Prof.le
1	AMMINISTRATIVA	A3

- 2) Di impegnare l'ATER di Teramo, nel rispetto dell'art. 26 della L.R. n.6 del 30.04.2009, ad attuare il programma di fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021 proposto solamente in presenza di risorse economiche stabili aventi adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Azienda, con invio di specifica richiesta, da formulare alle strutture regionali competenti, corredata della opportuna attestazione.
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A.T. nelle forme previste.

ALLEGATO 1



31/01

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
TERAMO

Prot. n° 00773 DIR/MC/adv Teramo, li 31 GEN. 2019

Rif. al Prot. precedente/Risposta al foglio:
n. 734 del _____

pec: dpc022@pec.regione.abruzzo.it

Alla GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e
 Politiche Ambientali
Servizio Edilizia Sociale (Residenziale, Pubblica, Scolastica,
 di Culto)
 Portici San Bernardino, 25
67100 L'AQUILA
 c.a. Dott. Silvano Binchi
 c.a. Sig. Carlo Legge

OGGETTO: L.R. 21 luglio 199 n° 44 ad oggetto: "Norme per il riordino degli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica" art. 24 punto 2) lett. b) e ss.mm.ii.;
 Deliberazione C.d.A. ATER TERAMO n° 03 del 29 gennaio 2019 ad oggetto: "PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019-2021 - APPROVAZIONE".
 Trasmissione.

In adempimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la Deliberazione del C.d.A. ATER TERAMO n. 03 del 29 gennaio 2019 ad oggetto: "PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019-2021 - APPROVAZIONE", per i successivi adempimenti di competenza

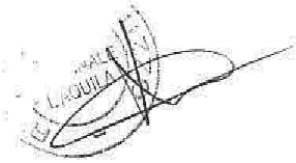
□ Allegati:

1: Deliberazione C.d.A. Ater n. 03 del 29/01/2019 ad oggetto: "Programma triennale fabbisogno personale 2019/2021 - approvazione"

IL DIRETTORE ATER
(Dott.ssa Maria Cianci)



IL COMMISSARIO ATER
(Dott. Nicola Salini)



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE TERAMO
 ATER, Via Roma 48 - 64100 Teramo (TE) Tel. 086143931 Fax 0861211973 e-mail info@aterteramo.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 03 del 29/01/2019	OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021 - APPROVAZIONE.
----------------------------	---

ORIGINALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 17,30, si è riunito, previa convocazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale della Provincia di Teramo, presso la propria sede di via Roma, 49.

Dei Signori Commissari e sub Commissari assegnati a questa ATER e in carica:

Dott. Salini Nicola	P
Sig. Marcello Di Emidio	P

ne risultano presenti n. due ed assenti n. zero.

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente il Dott. Nicola Salini in qualità di Commissario dell'A.T.E.R..

Assume le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione dell'Ente (art. 17 punto 9 L.R. 44 del 21 luglio 1999) il Direttore dell'ATER, dott.ssa Maria Cianci che provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 20 lettera a) della L.R. 44 del 21 luglio 1999.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e delle presenze e quindi la validità della seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento indicato nell'oggetto.

Con l'assistenza della dott.ssa Maria Cianci, Direttore dell'ATER di Teramo.

IL SEGRETARIO DEL C.d.A. (Dott.ssa Maria Cianci)		IL PRESIDENTE G.d.A. (Dott. Nicola Salini)
---	---	---



RELAZIONE IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO

- **VISTA** la "Proposta Deliberazione C.d.A." ad oggetto: "*PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021 - APPROVAZIONE*" così come pervenuta in data 28 gennaio 2019 con n. prot. 00692 predisposta congiuntamente dal Direttore Aziendale Dott.ssa Maria Cianci e dal Dirigente il Settore Tecnico Gestione Patrimoniale Dott. Raffaele Foschini e recante in calce alla stessa l'attestazione di entrambi in merito alla regolarità tecnica, contabile ed amministrativa, di seguito integralmente riportata, allegata al presente Atto senza farne parte integrante e sostanziale:



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE TERAMO
 ATER, Via Roma 49 - 64100 Teramo (TE) Tel. 086143931 Fax 0861211973 e-mail info@aterteramo.it

"PROPOSTA DELIBERAZIONE C.d.A.

Oggetto: *PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021 - APPROVAZIONE*".

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

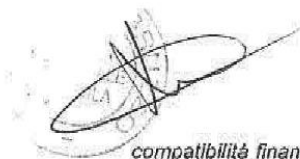
- con Provvedimento commissariale n. 86 del 23/05/2011, regolarmente approvato dalla Regione, è stata deliberata la Pianta Organica tuttora vigente presso questa Azienda la quale prevede complessivamente 30 unità di personale;
- con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 9 del 04/10/2012 è stato definitivamente approvato il Mansionario Generale con il relativo allegato riguardante il personale dipendente;
- con Determina direttoriale n. 195 del 24/04/2013 è stata data attuazione alla predetta Pianta Organica;

VISTO:

- la L.R. n. 44/1999, avente ad oggetto "Norme per il riordino degli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica" e, in particolare:
 - l'art. 4, comma 1, che definisce le ATER "*enti pubblici economici dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e di proprio statuto approvato dal Consiglio Regionale*";
 - l'art. 4, comma 2, ai sensi del quale "*I predetti enti informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi*";
- la L.R. n. 6/2009 e, in particolare:
 - l'art. 26, comma 3, che prescrive anche per le Aziende regionali (di cui all'art. 56 dello Statuto regionale) l'obbligo di trasmettere alla Giunta Regionale "*gli atti relativi alla definizione delle dotazioni organiche e alla programmazione triennale delle assunzioni, nonché le richieste relative all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibili e/o atipici*";
 - l'art. 26, comma 4, ai sensi del quale la Giunta Regionale autorizza i piani di assunzione e le richieste di utilizzazione delle forme di lavoro flessibili e/o atipiche "*nell'ambito dei propri poteri di controllo e vigilanza, previa verifica delle compatibilità finanziarie e di bilancio e del rispetto delle regole del patto di stabilità interno degli enti interessati e in armonia con i principi stabiliti dalle leggi nazionali*";
 - l'art. 26, comma 5 ter, ai sensi del quale è fatto divieto anche alle Aziende regionali "*di procedere all'assunzione di personale a seguito di pubblici concorsi indetti e definiti in carenza della verifica delle*

IL SEGRETARIO DEL C.d.A.
(Dott.ssa Maria Cianci)

IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Nicola Salini)



compatibilità finanziarie dei piani triennali del fabbisogno di personale di cui al comma 1 dell'art. 39 della L. 27 dicembre 1997, n. 449" disposizione, quest'ultima, che sancisce il relativo obbligo di programmazione per gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche.

VISTO:

- l'art. 6, comma 3 del CCNL 2016-2018 per i dipendenti delle aziende, società ed enti pubblici economici aderenti a Federcasa, ai sensi del quale i "programmi di sviluppo occupazionale, in relazione alle varie forme di lavoro previste dal presente Contratto" sono oggetto di informazione della RSU e delle corrispondenti strutture sindacali territorialmente competenti da parte dell'Azienda con periodicità annuale;

RICHIAMATO:

- il Provvedimento dell'Amministratore Unico di approvazione del Bilancio pluriennale 2017-2018-2019 n. 12 del 12/04/2017, trasmesso in pari data alla giunta regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 44/99;
- il Provvedimento dell'Amministratore Unico di approvazione del Bilancio pluriennale 2018-2019-2020 n. 6 del 16/04/2018, trasmesso in data 19/04/2018 alla giunta regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 44/99;
- l'art. 12 dello Statuto aziendale ai sensi del quale "il Direttore determina i criteri generali di organizzazione degli uffici e predispone i relativi provvedimenti esecutivi";

CONSIDERATO CHE:

- la Pianta organica vigente, adottata con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 86 del 23/05/2011, ha riorganizzato l'intera struttura dell'ATER riducendo del 33% i Settori e le relative figure dirigenziali (che sono passati da tre a due) con conseguente riduzione di spese per il personale;
- alla data odierna la dotazione organica dell'Azienda presenta in servizio n. 17 dipendenti full-time e 1 dipendente part-time, a fronte di una Pianta organica di n. 30 unità di personale, con un evidente scostamento tra le risorse necessarie e quelle disponibili che mina considerevolmente l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'ATER;
- il Programma triennale del fabbisogno di personale 2014/2016, approvato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 74 del 15/04/2014, che prevedeva di coprire complessivamente nel corso del triennio i posti vacanti mediante diverse modalità assunzionali (Concorso/Mobilità; Selezione interna/Progressioni), non ha avuto corso restando inalterata la dotazione di personale progressa;
- con Provvedimento dell'A.U. n. 15 del 01/06/2017 è stato approvato il fabbisogno del personale 2017/2019 con previsione delle unità lavorative da ricoprire a tempo indeterminato nonché ulteriori unità lavorative a tempo determinato e parziale per far fronte alle esigenze legate alla ricostruzione post-sisma;
- che la Regione Abruzzo con deliberazione di G.R. n. 561 del 05/10/2017 (pervenuta agli atti aziendali in data 24/10/2017 al n. prot. 0007068) ad oggetto: "Programma Triennale 2017/2019 del fabbisogno di personale dell'ATER di Teramo - Autorizzazione dotazione organica annualità 2017" ha autorizzato l'articolazione del personale proposta dall'Ater per l'annualità 2017 così come proposto dalla medesima azienda, rimandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione all'articolazione del personale per le annualità 2018-2019 sulla base di nuova e specifica richiesta da inoltrarsi da parte dell'Ater;

PRESO ATTO:

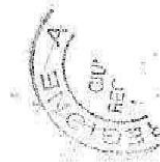
- che alla data odierna risultano in servizio numero 18 dipendenti, di cui due con qualifica dirigenziale (1 Dirigente anche con funzione di Direttore Generale) e 1 dipendente part-time, a fronte di una dotazione organica di numero 30 unità di personale, approvata con i provvedimenti di cui sopra;
- che per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 non risultano al momento posti vacanti riservati alle categorie di cui trattasi;

RITENUTO:

- che, in materia di rapporti di lavoro, il ricorso all'istituto del tempo parziale rappresenta un utile strumento di flessibilità, come tale incentivato dalla contrattazione collettiva nazionale secondo la quale esso rappresenta "un valido strumento di governo e gestione del rapporto di lavoro, nell'interesse del prestatore di lavoro e nel rispetto delle esigenze organizzative dell'Azienda, rappresentando altresì un'occasione di allargamento della base occupazionale" (art. 20, CCNL 2016-2018 per i dipendenti delle aziende, società ed enti pubblici economici aderenti a Federcasa);
- che sarà cura di questa Azienda ricorrere al predetto istituto del tempo parziale contemplandone l'adozione nella Pianta organica redigenda in relazione a plurime e diverse figure professionali ivi previste;
- che, nelle more dell'approvazione dello strumento gestionale in discorso, la trasformazione - a parità di numero - di una o più posizioni attualmente vacanti e a tempo pieno in posizioni a tempo parziale non comporta maggiori oneri finanziari per l'Azienda, ma anzi rappresenta un risparmio in termini di minori spese per il personale con accrescimento della prestazione professionale, nell'ottica del contenimento dei costi e nell'ambito di situazioni di carattere straordinario legate ai danni subiti dal patrimonio edilizio pubblico a causa degli eventi sismici 2016-2017 che hanno generato ordinanze di sgombero su un terzo del patrimonio Ater, con conseguenti mancati introiti derivanti dai canoni di locazione;

IL SEGRETARIO DEL C.d.A.
(Dott.ssa Maria Ciampi)

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Dott. Nicola Salini)

**TENUTO CONTO CHE:**

- dall'anno 2012 sono cessate numero 8 unità di personale, così come di seguito elencate:
 - ANNO 2012:
 - n. 1 Q2 Area Tecnica;
 - ANNO 2013:
 - n. 1 A2 Area Amministrativa;
 - ANNO 2014:
 - n. 1 Q2 Area Amministrativa;
 - ANNO 2015:
 - n. 1 A1 Area Contabile;
 - ANNO 2017:
 - n. 1 C1 Area Amministrativa;
 - ANNO 2018:
 - n. 1 A1 Area Contabile;
 - n. 1 A3 Area Amministrativa;
 - n. 1 C1 Area Amministrativa;
- che le numero 8 unità di personale cessate sono state solo parzialmente reintegrate attraverso l'assunzione per mobilità/trasferimento, nello stesso periodo, di numero 2 risorse umane, una a tempo pieno e una tempo parziale, oltre che 1 unità a tempo parziale per cui è in corso procedura di reclutamento come da autorizzazione Regionale DGR n. 561 del 05/10/2017;
- che nel corso del triennio 2019-2021 raggiungeranno i requisiti per la cessazione del rapporto di lavoro numero 2 ulteriori unità di personale, così come di seguito elencate:
 - ANNO 2020:
 - n. 1 A1 Area Tecnica;
 - ANNO 2021:
 - n. 1 Dirigente Area Tecnica;
- le attività facenti capo ai dipendenti di cui sopra sono fondamentali per garantire il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali di questa Azienda e sono dipendenti che hanno maturato un'esperienza pluridecennale nell'ambito della gestione degli immobili di ERP;
- in relazione alla centralità di tali attività, così come sopra indicate, appare necessario garantire la continuità della copertura delle posizioni lavorative;
- delle specificità delle mansioni attribuite al personale che ha cessato e/o cesserà dal servizio e il grado di esperienza necessario per il corretto svolgimento delle stesse, in base ai quali è necessario garantire la copertura delle posizioni che sono e si renderanno vacanti ricorrendo alle assunzioni di unità di personale pubblicando, a tal fine, specifici avvisi di reclutamento di personale;
- che l'ATER è impegnata oltre che nella complessa e gravosa attività gestionale di alloggi di edilizia residenziale pubblica dislocati nell'ambito provinciale, anche nella riparazione e miglioramento sismico degli alloggi danneggiati sia dal sisma dell'aprile 2009 che dai successivi eventi sismici del 2016 e successive repliche e che, pertanto, necessita anche di specifiche unità di personale da destinare a tale incombenza e per cui sono state avviate procedure di reclutamento di personale a tempo determinato;

SI PRECISA INOLTRE:

- che presso questa Azienda risulta in servizio numero 1 dipendente assunto con contratto a tempo parziale e indeterminato, che ha presentato formale richiesta di trasformazione del contratto a tempo parziale e indeterminato in contratto a tempo pieno e indeterminato, pervenuta all'Ente il 25/01/2019, come previsto dall'art. 20 del CCNL Federcasa 2016-2018;
- che presso questo Ente non risultano graduatorie concorsuali in corso di validità relative al presente Programma Triennale di fabbisogno del personale;

CONSIDERATO CHE:

- che sono state valutate attentamente le esigenze funzionali dell'ATER e le priorità generali da parte dei Dirigenti e del Direttore;

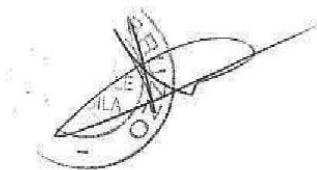
RAVVISATA:

- la necessità di approvare un piano triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale, sulla base della rilevazione dei fabbisogni, che preveda i seguenti posti a tempo indeterminato da ricoprire nel triennio:
 - n. 2 posti di area B, livello B3 di cui 1 Area Tecnica a tempo parziale (20h) e 1 Area Amministrativa a tempo pieno;
 - n. 5 posti di area A, livello A3 di cui 4 Area Amministrativa, 1 Area Tecnica;
 - n. 1 posto di area Q, livello Q2 Area Tecnica;
 - trasformazione di 1 contratto part-time area B, livello B2 in contratto full-time Area Amministrativa;

IL SEGRETARIO DEL C.d.A.
(Dott.ssa Maria Giand)



IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Nicola Salini)

**RITENUTO:**

- di dover avviare tale programma di assunzione a tempo indeterminato secondo le seguenti temporalità:
 - ANNO 2019:
 - n. 1 B3 - Area Tecnica a tempo parziale;
 - n. 2 A3 - Area Amministrativa;
 - n. 1 Q2 - Area Tecnica;
 - n. 1 contratto part-time B2 Area Amministrativa da trasformare in contratto full-time;
 - ANNO 2020:
 - n. 1 B3 - Area Amministrativa;
 - n. 1 A3 - Area Amministrativa;
 - n. 1 A3 - Area Tecnica;
 - ANNO 2021:
 - n. 1 A3 - Area Amministrativa;

SENTITA la Conferenza dei Dirigenti del 15/01/2019;

DATO ATTO:

- che del presente programma triennale di sviluppo occupazionale sarà data informazione alle OO.SS.;
- che le assunzioni previste nel presente programma triennale saranno attuate nel rispetto dei limiti e vincoli imposti dalle disposizioni vigenti;
- che la spesa per le assunzioni stabilite per la prima annualità del triennio trova copertura negli stanziamenti di bilancio in corso di redazione;
- che sulla presente Deliberazione il Dirigente del settore Amministrativo/Contabile il Dirigente del Settore Tecnico esprimono, con firma in calce della stessa, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa;
- che sulla presente Deliberazione il Dirigente del settore Amministrativo/Contabile esprime, con firma in calce della stessa, parere favorevole di regolarità contabile;

VERIFICATA la regolarità amministrativo - contabile del presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, come parte integrante e sostanziale, e per l'effetto:

PREVEDERE:

- che un posto vacante a tempo pieno previsto dalla vigente Pianta Organica (1 professionalità amministrativa - cat. B da destinare al settore Tecnico / Gestionale patrimoniale) venga ottimizzata attraverso la conversione in n. 1 posizione a tempo parziale tenendo invariata la qualifica e categoria professionale di inquadramento e il Settore di destinazione;
- che n. 1 posizione a tempo parziale venga convertita in n.1 posizione a tempo pieno tenendo invariata la qualifica e categoria professionale di inquadramento e il Settore di destinazione;

APPROVARE:

- il Programma Triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, compatibilmente con le risorse iscritte nei relativi bilanci di competenza, che prevede i seguenti posti a tempo indeterminato da ricoprire nel triennio:
 - n. 2 posti di area B, livello B3 di cui 1 Area Tecnica a tempo parziale (20h) e 1 Area Amministrativa a tempo pieno;
 - n. 5 posti di area A, livello A3 di cui 4 Area Amministrativa, 1 Area Tecnica;
 - n. 1 posto di area Q, livello Q2 Area Tecnica;
 - trasformazione di 1 contratto part-time area B, livello B2 in contratto full-time Area Amministrativa;

DISPORRE:

- di avviare il programma di assunzioni a tempo indeterminato secondo la seguente temporalità:
 - ANNO 2019:
 - n. 1 B3 - Area Tecnica a tempo parziale, munito di diploma;
 - n. 2 A3 - Area Amministrativa;
 - n. 1 Q2 - Area Tecnica;

IL SEGRETARIO DEL C.d.A.
(Dott.ssa Maria Ciardi)



IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Nicola Salini)



n. 1 contratto part-time B2 Area Amministrativa da trasformare in contratto full-time;

- ANNO 2020:
 - n. 1 B3 - Area Amministrativa, munito di diploma;
 - n. 1 A3 - Area Amministrativa;
 - n. 1 A3 - Area Tecnica;
- ANNO 2021:
 - n. 1 A3 - Area Amministrativa;

DARE ATTO:

- che le assunzioni previste nel presente programma triennale saranno attuate nel rispetto dei limiti e vincoli imposti dalle disposizioni vigenti;
- che la spesa per le assunzioni stabilite per la prima annualità del triennio trova copertura negli stanziamenti di bilancio in corso di redazione;
- che sulla presente Deliberazione il Dirigente del settore Amministrativo/Contabile, il Dirigente del Settore Tecnico Gestione Patrimoniale esprimono, con firme in calce della stessa, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa;
- che sulla presente Deliberazione il Dirigente del settore Amministrativo/Contabile esprime, con firma in calce della stessa, parere favorevole di regolarità contabile;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla Giunta Regionale d'Abruzzo ai sensi dell'art. n. 24 della L.R. 44/99, dell'art. n. 26 della L.R. 6/09 e dell'art. n. 17 dello Statuto aziendale.

Il Dirigente Settore
Amministrativo Contabile
(Dott.ssa Maria Cianci)

Il Dirigente del Settore Tecnico
Gestione patrimoniale
(Dott. Raffaele Foschini)

Il Direttore
(dott.ssa Maria Cianci)"

- **RITENUTA** la propria competenza a deliberare in merito;
- **VISTO** lo Statuto dell'Azienda;
- **VISTI** i pareri espressi dal Dirigente del Servizio Tecnico Gestione Patrimoniale Dott. Raffaele Foschini e dal Dirigente del Servizio Amministrativo/Contabile, Dott.ssa Maria Cianci, come da scheda allegata;
- **VISTO** il parere di legittimità del Direttore, come da scheda allegata;

Dichiarazione di voto:

Commissario Dott. Nicola Salini:	favorevole
Sub Commissario Sig. Marcello Di Emidio:	favorevole

Con votazione espressa nella forme di legge, che avuto il seguente risultato:

presenti n. due	votanti n. due	Favorevoli n. due	Contrari n. zero	astenuti n. zero
-----------------	----------------	-------------------	------------------	------------------

Esito proclamato dal Presidente;

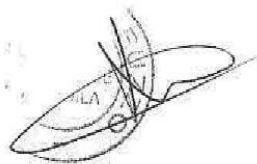
Uditi gli interventi;

RITIENE

- **ACCOGLIBILE** la "Proposta di deliberazione C.d.A." così come presentata con nota prot. 00692 del 28 gennaio 2019;

IL SEGRETARIO DEL C.d.A. (Dott.ssa Maria Cianci)		IL PRESIDENTE C.d.A. (Dott. Nicola Salini)
---	--	---

ATER TERAMO - partenza - Prot. 773/PROT del 31/01/2019 - titolo 1 - classe 01 - rascioau 2



DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, come parte integrante e sostanziale, e per l'effetto:

PREVEDERE:

- che un posto vacante a tempo pieno previsto dalla vigente Pianta Organica (1 professionalità amministrativa - cat. B da destinare al settore Tecnico Gestionale Patrimoniale) venga ottimizzata attraverso la conversione in n. 1 posizione a tempo parziale tenendo invariata la qualifica e categoria professionale di inquadramento e il Settore di destinazione;
- che n. 1 posizione a tempo parziale venga convertita in n.1 posizione a tempo pieno tenendo invariata la qualifica e categoria professionale di inquadramento e il Settore di destinazione;

APPROVARE:

- il Programma Triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, compatibilmente con le risorse iscritte nei relativi bilanci di competenza, che prevede i seguenti posti a tempo indeterminato da ricoprire nel triennio:
 - n. 2 posti di area "B", livello "B3" di cui 1 Area Tecnica a tempo parziale (20h) e 1 Area Amministrativa a tempo pieno;
 - n. 5 posti di area "A", livello "A3" di cui 4 Area Amministrativa, 1 Area Tecnica;
 - n. 1 posto di area "Q", livello "Q2" Area Tecnica;
 - trasformazione di 1 contratto part-time area "B", livello "B2" in contratto full-time Area Amministrativa;

DISPORRE:

- di avviare il programma di assunzioni a tempo indeterminato secondo la seguente temporalità:
 - ANNO 2019:
 - n. 1 "B3" - Area Tecnica a tempo parziale, munito di diploma;
 - n. 2 "A3" - Area Amministrativa;
 - n. 1 "Q2" - Area Tecnica;
 - n. 1 contratto part-time "B2" Area Amministrativa da trasformare in contratto full-time;
 - ANNO 2020:
 - n. 1 "B3" - Area Amministrativa, munito di diploma;
 - n. 1 "A3" - Area Amministrativa;
 - n. 1 "A3" - Area Tecnica;
 - ANNO 2021:
 - n. 1 "A3" - Area Amministrativa;

DARE ATTO:

- che le assunzioni previste nel presente programma triennale saranno attuate nel rispetto dei limiti e vincoli imposti dalle disposizioni vigenti;
- che la spesa per le assunzioni stabilite per la prima annualità del triennio trova copertura negli stanziamenti di bilancio in corso di redazione;
- che sulla presente Deliberazione il Dirigente del settore Amministrativo/Contabile, il Dirigente del Settore Tecnico Gestione Patrimoniale esprimono, con firme in calce della stessa, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa;
- che sulla presente Deliberazione il Dirigente del settore Amministrativo/Contabile esprime, con firma in calce della stessa, parere favorevole di regolarità contabile;

DISPONE

LA PUBBLICAZIONE

del presente Atto nel sito istituzionale aziendale nel rispetto della normativa in materia di trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013;

IL SEGRETARIO DEL C.d.A. (Dott.ssa Maria Ciardi)		IL PRESIDENTE C.d.A. (Dott. Nicola Salini)
---	--	---



• **LA TRASMISSIONE**

del presente atto alla Giunta Regionale d'Abruzzo ai sensi dell'art. n. 24 della L.R. 44/99, dell'art. n. 26 della L.R. 6/09 e dell'art. n. 17 dello Statuto aziendale;

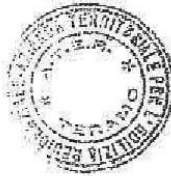
DICHIARA

- Il Presente Atto immediatamente eseguibile;

AUTORIZZA

- Gli uffici al compimento di tutti gli atti inerenti e consequenziali il presente Atto.

IL SEGRETARIO C.d.A.
(Dott.ssa Maria Cianci)



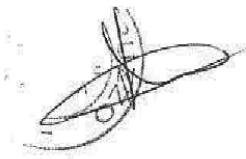
IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Nicola Salini)

ATER TERAMO - partenza - Prot. 773/PROT del 31/01/2019 - titolo I - classe 01 - fascicolo 2

IL SEGRETARIO DEL C.d.A.
(Dott.ssa Maria Cianci)



IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Nicola Salini)



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE TERAMO
 ATER, Via Roma 49 - 64100 Teramo (TE) Tel. 086143931 Fax 0861211973 e-mail info@aterteramo.it

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 N° 03 DEL 29 GENNAIO 2019**

OGGETTO:	OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021 - APPROVAZIONE.
-----------------	--

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE

Teramo, 29/01/2019

Il Responsabile
 Settore Amministrativo/Contabile
 (Dott.ssa Maria Cianci)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICO

Teramo, 29/01/2019

Il Responsabile
 Settore Tecnico Gestione Patrimoniale
 (Dott. Raffaele Foschini)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla LEGITTIMITA'

Teramo, 29/01/2019

Il Direttore
 (Dott.ssa Maria Cianci)



Carlo Legge

Da: dpc022@regione.abruzzo.it
Inviato: giovedì 31 gennaio 2019 16:31
A: Silvano Binchi; Carlo Legge
Oggetto: Regione Abruzzo - Protocollo nr. 0031722/19 del 31/01/2019 (2071110.eml);
Allegati: 2071110.eml

Numero protocollo:
0031722/19

Data protocollo:
31/01/2019

Protocollo mittente:

Data protocollo mittente:

Tipologia spedizione:

Numero raccomandata:

Data visto arrivare:

Ora arrivo:
31/01/2019 16.17.52

Mittente:
ATERTERAMO@CERT.ATERTERAMO.IT

Tag Oggetto:

Oggetto:
LR 21 LUGLIO 1999 N.44 AD OGGETTO "NORME PER IL
 RIORDINO DEGLI ENTI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA" ART.24 PUNTO 2) LETT. B) E SSMII; DELIBERAZIONE CDA ATER TERAMO N.03 DEL 29

GENNAIO 2019 AD OGGETTO "PROGRAMMARIENNALE FABBISOGNO
 PERSONALE 2019-
2021.APPROVAZIONE". TRASMISSIONE
 DIR/MC/ADV [PROTOCOLLO N.RO 2019-PROT-773] Servizio destinatario:
DPC022@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT;

Annotazioni:
Gaetano Lazzaro, 31/01/2019 16:30:45
Archiviato telematicamente il 31/01/2019 alle 16:30:45

Documento:2071110.eml

Allegato interno:

<http://10.10.64.238/archiflowWeb//Default.asp?GuidCard=duKW2HYP2J%2b04pZfybQPasFftJZ2S5%2b0AglCAgKfAmkhAmniAA%3d%3d>

DELIBERAZIONE 07.02.2019, N. 135

**Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 e Legge Regionale n. 30 del 30.08.2018 art. 6.
Approvazione nuovo Piano di Vendita degli alloggi di ERP ed unità extra residenziali dell' ATER
di L'Aquila.**

Omissis

Deliberazione di G.R. n. 135 del 7.02.2019

OGGETTO

**Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015 e Legge Regionale n. 30 del 30.08.2018 art. 6.
Approvazione nuovo Piano di Vendita degli alloggi di ERP ed unità extra residenziali dell'
ATER di L'Aquila.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 560, recante: "Norme in materia di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica";

VISTO in particolare il comma 4 dell'articolo unico della suddetta legge, che attribuisce alle regioni la competenza alla formulazione dei piani di vendita per rendere alienabili determinati immobili nella misura massima del 75% del patrimonio vendibile nel territorio di ciascuna provincia;

VISTA la L.R. 21.05.2015 n. 10 "Norme per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la L.R. 24.08.2018 n. 30 che modifica, tra l'altro, anche la L.R. 10/2015;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 1 comma 3 della L.R. n. 10/2015, come modificato dall' art. 6 comma 1 lett. "a" della L.R. 30/2018, che stabilisce che i Piani di Vendita sono proposti dalla competente Direzione Regionale alla Giunta Regionale per l'approvazione;
- l'art. 5 comma 2 della L.R. n. 10/2015, come modificato dall'art. 6 comma 1 lett. "b" della L.R. 24/08/2018 n. 30;

VISTA la Deliberazione n.5 del 4.02.2019 del Commissario dell'ATER di L'Aquila inviata con nota prot. n. 1469 del 4.02.2019, acquisita al protocollo unico in data 5.02.2019 con il nr, RA/3593, di approvazione del nuovo Piano di Vendita degli alloggi di ERP ed unità extra residenziali della medesima Azienda, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale "Allegato 1";

RITENUTO di impegnare l'ATER di L'Aquila al rispetto di quanto prescritto dall' art. 5 della L.R. 10/2015, nel tesoro in vigore, per ciò che concerne la gestione e reimpiego dei proventi della vendita;

VISTO il Decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

ATTESO che la presente proposta di Deliberazione:

- afferisce all'attività ordinaria del Servizio Edilizia Sociale, perché rientra nelle competenze affidate ad esso con DGR 425 del 18/06/18, in particolare quella che si riferisce all'Edilizia Residenziale Pubblica;
- è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018.

DATO ATTO che:

il Dirigente del Servizio Edilizia competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;

il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 10 del 21.05.2015, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale n. 30 del 24.08.2018, il nuovo Piano di vendita di alloggi ERP proposto dall' ATER di L'Aquila con Deliberazione del Commissario n. 5 del 4.02.2019 richiamata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale "Allegato 1".

2. **Di impegnare** l'ATER di L'Aquila ad applicare quanto previsto della L.R. n. 10 del 21/05/2015, e successive modifiche introdotte dalla L.R. n. 30 del 24.08.2018, con particolare riferimento agli artt. n. 1, 2, 3, 4 ed art. 5 nel testo vigente, per quanto riguarda le procedure di alienazione degli alloggi ed alla determinazione del prezzo di cessione, nonché ad applicare la vigente normativa statale, con particolare richiamo alla legge n. 560 del 24.12.1999 (comma 5) e ss.mm.ii., per quanto riguarda il reimpiego dei relativi proventi
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
4. **Di pubblicare** la presente deliberazione, corredata dell'Allegato 1, sul sito della Regione e sul BURAT, anche ai fini di notifica agli interessati.

Segue Allegato

BUEGANO 1



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale

Sede legale: Via Antica Arischia 46/E complesso res. "Il Moro", L'Aquila
Partita Iva: 00083210666 - **Tel.** 0862/2791; **Fax** 0862/412298; www.ateraq.it

Affari Generali e del Personale

PROT. N. 1669

L'Aquila 04/02/2019

ALLA REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche
Governo del Territorio e Politiche
Ambientali
Servizio Edilizia Sociale
Portici San Bernardino
67100 L'AQUILA
dpc022@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Trasmissione dell' deliberazione Commissario.

Per il seguito di competenza, con la presente si trasmette la seguente deliberazione:

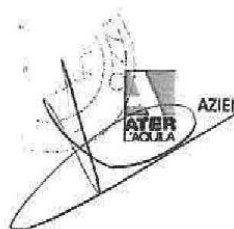
Delliberazione n. 5 del 4/02/2019

"APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI CESSIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DELLE UNITA' EXTRA RESIDENZIALI DELL'A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA. LEGGE 24/12/1993 NUMERO 560 E LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 2015. ANNO 2019".

Distinti saluti

RA 35393
5/2/2019

IL DIRETTORE GENERALE
(arch. Venanzio Gizzi)



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - VIA ANTICA ARISCHIA 46/E - L'AQUILA - P.I. 00083210666

134

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

A.T.E.R.**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA****DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO****N. 5 del 04.02.2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di febbraio, il sottoscritto Dott. Gianvito Pappalepore, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 agosto 2018 quale Commissario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila, in applicazione dell'art. 4 della Legge Regionale n.27 del 3/08/2011 ha adottato, con l'assistenza dell'Arch. Venanzio Glizzi, Direttore Generale dell'Azienda, la seguente Deliberazione.

OGGETTO: approvazione del nuovo piano di cessione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e delle unità extra residenziali dell'A.T.E.R. della Provincia dell'Aquila. Legge 24/12/1993 numero 560 e Legge Regionale n° 10 del 2015. Anno 2019.

VISTA la Legge Regionale 21/7/1999 numero 44 recante "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

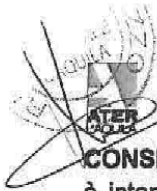
VISTO il vigente Statuto dell'A.T.E.R.;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 numero 560 recante norme in materia di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2015, numero 10, recante norme per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;

VERIFICATO CHE con la sopra richiamata Direttiva Regionale del 16/09/2015 è stato stabilito che ciascuna ATER operante nella Regione Abruzzo provveda a predisporre dei piani aggiornati di vendita, ai sensi della Legge Regionale 10/2015, con l'intento di mettere in campo una offerta di alloggi il più possibile aderenti alle attuali condizioni ed esigenze di mercato;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale numero 465 del 24 agosto 2013 con la quale è stato approvato l'ultimo piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dell'ATER dell'Aquila riferito all'anno 2013 per numero 524 alloggi;



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - VIA ANTICA ARISCHIA 46/E - L'AQUILA - P.I. 00083210666

135

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

CONSIDERATO CHE:

è intenzione di questa ATER attuare le disposizioni contenute nella Direttiva Regionale integrando e modificando il piano di cessione approvato nel 2013 attraverso la predisposizione di un nuovo piano di cessione che comprenda anche unità immobiliari extra residenziali;

Il nuovo piano di vendita predisposto dall'ATER della Provincia dell'Aquila comprende l'alienazione di numero 762 unità immobiliari complessive di cui numero 713 alloggi e numero 49 immobili extra residenziali;

RITENUTO altresì di dover procedere ad alienare gli alloggi per i quali è stato versato l'anticipo intendendo iniziato l'iter della pratica che andrà concluso anche se il fabbricato è stato escluso dal nuovo piano di vendita;

DELIBERA

- di approvare il nuovo piano di cessione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e delle unità extra residenziali dell'ATER della Provincia dell'Aquila predisposto dagli uffici, a seguito di quanto disposto con la sopra richiamata direttiva, seguendo i criteri stabiliti in premessa, che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale, per un numero complessivo di 762 unità immobiliari di cui numero 713 alloggi e 49 immobili extra residenziali;
- di procedere alla cessione degli alloggi per i quali è stato versato l'anticipo intendendo iniziato l'iter della pratica che andrà comunque concluso, anche se il fabbricato è stato escluso dal nuovo piano di vendita;
- di inviare la presente deliberazione alla Regione Abruzzo per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Servizi dell'Azienda per quanto di competenza.

IL SEGRETARIO
(Arch. Venanzio Gizzi)

IL COMMISSARIO
(Dott. Gianvito Pappalepore)



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - VIA ANTICA ARISCHIA 46/E - L'AQUILA - P.I. 00083210666

136

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

Parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica
IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Venanzio Gizzi)

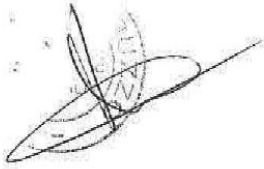
Parere favorevole in ordine alla
regolarità formale
IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONALE E
CONTENZIOSO
(Avv. Roberta Costarella)

Parere favorevole in ordine
alla legittimità
IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Venanzio Gizzi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

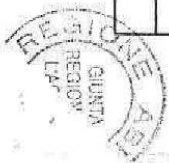
Il presente atto è stato pubblicato in copia all'Albo Pretorio di questa Azienda il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

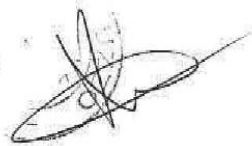
IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Venanzio Gizzi)



Comune		Località	Gest.	Fabb.	Totale alloggi del fabbricato	alloggi ceduti	All. Da Cedere
Piano Vendita 2018							
Aielli		Largo Dell'Asilo	10	601	4	3	1
Aielli		Largo Dell'Asilo	10	600	5	2	3
Anversa Degli Abruzzi		Via Diaz	9	2	6	5	1
Ateleta		Fraz. Carceri Basse	8	169	3	2	1
Ateleta		Via Sciuilo n°28	8	170	6	4	2
Ateleta		Via Unrra	7	744	4	3	1
Ateleta		Via Unrra	7	745	4	3	1
Ateleta		Via Unrra	7	746	4	3	1
Ateleta		Via Unrra	7	747	4	2	2
Ateleta		Via De Tommasis	14	971	4	3	1
Ateleta		Via S. Cristoforo	14	972	2	1	1
Avezzano		Via Collelongo n°6	9	5	6	1	5
Avezzano		Via Collelongo n°8	9	6	7	2	5
Avezzano		Via Mazzini n° 94	8	173	9	5	4
Avezzano		Via Mazzini n° 90	8	175	9	5	4
Avezzano		Via Mazzini n° 88	8	176	6	5	1
Avezzano		Via Mazzini n° 86	8	177	6	5	1

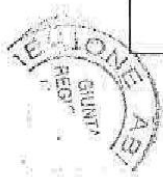
Avezzano	Via Mazzini n° 84	8	178	9	7	2
Avezzano	Via Mazzini n° 82	8	179	6	5	1
Avezzano	Via G.D'Annunzio n°1	8	180	6	5	1
Avezzano	Via Marruvio n° 81	8	182	6	5	1
Avezzano	Via M. Colonna n° 9	8	184	6	5	1
Avezzano	Via O. Mattei n°10	8	187	6	4	2
Avezzano	Via L. Manara n°6	8	190	9	5	4
Avezzano	Via L. Manara n°2	8	191	8	6	2
Avezzano	Via L. Manara	8	192	4	2	2
Avezzano	Via Genova	8	195	4	2	2
Avezzano	Via Degli Eroi	8	199	4	2	2
Avezzano	Via Degli Eroi	8	200	4	3	1
Avezzano	Via G.D'Annunzio	8	202	46	45	1
Avezzano	Via Delle Olimpiadi n°12	8	203	12	6	6
Avezzano	Via Montenero	1	314	15	14	1
Avezzano	Via Libia	1	324	12	10	2
Avezzano	Via America	1	326	8	7	1
Avezzano	Via Chiusa Resta	1	327	12	11	1
Avezzano	Via America	1	328	12	11	1
Avezzano	Via America	1	330	8	4	4
Avezzano	Via Per Antrosano	15	514	6	5	1
Avezzano	Via Marruvio n° 25	5	587	1	0	1
Avezzano	Via Monte Cervaro	10	602	4	2	2

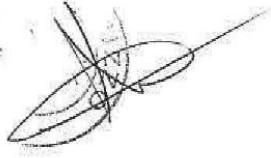




Avezzano	Via Fracassi	10	606	4	3	1
Avezzano	Via Torino	10	607	4	2	2
Avezzano	Via Torino	10	609	4	3	1
Avezzano	Via Delle Olimpiadi	10	610	9	5	4
Avezzano	Via Delle Olimpiadi n°8/10	10	611	12	8	4
Avezzano	Via Delle Olimpiadi n°6	10	613	9	6	3
Avezzano	Via Delle Olimpiadi n°6	10	614	6	5	1
Avezzano	Via Dei Bruzi n°1	10	616	6	0	6
Avezzano	Via Dei Bruzi n°3	10	617	6	1	5
Avezzano	Via Einaudi n°5	12	742	12	11	1
Avezzano	Via Monte Cervaro n°67	11	788	8	3	5
Avezzano	Via Trara	13	820	2	1	1
Avezzano	Via Generale Gandin n°28	14	977	4	2	2
Avezzano	Via Aquila	14	986	12	10	2
Avezzano	Via Dei Paracadutisti	14	988	6	5	1
Avezzano	Via Don Minzoni	14	990	8	7	1
Avezzano	Via Don Minzoni	14	991	8	5	3
Avezzano	Via Don Minzoni	14	993	30	28	2
Avezzano	Via Roma	10	1000	12	11	1
Avezzano	Via Roma n°265	14	1002	12	9	3
Avezzano	Via Dei Ferrovieri n°10	14	1015	6	5	1
Avezzano	Via Delle Alpi	14	1239	3	2	1
Avezzano	Via Monte S.Felice	14	1241	4	3	1

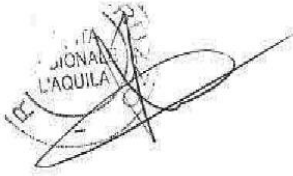
Avezzano	Via Palmiro Togliatti n°12	23	1320	14	3	11
Avezzano	Via Venezia	26	1321	6	0	6
Avezzano	Via Venezia	26	1322	4	0	4
Avezzano	Via Cadorna n°13	5	1420	1	0	1
Avezzano	Via Valeria	5	1439	4	3	1
Balsorano	Via Martiri Di Via Fani	18	1331	6	4	2
Balsorano	Via Martiri Di Via Fani	18	1327	12	5	7
Barisciano	Via Del Campo	1	334	5	4	1
Barisciano	Strada Comunale Del Castello	19	1302	3	2	1
Cagnano Amiterno	Via Vigna Nuova	18	1345	5	4	1
Campo Di Giove	Via Oasi S.Francescon°23	26	1676	6	4	2
Canistro	Via Ala Del Colle	8	216	3	2	1
Canistro	Via Ala Del Colle	8	217	4	2	2
Canistro	Via Trieste	8	218	4	2	2
Canistro	Via Del Codardo n°2	5	591	3	2	1
Canistro	Via Carducci	5	1446	2	1	1
Canistro	Via Rione Baracche	5	1448	1	0	1
Capestrano	Via S.Giovanni n°19	20	1279	6	5	1
Capistrello	Via Del Martiri	9	12	8	5	3
Capistrello	Via Sauro	5	592	3	2	1
Capistrello	Via Oberdan n°6	5	593	3	0	3
Capistrello	Via Della Stazione	14	1022	2	1	1
Capistrello	Via Oberdan	14	1025	3	2	1





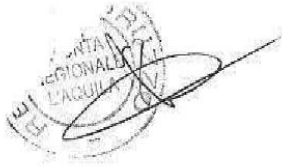
Capistrello	Via Regina Margherita	14	1030	6	5	1
Cappadocia	Via Fabiani	10	630	4	3	1
Carsoli	Via Tiburtina Valeria	9	13	6	3	3
Carsoli	Via Canapine	8	222	9	6	3
Carsoli	Via Canapine	8	223	9	0	9
Carsoli	Via Del Marsi n°17	1	338	5	4	1
Carsoli	Via Dei Marsi	14	1033	11	10	1
Carsoli	Via Dei Marsi	19	1335	5	3	2
Castel Di Ieri	Via S.Pio	8	224	4	3	1
Castel Di Ieri	Via S.Pio n°22	5	595	1	0	1
Castel Di Ieri	Via S.Pio	5	1526	1	0	1
Castel Di Sangro	Via Vittoria Colonna	9	17	4	2	2
Castel Di Sangro	Via XX Settembre n°192	8	231	12	10	2
Castel Di Sangro	Via xx Settembre n°194	8	232	12	8	3
Castel Di Sangro	Via XX Settembre n°3	8	235	12	11	1
Castel Di Sangro	Via Riviera n°110	8	238	9	8	1
Castel Di Sangro	Via Riviera n°112	8	239	9	7	2
Castel Di Sangro	Via Voltorno n°2	8	240	9	8	1
Castel Di Sangro	Fraz. Roccacinquemiglia	8	241	4	3	1
Castel Di Sangro	Via Cavalieri Vittorio Veneto n°1	15	520	6	5	1
Castelvecchio Subequo	Via Dante Alighieri	9	18	12	7	5
Celano	Via Risorgimento	9	20	4	2	2
Celano	Via Della Libertà	9	22	4	2	2

Celano	Via Don Orione n° 6	9	24	2	1	1
Celano	Via Muricelle	13	825	3	2	1
Celano	Via Muricelle	14	1048	5	4	1
Celano	Via Della Madonna	14	1050	12	10	2
Celano	Via Muricelle	14	1052	9	7	2
Celano	Via Crocifisso n°272	14	1053	10	6	4
Celano	Via Ranalletta n°268	14	1054	10	5	5
Celano	Via Ranalletta n°291	14	1057	6	4	2
Celano	Via Ranalletta	14	1058	9	6	3
Celano	Via Savelli n°4	5	1538	4	2	2
Celano	Via Padre Semeria n°34	5	1540	4	3	1
Celano	Via Padre Semeria	5	1541	4	3	1
Celano	Via Savelli n°12	5	1542	4	0	4
Celano	Via Tribuna n°140	5	1543	4	0	4
Celano	Via Degli Abruzzi	5	1544	4	1	3
Celano	Via Degli Abruzzi	5	1545	4	0	4
Celano	Via Degli Abruzzi	5	1546	3	2	1
Celano	Via Degli Abruzzi	5	1547	4	1	3
Celano	Via Vestina	5	1548	4	3	1
Celano	Via D'Annunzio	5	1551	3	2	1
Celano	Via Rione Vaschette	5	1553	4	2	2
Celano	Via Torricelli Evangelista	5	1555	4	2	2
Celano	Via Torricelli Evangelista	5	1556	4	2	2



Celano	Via Torricelli	5	1557	4	1	3
Cerchio	Via Dell'Asilo n°8	10	646	4	3	1
Cerchio	Via Dell'Asilo n°6	10	647	4	3	1
Cerchio	Via Adua	5	1500	1	0	1
Cerchio	Via Prato	5	1502	1	0	1
Cerchio	Via XXIV Maggio n°14	5	1505	4	2	2
Cerchio	Via XXIV Maggio n°7	5	1507	4	2	2
Cerchio	Via Ciofano	21	1667	3	2	1
Cerchio	Via Ciofano	11	1668	3	2	1
Civita D'Antino	Fraz. Pero Dei Santi	8	246	4	2	2
Civita D'Antino	Via Roma n°4	5	596	1	0	1
Civita D'Antino	Via Nazionale n°53	5	1524	3	0	3
Civita D'Antino	S.S 82 Valle Del Liri	5	1596	1	0	1
Civitella Alfedena	Via Nazionale	8	247	6	5	1
Civitella Roveto	Via S.Bartolomeo n°4	14	1044	6	5	1
Civitella Roveto	Fraz.Meta	5	1512	1	0	1
Civitella Roveto	Fraz.Meta	5	1513	2	1	1
Cocullo	Via Della Casette	9	38	6	5	1
Collarme	S.S. N°5	9	40	4	2	2
Collarme	Via Largo 8 Marzo	10	653	12	8	4
Collarme	Via C.Battisti n°9	10	654	6	4	2
Collarme	Via Largo Resistenza n°13	18	1287	4	3	1
Collarme	Via Largo Della Repubblica	11	1408	8	4	4

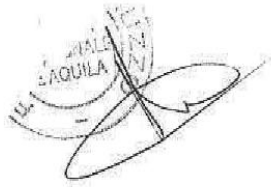
Collarmele	Via Cesare Battisti n°1	5	1580	7	5	2
Corfinio	Via Italice	9	44	4	3	1
Corfinio	Via Italice	9	45	4	3	1
Gioia Dei Marsi	Via Della Chiusa	26	1636	6	3	3
Lecce Nei Marsi	Via Valle Mora	5	1527	3	0	3
Lecce Nei Marsi	Via Savoia n°4	5	1528	4	2	2
Lecce Nei Marsi	Via Corso Italia	5	1529	3	2	1
Lecce Nei Marsi	Via Simonicca	5	1530	4	3	1
Lecce Nei Marsi	Via Corso Italia	5	1531	5	4	1
Lecce Nei Marsi	Via Corso Italia	5	1532	2	1	1
Lecce Nei Marsi	Via Simonicca	5	1538	3	2	1
Luco Dei Marsi	Via Campo Sportivo	13	839	2	1	1
Magliano Dei Marsi	Piazza XX Ottobre	8	256	4	3	1
Magliano Dei Marsi	Via Padre Pamfilo n°43	10	667	6	4	2
Magliano Dei Marsi	Via Padre Pamfilo n°45	10	668	6	4	2
Magliano Dei Marsi	Via Massa D'Albe	11	801	4	3	1
Magliano Dei Marsi	Via Massa D'Albe	11	802	4	2	2
Magliano Dei Marsi	Via Massa D'Albe	11	803	4	3	1
Magliano Dei Marsi	Via Massa D'Albe	11	804	4	2	2
Magliano Dei Marsi	Fraz. Rosciolo	11	806	3	2	1
Magliano Dei Marsi	Via Piazza XX Ottobre	5	1459	2	1	1
Massa D'Albe	Via Roma	8	259	6	5	1
Massa D'Albe	Via Roma	8	261	4	3	1



Molina Aterno	Via Risorgimento	9	80	4	3	1
Monteareale	Via Cappuccini n°18	8	263	6	4	2
Monteareale	Via Cappuccini	8	264	6	4	2
Monteareale	Via Cappuccini	8	265	8	6	2
Morino	Fraz.Grancia	5	1515	2	1	1
Morino	Fraz. Grancia	5	1516	4	1	3
Morino	Fraz.Grancia	5	1517	3	2	1
Morino	Fraz. Grancia	5	1519	2	1	1
Morino	Via Montesanto	5	1520	3	0	3
Morino	Via Montesanto	5	1521	2	1	1
Morino	Via Delle Cortine n°63	18	1367	1	0	1
Navelli	Via Vicenne n°5	9	82	6	3	3
Ortocola	Via S.Stefano n°44	9	83	6	4	2
Ortucchio	Via Torino	9	84	18	12	8
Ortucchio	Via Pistilli n°33	8	267	4	2	2
Ortucchio	Via Milano	10	678	4	2	2
Ortucchio	Via 1° Maggio	5	1470	1	0	1
Ortucchio	Via Cesare Battisti	5	1476	1	0	1
Pescina	Via Casella Inferiore	9	86	18	11	7
Pescina	Via Vico Chiuso n°17	9	92	6	3	3
Pescina	Via Vico Chiuso n°19	9	93	4	3	1
Pescina	Via Vico Chiuso	9	95	4	2	2
Pescina	Fraz.Venere	8	271	4	2	2

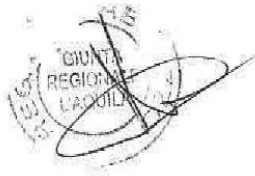
Pescina	Via 1° Maggio n°2	1	452	6	4	2
Pescina	Via 1° Maggio n°4/6	1	453	13	7	6
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°3	10	682	6	5	1
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°7	10	683	4	0	4
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°4	10	684	6	0	6
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°9	10	686	6	3	3
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°3/A	10	687	4	0	4
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°4	10	688	6	0	6
Pescina	Via Borgo Unrra Casas n°10	10	689	6	3	3
Pescina	Via Dei Marsi n°3	18	1346	6	0	6
Pescina	Via Roma	5	1425	7	4	3
Pescina	Via Trieste	5	1428	1	0	1
Pescina	Via Trieste	5	1431	1	0	1
Pescocostanzo	Via Carlo Sabatini	9	96	11	8	3
Pizzoli	Loc. Marrucci	8	274	6	3	3
Prata D'Ansidonia	Via Carducci	9	97	6	4	2
Pratola Peligna	Via Venezia	9	100	4	3	1
Pratola Peligna	Via Venezia	9	102	6	5	1
Pratola Peligna	Via Orientale	14	1166	8	7	1
Pratola Peligna	Via Montello	8	1290	4	3	1
Pratola Peligna	Via Montello	8	1291	4	3	1
Rivisondoli	Via Fonticelle n°102	8	279	12	11	1
Roccacasale	Via VII Maggio	14	1172	8	6	2





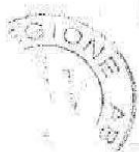
Rocca Di Botte	Via Marconi n°1	9	106	6	5	1
Roccaraso	Via Roma n°71	8	201	12	9	3
Roccaraso	Via Roma n°82	8	282	16	14	2
Roccaraso	Via Roma 50/56	8	284	4	3	1
Roccaraso	Via Della Pinata n°9	8	293	4	3	1
Roccaraso	Via Borgonuovo	7	780	4	2	2
Roccaraso	Via Napoli	7	782	4	2	2
Roccaraso	Via Napoli	7	784	4	3	1
S. Benedetto Dei Marsi	Via Fucino n°19	14	1180	6	5	1
S. Benedetto Dei Marsi	Via Largo Bolognese	5	1566	4	2	2
S. Benedetto Dei Marsi	Via Largo Bolognese	5	1573	4	3	1
S. Benedetto Dei Marsi	Via Italia	5	1575	3	2	1
S. Benedetto Dei Marsi	Via Veneto n°8	5	1578	1	0	1
S. Benedetto Dei Marsi	Via Veneto	5	1598	2	1	1
S. Demetrio	Via Indipendenza n°24	15	557	6	5	1
Sante Marie	Via Roma n°37	10	713	6	3	3
Sante Marie	Via Dei Giardini	10	714	4	2	2
Sante Marie	Via Firenze	18	1304	5	4	1
S. Vincenzo Valle Roveto	Via Razziale n°6	5	1422	1	0	1
Scoppito	Loc. Casale	19	1356	6	4	2
Scoppito	Loc. Casale	20	1358	3	1	2
Scurcola Marsicana	Via Carseolana n°27	11	813	4	3	1
Scurcola Marsicana	Via Carseolana n°27	11	815	4	3	1

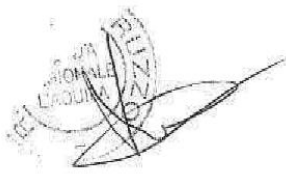
Sulmona	Via Cornacchiola n°3	9	111	12	8	4
Sulmona	Via Avezzano n°6	9	114	9	6	3
Sulmona	Via Avezzano n°15	9	115	9	7	2
Sulmona	Via Avezzano n°13	9	116	9	8	1
Sulmona	Via Avezzano n°11	9	117	9	7	2
Sulmona	Via Avezzano n°9	9	118	9	8	1
Sulmona	Avezzano n°8	9	119	10	8	2
Sulmona	Via Trento n°23	8	304	10	8	2
Sulmona	Via Diaz n°17	8	305	10	9	1
Sulmona	Via N. Sauro n°1	8	307	10	9	1
Sulmona	Via Diaz n°24	8	308	9	7	2
Sulmona	Via Cappuccini n°1	8	309	9	8	1
Sulmona	Via Cappuccini n°2	8	310	9	7	2
Sulmona	Via Freda n°2	1	475	8	6	2
Sulmona	Via Freda	1	480	12	11	1
Sulmona	Via Freda	1	482	12	11	1
Sulmona	Via Venezia n°3	1	492	12	9	3
Sulmona	Via Venezia n°2	1	493	8	5	3
Sulmona	Via Venezia n°5	1	494	10	6	4
Sulmona	Via Venezia	1	496	8	5	3
Sulmona	Via Avezzano 1/3	1	497	18	11	7
Sulmona	Via Avezzano n°5	1	498	8	5	3
Sulmona	Via Avezzano n°7	1	499	8	7	1



Sulmona	Via Avezzano n°2	1	501	9	6	3
Sulmona	Via Valle n°2	15	560	8	6	2
Sulmona	Via Valle n°2	15	561	8	5	3
Sulmona	Via Valle n°2	15	562	8	4	4
Sulmona	Via Montesanto	14	1189	15	14	1
Sulmona	Lo. S.Francesco	14	1193	12	11	1
Sulmona	Lo. S.Francesco	14	1194	18	17	1
Sulmona	Lo.Baida	14	1201	12	11	1
Sulmona	Via Papa G. XXIII	14	1209	16	15	1
Sulmona	Via Papa G. XXIII	14	1210	12	11	1
Sulmona	Piazza T.Iacovone	14	1212	51	50	1
Sulmona	Piazza T.Iacovone	14	1213	6	5	1
Sulmona	Piazza T.Iacovone	14	1214	24	21	3
Sulmona	Piazza T.Iacovone	14	1215	16	12	4
Sulmona	Via Papa G. XXIII	14	1217	18	17	1
Sulmona	Via Papa G. XXIII	14	1218	12	10	2
Sulmona	Via Papa G. XXIII	14	1219	18	17	1
Sulmona	Piazza Di Pietro	14	1220	6	5	1
Sulmona	Via De Matteis n°14	14	1242	12	11	1
Sulmona	Via Montesanto n°10	14	1243	12	8	4
Sulmona	Via Giammarco	14	1244	12	7	5
Sulmona	Via Aldo Moro n°2	15	1278	9	7	2
Sulmona	Via Avezzano n°12	23	1379	12	6	6

Sulmona	Via XXV Aprile	26	1610	21	5	16
Tagliacozzo	Loc. Borgonuovo	9	149	2	1	1
Tagliacozzo	Via S. Sebastiano	9	159	5	4	1
Tagliacozzo	Via Roma n°39	1	506	9	7	2
Tagliacozzo	Via Lungo Imele	10	722	12	7	5
Tagliacozzo	Via Lungo Imele	10	723	6	4	2
Tagliacozzo	Via Lungo Imele	10	724	13	10	3
Tagliacozzo	Via Lungo Imele	10	725	5	4	1
Trasacco	Loc. Fonte	1	508	6	4	2
Trasacco	Via Silvio Pellico	14	1230	5	4	1
Trasacco	Via Collelongo	14	1231	4	3	1
Trasacco	Via Gramsci	14	1232	6	3	3
Trasacco	Via Nobel n°7	5	1481	3	0	3
Trasacco	Via Nobel	5	1482	4	3	1
Trasacco	Via E. Fermi	5	1487	2	1	1
Trasacco	Via E. Fermi	5	1488	1	0	1
Trasacco	Via E. Fermi n°6	5	1490	3	0	3
Villalago	Via Acquaviva	9	162	6	5	1
Villalago	Via Dante Alighieri	9	1710	4	3	1
Villavallelonga	Via Marsicana n°74	15	563	7	6	1
Cerchio	Via Capocitto	18	1692	2	0	2
Cerchio	Via Capocitto	18	1693	2	0	2
Cerchio	Via Capocitto	18	1694	2	0	2





Cerchio	Via Capocitto	18	1695	2	0	2
Cerchio	Via Capocitto	18	1696	8	0	8
Cerchio	Via Capocitto	18	1697	4	0	4
Cerchio	Via Capocitto	18	1698	4	0	4
Cerchio	Via Capocitto	18	1699	4	0	4
Cerchio	Via Capocitto	18	1700	4	0	4
Cerchio	Via Capocitto	18	1701	3	0	3
Bisegna	Via Calvario	18	335	9	3	6
Bisegna	Via Fonte Del Pero n°2	18	1713	4	0	4
Bisegna	Via Fonte Del Pero n°1		1714	4	0	4
Bisegna	Via Fonte Del Pero n°3		1715	4	0	4
Bisegna	Via Fonte Del Pero n°5		1716	2	0	2
Bisegna	Via Calvario n°43		1717	3	0	3
Bisegna	Via Calvario n°47		1718	3	0	3
				Totale alloggi da cedere		713
L'Aquila Centro Polifunzionale di mq.580 sito in Monticchio via Di Civita						
L'Aquila Preturo	Via Verzieri	26	1790	1	0	1
Sulmona Palazzo Sardi	Via Angeloni n°11			1	0	1
Ocre Villaggio del Pastore				1	0	1
Sulmona Unità Immobiliare Scipioni						
Sulmona	Via Corso Ovidio	1	476	10	3	7
Sulmona	Via Corso Ovidio	1	478	2	0	2
Sulmona	Via Marco Barbato	1	479	1	0	1

Sulmona	Via Freda	1	484	4	0	4
Sulmona	Via Venezia	1	496	8	2	6
Sulmona	Via Freda	1	502	4	0	4
Sulmona	Via L'Aquila	22	1339	1	0	1
Sulmona	Via Giammarco	14	1579	2	0	2
Sulmona	Via XXV Aprile	26	1670	1	0	1
Avezzano	Via D'Annunzio	8	202	2	0	2
Avezzano	Via Montenero	1	314	3	0	3
Avezzano	Via Vezzia	1	316	4	0	4
Avezzano	Via America	1	330	2	0	2
Avezzano	Via America	1	331	4	0	4
Roccaraso	Via Borgonuovo Pietransieri	7	780	4	3	1
Totale immobili extraresidenziali						49

DELIBERAZIONE 07.02.2019, N. 136/C

ATER L'Aquila - Nuova articolazione della pianta organica e programma triennale 2018 / 2020 del fabbisogno di personale.

Omissis

Deliberazione di G.R. n. 136/C del 7.02.2019

OGGETTO: ATER L'AQUILA - NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA E PROGRAMMA TRIENNALE 2018 / 2020 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 26 della L.R. n.6 del 30.04.2009, ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa per il personale e per i rapporti di lavoro flessibili e/o atipici degli enti, aziende, agenzie e degli altri organismi dipendenti della Regione*";

VISTA la Deliberazione di C.R. N. 136/6 del 29.06.2004, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'ATER di L'Aquila, come da Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda n. 37 del 24.03.2003;

VISTA la Deliberazione di G.R. nr. 751 del 14.12.2009, con la quale sono stati individuati gli indirizzi ed emanate le direttive in materia di organizzazione e politica del personale, alle quali devono attenersi gli enti, aziende ed agenzie di cui agli artt. 55 e 56 dello Statuto Regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 631 del 7.08.2018, con la quale era stato preso atto della programmazione triennale 2018 – 2020 del fabbisogno del personale dell'ATER di L'Aquila con il provvedimento n. 14 del 25.09.20017;

RILEVATO che l'ATER di L'Aquila, con Deliberazione del Commissario n.6 del 4.02.2019, trasmessa con nota prot. n. 1470 del 4.02.2019, acquisita al protocollo unico regionale con nr. RA/35403 del 5.02.2019, ha proposto, in sostituzione di quanto precedente deliberato con il proprio provvedimento n. 14 del 25.09.2017, una diversa articolazione dei profili professionali ed una nuova programmazione triennale 2018 – 2020 del fabbisogno del personale

CONSIDERATO che con la richiamata Deliberazione del Commissario dell' ATER di L'Aquila, n. 6 del 4.02.2019:

- a) si prendere atto che a fronte della dotazione organica vigente, di cui alla sopra richiamata deliberazione di C.R. n.136/6 del 29.06.2004 e successiva Deliberazione di G.R. n. 631/2018, dall'esame delle

rinnovate esigenze aziendali nonché dagli intervenuti ulteriori recenti pensionamenti del personale, è emersa la necessità di una nuova articolazione del personale inquadrato con qualifica professionale di collaboratore amministrativo con sostituzione di alcune delle posizioni di livello B1 (n. 4) con posizioni di livello B3 da impiegarsi a tempo parziale per 18 ore settimanali;

b) viene approvata, tenuto conto che la variazione proposta determina peraltro una riduzione del costo del personale che la medesima Azienda dovrà sostenere, la nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2018 – 2020, secondo la seguente articolazione:

- **Anno 2018**
 - n. 1 posto livello A/3 area tecnica
 - n. 1 posto livello A/3 area amministrativa
 - n. 1 posto livello B/1 area tecnica
- **Anno 2019**
 - n. 2 posti livello B/1 area tecnica
 - n. 1 posto livello B/1 area amministrativa
- **Anno 2020**
 - n. 4 posti livello B/3 area amministrativa da impiegarsi a tempo parziale (50%) per 18 ore settimanali
 - n. 2 posti livello B/3 area tecnica

ACCERTATO che la medesima ATER di L'Aquila nel citato provvedimento del Commissario:

- dispone che le assunzioni previste nel piano triennale sopra riportato, saranno attuate nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalle disposizioni vigenti;

- prende atto che la spesa per tali assunzioni subisce una riduzione rispetto a quanto stabilito con la richiamata Deliberazione dell' Amministratore Unico n. 14/2017;

VISTO l'art. 5 della L.R. 21.07.1999 n. 44, che attribuisce al Consiglio Regionale, tra le altre, la competenza in ordine alla dotazione di personale ed alla pianta organica delle Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale (ATER);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO il Decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

ATTESO che la presente proposta di Deliberazione:

- afferisce all'attività ordinaria del Servizio Edilizia Sociale, perché rientra nelle competenze affidate ad esso con DGR 425 del 18/06/18, in particolare quella che si riferisce all'Edilizia Residenziale Pubblica;
- è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018.

DATO ATTO che:

il Dirigente del Servizio Edilizia competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;

il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

- 1) **DI ANNULLARE** la precedente Deliberazione di G.R. n. 631 del 7.08.2018 richiamata nella premesse.
- 2) **DI PROPORRE** al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21.07.1999 n. 44, per la relativa approvazione, la nuova articolazione della pianta organica nonché il programma del fabbisogno del personale del triennio 2018 – 2020 dell'ATER di L'Aquila, approvati con delibera dal Commissario della medesima Azienda n. 6 del 4.02.2019, richiamata nelle premesse e che forma parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione come "Allegato 1", con la quale:
 - a) si prendere atto che a fronte della dotazione organica vigente, di cui alla sopra richiamata deliberazione di C.R. n.136/6 del 29.06.2004 e successiva Deliberazione di G.R. 631/2018, dall'esame delle rinnovate esigenze aziendali nonché dagli intervenuti ulteriori recenti pensionamenti del personale, è emersa la necessità da parte dell' Azienda di prevedere una nuova articolazione del personale inquadrato con qualifica

professionale di Collaboratore Amministrativo, con sostituzione di alcune delle posizioni di livello B1 (n. 4) con posizioni di livello B3 da impiegarsi a tempo parziale per 18 ore settimanali;

b) viene approvata, tenuto conto altresì che la variazione proposta determina peraltro una riduzione del costo del personale che la medesima Azienda dovrà sostenere, la nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2018 – 2020, secondo la seguente articolazione:

- **Anno 2018**
 - n. 1 posto livello A/3 area tecnica
 - n. 1 posto livello A/3 area amministrativa
 - n. 1 posto livello B/1 area tecnica
 - **Anno 2019**
 - n. 2 posti livello B/1 area tecnica
 - n. 1 posto livello B/1 area amministrativa
 - **Anno 2020**
 - n. 4 posti livello B/3 area amministrativa da impiegarsi a tempo parziale (50%) per 18 ore settimanali
 - n. 2 posti livello B/3 area tecnica
- 3) **DI IMPEGNARE** l'ATER di L'Aquila, nel rispetto dell'art. 26 della L.R. n.6 del 30.04.2009, ad attuare il programma di fabbisogno del personale proposto, solamente in presenza di risorse economiche stabili aventi adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Azienda, con invio di specifica preventiva comunicazione, da trasmettere alle strutture regionali competenti, corredata della relativa attestazione.
- 4) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T. nelle forme previste.

BUECA 01



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale

Sede legale: Via Antica Arischia 46/E complesso res. "Il Moro", L'Aquila
Partita Iva: 00083210686 - Tel. 0862/2791; Fax 0862/412296; www.ateraq.it

Affari Generali e del Personale

PROT. N. 1670

L'Aquila 04/02/2019

ALLA REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche
Governo del Territorio e Politiche
Ambientali
Servizio Edilizia Sociale
Portici San Bernardino
67100 L'AQUILA
dpc022@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Trasmissione deliberazione Commissario.

Per il seguito di competenza, con la presente si trasmette la seguente deliberazione:

Deliberazione n. 6 del 4/02/2019

"MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020
APPROVA CON DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 14 DEL 258/09/2017".

Distinti saluti

RA/35403
5/2/2019

IL DIRETTORE GENERALE
(arch. Venanzio Gizzi)



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE – VIA ANTICA ARISCHIA 46/E – L'AQUILA – P.I. 00089210666

137

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
A.T.E.R.**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA****DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO****N. 6 del 04/02/2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di febbraio il sottoscritto dott. Gianvito Pappalepore, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 agosto 2018 quale Commissario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila, in applicazione dell'art. 4 della Legge Regionale n.27 del 3/08/2011, nel testo in vigore a seguito di modifica apportata dall'art. 6 della L.R. 27/9/2016 n. 34, ha adottato, con l'assistenza dell'Arch. Venanzio Gizzi, Direttore Generale dell'Azienda, la seguente Deliberazione

Oggetto: Modifica della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018 – 2020 approvata con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 25/09/2017

IL COMMISSARIO

Vista la Legge Regionale 21-7-1999 n. 44 *"Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica"* e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto dell'ATER approvato dal Consiglio Regionale con Verbale n. 100/6 del 21/11/2017;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 giugno 2004, numero 136/6, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'ATER di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 24 marzo 2003, numero 37;
- la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 25/09/2017 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018 – 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 07/08/2018, con la quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'articolazione del personale per il triennio 2018-2020, come prevista nella citata Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 25/09/2017, come di seguito riepilogata:



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - VIA ANTICA ARISCHIA 46/E - L'AQUILA - P.I. 00083210666

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

**anno 2018:**

- n. 1 posto A/3 area tecnica;
- n. 1 posto A/3 area amministrativa;
- n. 1 posto B/1 area tecnica;

anno 2019:

- n. 2 posti B/1 area tecnica;
- n. 2 posti B/1 area amministrativa;

anno 2020:

- n. 1 posto B/1 area amministrativa;
- n. 2 posti B/3 area tecnica

Considerato che:

- dall'esame delle rinnovate esigenze aziendali, maturate successivamente alla predisposizione della programmazione dei fabbisogni del personale di cui sopra, è emersa la necessità, anche a seguito di ulteriori pensionamenti non previsti nell'anno 2017, di rimodulare detti fabbisogni;
- risulta necessario individuare profili professionali di collaboratori amministrativi da impiegarsi anche in più settori dell'Azienda, in considerazione del fatto che l'attuale organizzazione richiede competenze sia specifiche sia trasversali che, anche rispetto alle contingenti necessità, potranno essere utilizzate per fronteggiare future esigenze lavorative, anche al momento non prevedibili;

Atteso che, in base alle motivazioni sopra esposte, appare necessario modificare la programmazione triennale dei fabbisogni del personale dell'ATER periodo 2018/2020, come di seguito riportato:

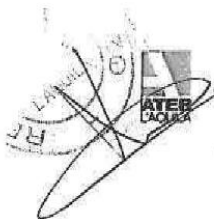
anno 2018:

- n. 1 posto A/3 area tecnica;
- n. 1 posto A/3 area amministrativa;
- n. 1 posto B/1 area tecnica;

anno 2019:

- n. 2 posti B/1 area tecnica;
- n. 1 posto B/1 area amministrativa;

anno 2020:



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - VIA ANTICA ARISCHIA 46/E - L'AQUILA - P.I. 00083210666

139

- REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI.
- n. 4 posti B/3 area amministrativa da impiegarsi a tempo parziale al 50% per n.18 ore settimanali;
 - n. 2 posti B/3 area tecnica;

Dato atto che le variazioni della programmazione del personale determinano una riduzione nel costo del personale che l'ATER dovrà sostenere, in quanto alcuni profili professionali B1 vengono sostituiti da profili B3 e che, pertanto, il presente provvedimento non necessita di un autonomo impegno di spesa;

Verificata la regolarità amministrativo - contabile del presente atto;

Vista la normativa sullo snellimento dell'attività amministrativa;

DELIBERA

- di dare atto che, a seguito della nuova ricognizione effettuata dall'ATER risulta necessario modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale periodo 2018/2020;
- di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2018 - 2020 che individua i seguenti posti da ricoprire nel triennio:
 - anno 2018:**
 - n. 1 posto A/3 area tecnica;
 - n. 1 posto A/3 area amministrativa;
 - n. 1 posto B/1 area tecnica;
 - anno 2019:**
 - n. 2 posti B/1 area tecnica;
 - n. 1 posto B/1 area amministrativa;
 - anno 2020:**
 - n. 4 posti B/3 area amministrativa da impiegarsi a tempo parziale al 50% per n.18 ore settimanali;
 - n. 2 posti B/3 area tecnica;
- di disporre che le assunzioni previste nel piano triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 saranno attuate nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalle disposizioni vigenti;



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - VIA ANTICA ARISCHIA 46/E - L'AQUILA - P.I. 00083210666

140

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

- di autorizzare il Direttore Generale ad avviare un'unica procedura per l'assunzione in ruolo delle figure professionali sopra individuate, visti i tempi trascorsi, ponendo in essere tutti i provvedimenti conseguenti;
- di dare atto che la spesa per tali assunzioni subisce una riduzione rispetto a quanto stabilito con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 14 del 25/09/2017;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento Opere Pubbliche - Servizio Edilizia Sociale per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO
(Arch. Venanzio Gizzi)

IL COMMISSARIO
(dott. Gianvito Pappalepore)

Parere favorevole in ordine alla
legittimità

Parere favorevole

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONALE E
CONTENZIOSO
(Avv. Roberta Costarella)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMM/VO, ECONOMICO, FINANZIARIO E
DI RICERCA
(Dott. Giulio Di Tommaso)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato in copia all'Albo Pretorio di questa Azienda il
giorno..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Venanzio Gizzi)

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 31.01.2019, N. DPC/30

Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81-Pescara. Derivazione ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" in località "Colle Pineta" nel comune di Pescara. Codice univoco: PE/D/3973.

DETERMINAZIONE N. DPC 30

DEL 31.01.2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI (DPC)

OGGETTO: Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81-Pescara. Derivazione ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" in località "Colle Pineta" nel comune di Pescara.

Codice univoco: PE/D/3973.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

.....OMISSIS.....

VISTA l'istanza proposta dalla Ditta Hydrowatt Abruzzo SpA in data 18.12.2006 ed acquisita in data 21.05.2007 al prot. n. 1437 per la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" da realizzarsi in località Colle Pineta nel territorio del Comune di Pescara;

DATO ATTO che,

- 1) la derivazione richiesta dalla Hydrowatt Abruzzo SpA, con istanza del 18.12.2006 di cui alle premesse, consiste nel prelievo di una portata di moduli massimi 3,00 (300,00 l/s) e moduli medi 2,16 (216 l/s) d'acqua ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" in località "Colle Pineta" nel comune di Pescara (PE);
- 2) sull'istanza di concessione è stata esperita la rituale istruttoria da parte del Servizio Procedente;

VISTA la nota prot. n. RA/93652/18 del 30.03.2018 con la quale il Servizio Genio Civile Pescara ha trasmesso la Relazione Istruttoria, lo schema di Disciplinare e lo schema di Convenzione tra ERSI-Ente Regionale Servizio Idrico Integrato ed Hydrowatt Abruzzo SpA;

VISTA la "Convenzione per la regolamentazione del co-uso delle infrastrutture idrauliche dell'acquedotto Val di Foro interessate dalla realizzanda centralina idroelettrica denominata "Colle Pineta", da realizzarsi presso il piezometro in località Colle Pineta in comune di Pescara (PE)" (All. A), sottoscritta in data 04.04.2018 tra la ditta Hydrowatt Abruzzo SpA e l'ERSI, nonché dal Gestore del Servizio Idrico Integrato ACA SpA in data 10.05.2018, per la regolamentazione del couso delle infrastrutture idrauliche interessate dalla derivazione in oggetto;

VISTO lo Schema di Disciplinare trasmesso in data 29.05.2018 con prot. n. 152889 dal Servizio Genio Civile Pescara, in sostituzione di quello trasmesso il 30.03.2018;

VISTA la Relazione Istruttoria prot. n. RA/93652 del 30.03.2018, integrata con nota prot. n. RA/152889 del 29.05.2018, con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile Pescara ha espresso il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di concessione della ditta Hydrowatt Abruzzo SpA per la derivazione di che trattasi, esponendo le considerazioni generali dell'istruttoria di seguito riportate:

.....OMISSIS.....

CONSIDERATO che, con delibera del Comitato Direttivo n. 2 del 20/02/2018 (All. B), l'ERSI ha manifestato la propria volontà a rinunciare alla facoltà di utilizzare le acque fluenti nelle condotte acquedottistiche per l'uso idroelettrico di cui all'art. 6 della L.R. 25/2011;

VISTA la citata Convenzione sottoscritta in data 04.04.2018 e 10.05.2018 con la quale, tra l'altro, la Hydrowatt Abruzzo Spa in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 648 del 26.09.2011 ed alle connesse Linee Guida, riconosce all'ERSI un canone per il couso delle infrastrutture idrauliche dell'acquedotto Val di Foro;

VISTO il documento "Determinazione canone per il couso" redatto dalla Hydrowatt in data 18.11.2011 e trasmesso dal Servizio Procedente con nota prot. n. 152889 del 29.05.2018, che è parte integrante e sostanziale del Disciplinare di concessione;

.....OMISSIS.....

VISTO il Disciplinare di Concessione Rep. n. 31 del 02.10.2018 trasmesso a questa Autorità Concedente in data 08.10.2018;

DATO ATTO che il Disciplinare contiene le condizioni e le garanzie relative all'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 6 della L.R. n. 25 del 03.08.2011 ed in particolare le cautele atte a salvaguardare l'esercizio della derivazione ad uso potabile;

RITENUTO, per quanto sopra considerato, che l'istanza del 18.12.2006 possa essere accolta, stabilendo la portata media derivabile per uso idroelettrico in mod. medi 2,16 (216,00 l/s);

RITENUTO, altresì, che la concessione per l'uso idroelettrico, avrà la durata di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di concessione;

RICHIAMATE le norme su decadenza e revoca della concessione di cui agli artt. 51 e 52 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg/2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Art. 1

Fermo restando quanto riportato in premessa, preso atto anche del contenuto dell'accordo sottoscritto tra ERSI ed Hydrowatt in data 04.04.2018 e degli impegni assunti dalla Hydrowatt Abruzzo Spa con la nota del 20.09.2018 allegata, fatti salvi i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla Hydrowatt Abruzzo SpA, con sede legale nel comune di Pescara, di derivare acqua ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" in località "Colle Pineta" nel territorio nel Comune di Pescara, in misura non superiore a moduli 3,00 (l/s 300), per una portata media di prelievo pari a moduli 2,16 (216,00 l/s), per produrre sul salto di m. 19,40 la potenza nominale di kW 41,08.

Art. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta), successivi e continui decorrenti dalla data di emissione della presente determina di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 31 del 19.07.2018, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di € 776,41 (euro settecentosettantasei/41) in ragione di € 18,90 (Euro diciotto/90) per kW 41,08 a decorrere improrogabilmente dalla data della presente Determina, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434. Oltre al

canone, la Ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di € 77,64 (euro settantasette/64), pari al 10% del canone dovuto.

.....OMISSIS.....

Art. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

F.to Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

DETERMINAZIONE 05.02.2019, N. DPC/32

Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 -Pescara. Domanda di concessione in sanatoria del 25.05.2016 per derivare acqua ad uso idroelettrico dalle condotte a servizio dell'acquedotto "Val di Foro" nel comune di Francavilla al Mare (CH). Codice univoco: CH/D/11700.

DETERMINAZIONE N. DPC/32

DEL 05.02.2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI (DPC)

OGGETTO: Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81-Pescara. Domanda di concessione in sanatoria del 25.05.2016 per derivare acqua ad uso idroelettrico dalle condotte a servizio dell'acquedotto "Val di Foro" nel comune di Francavilla al Mare (CH).

Codice univoco: CH/D/11700.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

..... OMISSIS

VISTA l'istanza in sanatoria proposta dalla Ditta Hydrowatt Abruzzo SpA in data 25.05.2016 ed acquisita agli atti del Genio Civile Regionale di Chieti al prot. n. 120705 del 27.05.2016 per la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalle condotte dell'acquedotto Val di Foro nel territorio del Comune di Francavilla al Mare (PE);

DATO ATTO che,

- 1) la derivazione richiesta dalla Ditta Hydrowatt Abruzzo SpA, con istanza del 25.05.2016 di cui alle premesse, consiste nel prelievo di una portata di moduli medi 3,285 (328,50 l/s) d'acqua ad uso idroelettrico dalle condotte dell'acquedotto Val di Foro in località "Piane" nel comune di Francavilla al Mare (CH);
- 2) sull'istanza di concessione è stata esperita la rituale istruttoria da parte del Servizio Procedente del Genio Civile Chieti;

VISTA la nota prot. n. RA/144346/18 del 21.05.2018 con la quale il Servizio Genio Civile Chieti ha trasmesso la Relazione Istruttoria, lo schema di Disciplinare e la Convenzione tra E.R.S.I. - Ente Regionale Servizio Idrico Integrato ed Hydrowatt Abruzzo SpA;

VISTA la "Convenzione per la regolamentazione del co-uso delle infrastrutture idrauliche dell'acquedotto Val di Foro interessate dalla centralina idroelettrica denominata "Piane", da realizzarsi presso il serbatoio in comune di Francavilla a Mare (CH)" (All.A) sottoscritta in data 04.04.2018 tra la ditta Hydrowatt Abruzzo SpA e l'ERSI, nonché dal Gestore del Servizio Idrico Integrato ACA SpA in data 10.05.2018, per la regolamentazione del co-uso delle infrastrutture idrauliche interessate dalla derivazione in oggetto;

VISTO lo Schema di Disciplinare trasmesso in data 21.05.2018 dal Servizio Genio Civile Chieti;

VISTA la Relazione Istruttoria prot. n. RA/144346 del 21.05.2018 integrata con nota prot. n. 159505 del 05.6.2018, con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile Chieti ha espresso il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di concessione della Ditta Hydrowatt Abruzzo spa per la derivazione di che trattasi, esponendo le considerazioni generali dell'istruttoria di seguito riportate:

..... OMISSIS

CONSIDERATO che, con delibera del Comitato Direttivo n. 2 del 20/02/2018 (All. B), l'ERSI ha manifestato la propria volontà a rinunciare alla facoltà di utilizzare le acque fluenti nelle condotte acquedottistiche per l'uso idroelettrico di cui all'art. 6 della L.R. 25/2011;

VISTA la citata Convenzione sottoscritta in data 04.04.2018 e 10.05.2018 con la quale, tra l'altro, la Hydrowatt Abruzzo Spa in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 648 del 26.09.2011 ed alle connesse Linee Guida, riconosce all'ERSI un canone per il couso delle infrastrutture idrauliche dell'acquedotto Val di Foro;

VISTA la nota prot. 24004 del 25.01.2019 del Genio Civile di Chieti con la quale è stato trasmesso il documento "Determinazione canone per il couso" (All.C) rielaborato dalla Hydrowatt in data 17.12.2018;

..... OMISSIS

VISTO il Disciplinare di Concessione Rep. n. 29 del 02.10.2018 trasmesso a questa Autorità Concedente in data 08.10.2018;

DATO ATTO che il Disciplinare contiene le condizioni e le garanzie relative all'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 6 della L.R. n. 25 del 03.08.2011 ed in particolare le cautele atte a salvaguardare l'esercizio della derivazione ad uso potabile;

DATO ATTO che il Disciplinare di concessione contiene, altresì, l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni dovuti a partire dal 01.01.1994 e fino al 31.12.2018;

RITENUTO, per quanto sopra considerato, che l'istanza del 25.05.2016 possa essere accolta, stabilendo la portata media derivabile per uso idroelettrico in moduli medi 3,285 (328,50 l/s);

RITENUTO, altresì, che la concessione per l'uso idroelettrico avrà la durata di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 01.01.1994, data in cui sono state realizzate e messe in esercizio le opere relative alla centralina idroelettrica installata in località "Piane" del comune di Francavilla al Mare (CH);

RICHIAMATE le norme su decadenza e revoca della concessione di cui agli artt. 51 e 52 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg/2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Art. 1

Fermo restando quanto riportato in premessa, preso atto anche del contenuto dell'accordo sottoscritto tra ERSI ed Hydrowatt in data 04.04.2018 e degli impegni assunti dalla Hydrowatt Abruzzo Spa con la nota del 20.09.2018 allegata, fatti salvi i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla Hydrowatt Abruzzo SpA, con sede legale nel comune di Pescara, di derivare acqua ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" in località "Piane" nel territorio del Comune di Francavilla al Mare (CH) per una portata media di prelievo non superiore a moduli 3,285 (328,50 l/s), per produrre sul salto di m 59,00 la potenza nominale di 190,00 kW.

Art. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dal 01.01.1994, data in cui sono state realizzate e messe in esercizio le opere relative alla centralina idroelettrica installata in loc. "Piane" del comune di Francavilla al Mare (CH), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 29 del 02.10.2018, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di € 3.591,00 (euro

tremilacinquecentonovantuno/00) in ragione di € 18,90 (euro diciotto/90) per kW 190,00, anche se la ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434. Oltre al canone, la ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di € 359,10 (trecentocinquantanove/10), pari al 10% del canone dovuto.

..... OMISSIS

Art. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

F.to Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

N° 29 di repertorio

del 02.10.2018

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - DPE**SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI – DPE011**

Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 075535

P.IVA 80003170661 – PEC: dpc021@pec.regione.abruzzo.it**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dall'acquedotto "Val di Foro", di cui è demandato alla tutela del bene l'Ente Regionale Servizio Idrico (ERSI), in Comune di Francavilla al Mare (CH), loc. Piane, ad uso idroelettrico, richiesta dalla società Hydrowatt Abruzzo S.p.A., con sede legale in Pescara, via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81, C.F./Partita I.V.A. 007359106701, con istanza del 25.05.2016.

Codice Univoco **CH/D/11700**.**Art. 1****Quantità dell'acqua derivabile e luogo di captazione**

La portata media di prelievo concessa da derivare dall'acquedotto "Val di Foro", in località Piane del comune di Francavilla al Mare, Provincia di Chieti, è fissata in misura non superiore a l/s 328,50 (mod. 3,285).

Tale quantità di acqua sono da intendersi concesse in via precaria nelle more di definizione della quantità di acqua che sarà stabilita nell'atto di concessione da rilasciare all'ERSI (*ex Ente d'Ambito Pescara*) per la derivazione ad uso potabile dalla sorgente "Val di Foro" sita nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH) attualmente in esercizio provvisorio giusta autorizzazione di cui alla Determina DC15/67 del 17/07/2007, nella misura di moduli medi 5,50 (550 l/s).

Art. 2**Forza nominale in base alla quale è calcolato il canone**

Il dislivello tra i peli morti a monte e a valle dei meccanismi motori sarà di metri 59,00.

In conseguenza la forza nominale in base alla quale è stabilito il canone sarà pari a chiloWatt (kW) **190,00** ($Q \cdot h / 102$).

Art. 3**Modo di presa e restituzione delle acque**

Le opere di presa e di restituzione delle acque sono poste in serie alla condotta principale dell'acquedotto "Val di Foro" in località Piane del comune di Francavilla al Mare, Provincia di Chieti.

Le opere di derivazione, realizzate nell'anno 1994, sono state fedelmente rappresentate nel progetto datato 19.05.2016, allegato all'istanza di derivazione sopra specificata, a firma dell'ing. Flavio Andreoli Bonazzi e conservati agli atti dell'Amministrazione.

Art. 4

Regolazione e misurazione della portata derivata

Affinché non sia derivato un volume di acqua superiore a quello che si concede, il concessionario dovrà installare un regolatore di portata. Inoltre, ai sensi della normativa nazionale e regionale, su prescrizione della Direzione Regionale preposta alla gestione del Demanio Idrico, di seguito denominata Autorità Concedente, il concessionario dovrà, a sua cura e spese, installare e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura delle portate e dei volumi derivati.

I risultati delle misure dovranno essere trasmessi ogni 6 (sei) mesi, al Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti ed all'Autorità Concedente. Tale disposto potrà essere variato dall'Autorità Concedente per sopraggiunte necessità gestionali della risorsa idrica.

..... OMISSIS

Art. 11

Pagamenti e depositi

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la produzione di regolari attestati di versamento, di aver effettuato:

a) il deposito, a titolo di cauzione, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento n°3\Reg. del 13.08.2007, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima, della somma di € 3.591,00 (*diconsi euro tremilacinquecentonovantuno/00*), a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data 25.09.2018;

b) il versamento del contributo idraulico, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n°3\Reg. del 13.08.2007, della somma di € 359,10 (*diconsi euro trecentocinquantanove/10*), a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data 25.09.2018;

c) il versamento, per le spese di istruttoria, di cui all'art. 34 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007, della somma di € 1.110,00 (Euro millecentodieci/00), a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento n. VCYL 0179 effettuato in data 03.04.2016;

d) il pagamento dei canoni dovuti a partire dal 01.01.1994 e sino al 31.12.2000, corrispondenti a complessivi € 14.458,99 (*diconsi Euro quattordicimilaquattrocentocinquantotto/99*), a favore dello Stato, come attestato dal versamento effettuato in data 04.09.2018;

e) il pagamento dei canoni dovuti a partire dal 01.01.2001 e sino al 31.12.2018, corrispondenti a complessivi € 51.759,80 (*diconsi Euro cinquantunomilasettecentocinquantanove/80*), a favore della Regione Abruzzo, come attestati di versamento effettuati in data 19.09.2018, 30.09.2016, 14.04.2017, 03.04.2017 e 27.02.2018;

f) il pagamento a favore della Regione Abruzzo, dell'addizionale Regionale, di cui all'art. 33 del Regolamento regionale, dovuto a partire dal 01.01.2001 e sino al 31.12.2018 corrispondenti a complessivi Euro 4.282,60 (*diconsi Euro quattromiladuecentoottantadue/60*)

come attestati di versamento effettuati in data 19.09.2018, 30.09.2016, 14.04.2017, 03.04.2017 e 27.02.2018.

Il concessionario prima del rilascio della concessione è obbligato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento n°3/Reg. del 13.08.2007, a trasmettere al Servizio Procedente, copia della polizza o delle polizze assicurative a copertura dei danni di responsabilità civile verso terzi e delle spese di rimozione delle opere con i seguenti massimali:

1. € 1.000.000,00 (*Euro unmilione/00*), così come sancito nella richiamata "Convenzione" del 04.04.2018, per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi a copertura di eventuali danni arrecati a terzi nella gestione e nella eventuale rimozione della centralina idroelettrica installata, compreso eventuali danni arrecati alle strutture acquedottistiche oggetto del co-uso;
2. € 10.000,00 (*diconsi euro diecimila/00*) per le spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio dei lavori di rimozione delle opere di derivazione, qualora le stesse non passino al demanio idrico. La copertura assicurativa per detto titolo decorre dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare e cessa dal giorno successivo della data di accertamento, da parte del Servizio Procedente, dell'avvenuta rimozione delle opere di derivazione con ripristino dello stato dei luoghi nelle condizioni quo ante o comunque decorsi tre mesi dalla data di avvenuta comunicazione della rimozione di dette opere. Detta garanzia dovrà essere prodotta con cadenza annuale ed il relativo importo di € 10.000,00 dovrà essere, giusto comma 4 del citato art. 37 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007, aumentato del 2 per cento per ogni anno di durata della concessione.

Art. 12

Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 13

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio presso il comune di Francavilla al Mare (CH).

Firma autentica del concessionario

F.to Valerio Andreoli Bonazzi

Chieti, li 28.09.2018

L'Ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti, nella espressa qualità di funzionario a ciò delegato, dichiara che il Sig. Valerio Andreoli Bonazzi, nato a Roma il 30.11.1970 (C.F. NDRVLR70S30H501W), identificato a mezzo di Passaporto

n. YA7310783, nella sua qualità di Amministratore Delegato della società Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro d'Italia n°81 - 65100 Pescara, ha firmato nella sua esposta qualità, il sopraesteso disciplinare in fine ed al margine di ogni foglio, in presenza mia e dei testimoni Ing. Masciarelli Giovanni e Geom. Giuseppe Fioriti, aventi i requisiti richiesti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to (Ing. Vittorio Di Biase)

I TESTIMONI:

F.to Ing. Masciarelli Giovanni

F.to Geom. Fioriti Giuseppe

DETERMINAZIONE 05.02.2019, N. DPC/33

Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 -Pescara. Domanda di concessione in sanatoria del 25.05.2016 per derivare acqua ad usoidroelettrico dalle condotte a servizio dell'acquedotto "Val di Foro" nel comune di Villamagna (CH). Codice univoco: CH/D/11701.

DETERMINAZIONE N. DPC/33

DEL 05.02.2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI (DPC)

OGGETTO: Ditta: Hydrowatt Abruzzo SpA con sede in via Maestri del Lavoro d'Italia, 81-Pescara. Domanda di concessione in sanatoria del 25.05.2016 per derivare acqua ad uso idroelettrico dalle condotte a servizio dell'acquedotto "Val di Foro" nel comune di Villamagna (CH).

Codice univoco: CH/D/11701.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

..... OMISSIS

VISTA l'istanza in sanatoria proposta dalla Ditta Hydrowatt Abruzzo SpA in data 25.05.2016 ed acquisita agli atti del Genio Civile Regionale di Chieti al prot. n. 120708 del 27.05.2016 per la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dalle condotte dell'acquedotto Val di Foro nel territorio del Comune di Villamagna (CH);

DATO ATTO che,

- 1) la derivazione richiesta dalla Ditta Hydrowatt Abruzzo SpA, con istanza del 25.05.2016 di cui alle premesse, consiste nel prelievo di una portata di moduli medi 3,825 (382,50 l/s) d'acqua ad uso idroelettrico dalle condotte dell'acquedotto Val di Foro nel comune di Villamagna (CH);
- 2) sull'istanza di concessione è stata esperita la rituale istruttoria da parte del Servizio Procedente del Genio Civile Chieti;

VISTA la nota prot. n. RA/145264/18 del 22.05.2018 con la quale il Servizio Genio Civile Chieti ha trasmesso la Relazione Istruttoria, lo schema di Disciplinare e la Convenzione tra E.R.S.I. – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato ed Hydrowatt Abruzzo SpA;

VISTA la "Convenzione per la regolamentazione del co-uso delle infrastrutture idrauliche dell'acquedotto Val di Foro interessate dalla centralina idroelettrica denominata "Villa Magna", da realizzarsi presso il partitore in comune di Villa Magna (CH)" (All. A) sottoscritta in data 04.04.2018 tra la ditta Hydrowatt Abruzzo SpA e l'ERSI, nonché dal Gestore del Servizio Idrico Integrato ACA SpA in data 10.05.2018, per la regolamentazione del corso delle infrastrutture idrauliche interessate dalla derivazione in oggetto;

VISTO lo Schema di Disciplinare trasmesso in data 22.05.2018 con prot. n. 145264 dal Servizio Genio Civile Chieti;

VISTA la Relazione Istruttoria prot. n. RA/145264 del 22.05.2018, integrata con nota prot. n. 159051 del 04.06.2018, con la quale il Servizio Procedente del Genio Civile Chieti ha espresso il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di concessione della ditta Hydrowatt Abruzzo SpA per la derivazione di che trattasi, esponendo le considerazioni generali dell'istruttoria di seguito riportate:

..... OMISSIS

CONSIDERATO che, con delibera del Comitato Direttivo n. 2 del 20/02/2018 (All. B), l'ERSI ha manifestato la propria volontà a rinunciare alla facoltà di utilizzare le acque fluenti nelle condotte acquedottistiche per l'uso idroelettrico di cui all'art. 6 della L.R. 25/2011;

VISTA la citata Convenzione sottoscritta in data 04.04.2018 e 10.05.2018 con la quale, tra l'altro, la Hydrowatt Abruzzo Spa in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 648 del 26.09.2011 ed alle connesse Linee Guida, riconosce all'ERSI un canone per il couso delle infrastrutture idrauliche dell'acquedotto Val di Foro;

VISTA la nota prot. n. 24004 del 2501.2019 del Genio Civile di Chieti con la quale è stato trasmesso il documento "Determinazione canone per il couso" (All. C), rielaborato dalla Hydrowatt in data 17.12.2018;

..... OMISSIS

VISTO il Disciplinare di Concessione Rep. n. 30 del 02.10.2018 trasmesso a questa Autorità Concedente in data 08.10.2018;

DATO ATTO che il Disciplinare contiene le condizioni e le garanzie relative all'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 6 della L.R. n. 25 del 03.08.2011 ed in particolare le cautele atte a salvaguardare l'esercizio della derivazione ad uso potabile;

DATO ATTO che il Disciplinare di concessione contiene, altresì, l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni dovuti a partire dal 01.01.1994 e fino al 31.12.2018;

RITENUTO, per quanto sopra considerato, che l'istanza del 25.05.2016 possa essere accolta, stabilendo la portata media derivabile per uso idroelettrico in moduli medi 3,825 (382,50 l/s);

RITENUTO, altresì, che la concessione per l'uso idroelettrico avrà la durata di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 01.01.1994, data in cui sono state realizzate e messe in esercizio le opere relative alla centralina idroelettrica installata in comune di Villamagna (CH);

RICHIAMATE le norme su decadenza e revoca della concessione di cui agli artt. 51 e 52 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg/2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Art. 1

Fermo restando quanto riportato in premessa, preso atto anche del contenuto dell'accordo sottoscritto tra ERSI ed Hydrowatt in data 04.04.2018 e degli impegni assunti dalla Hydrowatt Abruzzo Spa con la nota del 20.09.2018 allegata, fatti salvi i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla Hydrowatt Abruzzo SpA, con sede legale nel comune di Pescara, di derivare acqua ad uso idroelettrico dalla condotta dell'acquedotto "Val di Foro" nel territorio del Comune di Villamagna (CH) per una portata media di prelievo non superiore a moduli 3,825 (382,50 l/s), per produrre sul salto di m 64,00 la potenza nominale di 240,00 kW.

Art. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dal 01.01.1994, data in cui sono state realizzate e messe in esercizio le opere relative alla centralina idroelettrica installata in comune di Villamagna (CH), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 30 del 02.10.2018, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di € 8688,00 (euro

ottomilaseicentottantotto/00) in ragione di € 36,20 (euro trentasei/20) per kW 240,00 a decorrere improrogabilmente dalla data della presente Determina, anche se la ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434. Oltre al canone, la ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di € 868,80 (ottocentosessantotto/80), pari al 10% del canone dovuto.

..... OMISSIS

Art. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per quanto non previsto in questo Atto concessorio, si rinvia alle vigenti normative in materia.

Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

N° 30 di repertorio

del 02.10.2018

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - DPE**SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI - DPE011**

Via Asinio Herio n.75, 66100 Chieti - tel. n. 0871 075535

P.IVA 80003170661 - PEC: dpc021@pec.regione.abruzzo.it**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dall'acquedotto "Val di Foro", di cui è demandato alla tutela del bene l'Ente Regionale Servizio Idrico (ERSI), in Comune di Villamagna (CH), ad uso idroelettrico, richiesta dalla società Hydrowatt Abruzzo S.p.A., con sede legale in Pescara, via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81, C.F./Partita I.V.A. 007359106701, con istanza del 25.05.2016. Codice Univoco **CH/D/11701**.

Art. 1**Quantità dell'acqua derivabile e luogo di captazione**

La portata media di prelievo concessa da derivare dall'acquedotto "Val di Foro", in comune di Villamagna, Provincia di Chieti, è fissata in misura non superiore a l/s 382,50 (mod. 3,825). Tale quantità di acqua sono da intendersi concesse in via precaria nelle more di definizione della quantità di acqua che sarà stabilita nell'atto di concessione da rilasciare all'ERSI (*ex Ente d'Ambito Pescara*) per la derivazione ad uso potabile dalla sorgente "Val di Foro" sita nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH) attualmente in esercizio provvisorio giusta autorizzazione di cui alla Determina DC15/67 del 17/07/2007, nella misura di moduli medi 5,50 (550 l/s).

Art. 2**Forza nominale in base alla quale è calcolato il canone**

Il dislivello tra i peli morti a monte e a valle dei meccanismi motori sarà di metri 64,00. In conseguenza la forza nominale in base alla quale è stabilito il canone sarà pari a chiloWatt (kW) **240,00** ($Q \cdot h / 102$).

Art. 3**Modo di presa e restituzione delle acque**

Le opere di presa e di restituzione delle acque sono poste in serie alla condotta principale dell'acquedotto "Val di Foro" in comune di Villamagna, Provincia di Chieti. Le opere di derivazione, realizzate nell'anno 1994, sono state fedelmente rappresentate nel progetto datato 19.05.2016, allegato all'istanza di derivazione sopra specificata, a firma dell'ing. Flavio Andreoli Bonazzi e conservati agli atti dell'Amministrazione.

Art. 4**Regolazione e misurazione della portata derivata**

Affinché non sia derivato un volume di acqua superiore a quello che si concede, il concessionario dovrà installare un regolatore di portata. Inoltre, ai sensi della normativa

nazionale e regionale, su prescrizione della Direzione Regionale preposta alla gestione del Demanio Idrico, di seguito denominata Autorità Concedente, il concessionario dovrà, a sua cura e spese, installare e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura delle portate e dei volumi derivati.

I risultati delle misure dovranno essere trasmessi ogni 6 (sei) mesi, al Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti ed all'Autorità Concedente. Tale disposto potrà essere variato dall'Autorità Concedente per sopraggiunte necessità gestionali della risorsa idrica.

..... OMISSIS

Art. 11

Pagamenti e depositi

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la produzione di regolari attestati di versamento, di aver effettuato:

a) il deposito, a titolo di cauzione, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento n°3\Reg. del 13.08.2007, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima, della somma di € 8.688,00 (*diconsi euro ottomilaseicentottantotto/00*), a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data 25.09.2018;

b) il versamento del contributo idraulico, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n°3\Reg. del 13.08.2007, della somma di € 868,80 (*diconsi euro ottocentosessantotto/80*), a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data 26.09.2018;

c) il versamento, per le spese di istruttoria, di cui all'art. 34 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007, della somma di € 1.110,00 (Euro millecentodieci/00), a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento n. VCYL 0178 effettuato in data 04.07.2016;

d) il pagamento dei canoni dovuti a partire dal 01.01.1994 e sino al 31.12.2000, corrispondenti a complessivi € 18.263,98 (*diconsi Euro diciottomiladuecentosessantatre/98*) a favore dello Stato, come attestato dal versamento effettuato in data 04.09.2018;

e) il pagamento dei canoni dovuti a partire dal 01.01.2001 e sino al 31.12.2018, corrispondenti a complessivi € 94.408,80 (*diconsi Euro novantaquattromilaquattrocento780*), a favore della Regione Abruzzo, come attestati di versamento effettuati in data 18.09.2018, 30.09.2016, 14.04.2017, 03.04.2017 e 27.02.2018;

f) il pagamento a favore della Regione Abruzzo, dell'addizionale Regionale, di cui all'art. 33 del Regolamento regionale, dovuto a partire dal 01.01.2001 e sino al 31.12.2018, corrispondenti a complessivi € 8.312,40 (*diconsi Euro ottomilatrecentododici/40*), come attestati di versamento effettuati in data 18.09.2018, 30.09.2016, 14.04.2017, 03.04.2017 e 27.02.2018.

Il concessionario prima del rilascio della concessione è obbligato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento n°3\Reg. del 13.08.2007, a trasmettere al Servizio Procedente,

copia della polizza o delle polizze assicurative a copertura dei danni di responsabilità civile verso terzi e delle spese di rimozione delle opere con i seguenti massimali:

1. € 1.000.000,00 (*Euro unmilione/00*), così come sancito nella richiamata "Convenzione" del 04.04.2018, per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi a copertura di eventuali danni arrecati a terzi nella gestione e nella eventuale rimozione della centralina idroelettrica installata, compreso eventuali danni arrecati alle strutture acquedottistiche oggetto del co-uso;
2. € 10.000,00 (*diconsi euro diecimila/00*) per le spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio dei lavori di rimozione delle opere di derivazione, qualora le stesse non passino al demanio idrico. La copertura assicurativa per detto titolo decorre dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare e cessa dal giorno successivo della data di accertamento, da parte del Servizio Procedente, dell'avvenuta rimozione delle opere di derivazione con ripristino dello stato dei luoghi nelle condizioni quo ante o comunque decorsi tre mesi dalla data di avvenuta comunicazione della rimozione di dette opere. Detta garanzia dovrà essere prodotta con cadenza annuale ed il relativo importo di € 10.000,00 dovrà essere, giusto comma 4 del citato art. 37 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007, aumentato del 2 per cento per ogni anno di durata della concessione.

Art. 12

Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 13

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio presso il comune di Villamagna (CH).

Firma autentica del concessionario
F.to Valerio Andreoli Bonazzi

Chieti, li 28.09.2018

L'Ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti, nella espressa qualità di funzionario a ciò delegato, dichiara che il Sig. Valerio Andreoli Bonazzi, nato a Roma il 30.11.1970 (C.F. NDRVLR70S30H501W), identificato a mezzo di Passaporto n. YA7310783, nella sua qualità di Amministratore Delegato della società Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro d'Italia n°81 - 65100 Pescara, ha firmato nella sua esposta qualità, il sopraesteso disciplinare in fine ed al margine di ogni

foglio, in presenza mia e dei testimoni Ing. Masciarelli Giovanni e Geom. Giuseppe Fioriti, aventi i requisiti richiesti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to (Ing. Vittorio Di Biase)

I TESTIMONI:

F.to Ing. Masciarelli Giovanni

F.to Geom. Fioriti Giuseppe

DETERMINAZIONE 14.03.2019, N. DPC/73

Art. 28, comma 1, lett. b), del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Ditta GHB Energy s.r.l. (ex Soc. Italimpianti S.r.l.) — Diniego della concessione con rigetto dell'istanza di concessione del 15.03.2005 e successive integrazioni in data 22.09.2014 e 26.02.2015, a seguito di accordo di cui all'art. 16 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 di derivazione acque ad uso idroelettrico dal fiume Aventino, con opera di presa a quota 674,00 m.s.l.m. e restituzione a quota 463,00 m.s.l.m. in Comune di Lettopalena (CH), per produrre, sul salto di mt. 211,00 la potenza nominale media annua di kW 1861,76 — Utenza CH/D/6199.

DETERMINAZIONE N. DPC 73

DEL 14.03.2019

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI (DPC)

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)

UFFICIO Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Art. 28, comma 1, lett. b), del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Ditta GHB Energy s.r.l. (ex Soc. Italimpianti s.r.l.) – Diniego della concessione con **rigetto** dell'istanza di concessione del 15.03.2005 e successive integrazioni in data 22.09.2014 e 26.02.2015, a seguito di accordo di cui all'art. 16 del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 di derivazione acque ad uso idroelettrico dal fiume Aventino, con opera di presa a quota 674,00 m.s.l.m. e restituzione a quota 463,00 m.s.l.m. in Comune di Lettopalena (CH), per produrre, sul salto di mt. 211,00 la potenza nominale media annua di kW 1861,76 – **Utenza CH/D/6199.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

.....OMISSIS.....

VISTA la nota prot. n. RA/329615 del 26.11.2018 con la quale il Servizio Genio Civile Chieti ha proposto il diniego della concessione con rigetto dell'istanza del 15.03.2005 e successive integrazioni in data 22.09.2014 e 26.02.2015 della Soc. GHB Energy s.r.l. (ex Soc. Italimpianti s.r.l.) di concessione derivazione acque ad uso idroelettrico con opera di presa ubicata nel Comune di Lettopalena (CH);

PRESO ATTO che, come si evince dalla citata nota n. RA/329615/18:

- *Con domanda in data 15.03.2005 la Soc. Italimpianti s.r.l., a cui è subentrata la Soc. GBH Energy s.r.l., ha chiesto ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775/33, il rilascio della concessione a derivare una portata media di mc/sec. 0,90 (l/s 900) d'acqua dal fiume Aventino, per uso idroelettrico, con opera di presa a quota 463,00 m.s.l.m. nel Comune di Lettopalena (CH), per produrre, sul salto di mt. 211,00, la potenza nominale media di kW 1861,76;*

- *Detta istanza è stata regolarmente posta in concorrenza con le domande della Soc. Nuova Energia S.p.A. avanzata in data 20.06.2005 e del Comune di Palena (CH) avanzata in data 19.09.2006;*

- *Con Determine Direttoriali n. DC15/46 (Comune di Palena), DC15/50 (Soc. GHB Energy s.r.l.) e DC15/44 (Soc. Nuova Energia S.p.A.), tutte in data 30.04.2010, tutte e tre le domande in concorrenza sono state ridichiarate "procedibili" poiché erano venuti meno i presupposti di cui alla L.R. n. 17 del 25.06.2007, posti a base della loro dichiarazione di non procedibilità intervenuta in data 29.01.2008;*

- Portati a termine i relativi provvedimenti istruttori delle tre domande poste in concorrenza, nel mentre il Servizio Procedente stava procedendo alla redazione della prescritta "relazione finale", con separate istanze il Comune di Palena (n. RA/25890 in data 28.01.2014), la Soc. Nuova Energia S.p.A. (n. RA/25045 in data 28.01.2014) e la Soc. GHB Energy s.r.l. (n. RA/30104 in data 31.01.2014), quali titolari delle tre domande concorrenti, hanno comunicato la totale disponibilità ad apportare ai rispettivi progetti le eventuali modifiche per renderli tra loro "compatibili";

- Il Servizio Procedente, espletata la dovuta istruttoria su dette richieste ha rimesso la propria relazione all'Autorità Concedente che:

- a) Con Determina Direttoriale n. DC/40 del 06.05.2014 ha disposto l'archiviazione della domanda del Comune di Palena (CH), poiché lo stesso Comune, con nota prot. n. 1010 del 27.02.2014, vi ha espressamente rinunciato;
- b) Con nota prot. n. RA/115015 del 29.04.2014 ha trasmesso il verbale del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo con il quale, nella riunione del 08.04.2014, ha autorizzato il Servizio Procedente a proseguire il prescritto iter istruttorio delle domande della Soc. GHB Energy s.r.l. e Soc. Nuova Energia S.p.A., attraverso l'applicazione delle procedure previste nel citato Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007;

- Il Servizio Procedente, in attuazione di quanto sopra disposto ha riattivato le procedure istruttorie e con nota prot. n. RA/73649 del 20.03.2015, per la domanda della Soc. GHB Energy s.r.l. ha chiesto all'Autorità di Bacino di L'Aquila, al Servizio Gestione delle Acque di L'Aquila e alla Provincia di Chieti il rilascio dei relativi pareri, allegando ad essa gli elaborati tecnici trasmessi con l'originaria domanda e quelli integrativi, trasmessi dalla stessa Soc. GHB Energy s.r.l., in data 22.09.2014 e 26.02.2015;

- L'Autorità di Bacino di L'Aquila con nota prot. n. RA/23153 del 02.02.2017, trasmessa per conoscenza anche alla Soc. GHB Energy s.r.l., ha espresso il proprio "parere negativo" al rilascio della concessione in oggetto distinta, per i seguenti motivi: "...i valori del DMV del corpo idrico oggetto dell'istanza di derivazione in esame, evidenziate negli elaborati del PTA sopra richiamati, sono tali da rendere incompatibile la derivazione con gli obiettivi del PTA ed il rispetto degli obblighi comunitari di cui alla Direttiva 2000/60/CE";

CONSIDERATO che il parere dell'Autorità di Bacino, espresso ai sensi dell'art. 7, comma 2, del T.U. n. 1775/33, come sostituito dall'art. 96, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06, in ordine alla compatibilità delle utilizzazioni con le previsioni del PTA, è vincolante per il rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua;

.....OMISSIS.....

VISTO il parere del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo reso nella riunione del 06.12.2018;

VISTI gli obblighi di conclusione del procedimento nei termini previsti ai sensi della Legge n. 241/1990;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di procedere al diniego della concessione con il **rigetto** della domanda della Soc. GHB Energy s.r.l.;

VISTO l'art.12, comma 2 del Decreto n.3/Reg. del 2007;

VISTO l'art.13, comma 5 del Decreto n.3/Reg. del 2007;

VISTO l'art.28, comma 1 lett. b) del Decreto n.3/Reg. del 2007;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

1. di dichiarare ai sensi dell'art. 12, comma 2) del Decreto n. 3/Reg. del 13 agosto 2007 concluso il procedimento con contestuale rigetto per improcedibilità della domanda avanzata dalla Soc. GHB Energy s.r.l. in data 15.03.2005 e successive integrazioni in data 22.09.2014 e 26.02.2015, per derivazione di acqua, ad uso idroelettrico, dal fiume Aventino, in Comune di Lettopalena (CH);

2. di incaricare i Dirigenti del Servizio Procedente e del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione della presente Determina;

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

F.to Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITÀ'

DETERMINAZIONE 05.04.2019, N. DPG/21

D.G.R. 22 febbraio 2018 n. 112 "Linee guida per l'attuazione di tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, Legge 28 giugno 2012, n. 92". Approvazione nuovo modello di convenzione (Allegato n. 1); aggiornamento della dichiarazione del soggetto ospitante allegata alla stessa (Allegato 1/A); nota informativa sulla corretta compilazione della convenzione (Allegato 1/B).

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 21/DPG DEL 05 APR. 2019.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ'

OGGETTO: *D.G.R. 22 febbraio 2018 n. 112 "Linee guida per l'attuazione di tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, Legge 28 giugno 2012, n. 92". Approvazione nuovo modello di convenzione (Allegato n. 1); aggiornamento della dichiarazione del soggetto ospitante allegata alla stessa (Allegato 1/A); nota informativa sulla corretta compilazione della convenzione (Allegato 1/B).*

IL DIRETTORE

VISTI:

- l'art. 117 C della Costituzione;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e s.m.i., in particolare i commi da 34 a 36;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano n. 86/CSR del 25 maggio 2017 recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'art. 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto interministeriale del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la D.G.R. n. 112 del 22 febbraio 2018, avente ad oggetto "Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le

Province Autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione di tirocini extracurricolari ed approvazione delle linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92";

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. 112/2018, oltre alle linee guida regionali in materia di tirocini extracurricolari, sono stati approvati anche tutti i modelli per l'attivazione dei tirocini e precisamente la convenzione e la relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del soggetto ospitante attestante il possesso dei previsti requisiti e presupposti per l'attivazione dei tirocini, il progetto formativo individuale, il dossier individuale e l'attestazione finale;

DATO ATTO, altresì, che sempre con la citata D.G.R. 112/2018 è stato demandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, l'adozione di tutti i necessari atti conseguenti in attuazione della stessa deliberazione, inclusi gli aggiornamenti, comprensivi di eventuali modifiche ed adeguamenti, dei citati modelli;

VISTA la nota-circolare prot. n. RA/92560/19 in data 26.3.2019 sono state formulate alcune note di approfondimento e fornite le prime indicazioni operative in materia di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che a più di un anno dall'approvazione delle linee guida regionali, alla luce delle esigenze rilevate in fase di attuazione e dei nuovi indirizzi ed orientamenti emersi anche in sede di Coordinamento tecnico della Conferenza delle Regioni, si rende necessario ed urgente procedere ad una revisione ed aggiornamento del modello di convenzione e della dichiarazione resa dal soggetto ospitante;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, delle linee guida regionali approvate con D.G.R. 112/2018, il soggetto promotore può attivare il tirocinio soltanto a seguito dell'avvenuta stipula della convenzione;

RITENUTO necessario, per quanto sinora espresso in premessa, approvare l'allegato nuovo modello di convenzione per l'attivazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo (**Allegato n. 1**) e l'aggiornamento del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal soggetto ospitante ed attestante il possesso dei previsti requisiti e presupposti per l'attivazione del tirocinio (**Allegato 1/A**);

RITENUTO necessario, altresì, approvare una nota informativa (**Allegato 1/B**) sulla corretta compilazione della convenzione, al fine di fornire ogni utile indicazione e chiarimento ai soggetti interessati;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

VISTO l'art. 23 della Legge Regionale n.77/99;

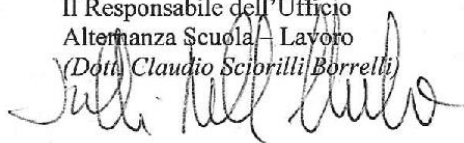
PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

D E T E R M I N A

per tutto quanto espresso in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. **di approvare** il nuovo modello di convenzione per l'attivazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo (**Allegato n. 1**), l'aggiornamento del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal soggetto ospitante attestante il possesso dei previsti requisiti e presupposti per l'attivazione dei tirocini (**Allegato 1/A**), nonché una nota informativa (**Allegato 1/B**) sulla corretta compilazione della convenzione, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione e che sostituiscono quelli approvati con la D.G.R. n. 112 in data 22.02.2018.
2. **di definire**, quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto, gli adempimenti relativi all'istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14.03.2013 n. 33;
3. **di dare atto**, altresì, che dell'approvazione dei nuovi modelli oggetto della presente determinazione verrà data idonea informazione, mediante pubblicazione degli stessi sul sito del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università selfi.regione.abruzzo.it, sul sito URP e sul B.U.R.A.T.;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento a:
 - Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - Segreteria Componente la Giunta Regionale preposto al "*Lavoro e Formazione e Istruzione*".

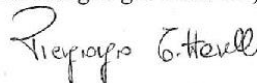
Il Responsabile dell'Ufficio
Alternanza Scuola - Lavoro
(Dott. Claudio Sciorilli Borrelli)



Il Dirigente del Servizio Lavoro
(Dott. Pietro De Camillis)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Pierngiorgio Tittarelli)



Segue Allegato



LOGO
SOGGETTO
PROMOTORE

ALLEGATO N. 1

CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

TRA

Il/La.....(1), in qualità di
.....(2), con sede
legale nel Comune di.....Prov.. Cap
...in Via.....n...codice
fiscale/partita Iva.....,d'ora in
poi denominato per brevità "**Soggetto promotore**",
rappresentato dal/la Sig./Sig.ra.....
.....nato/a.....il.../
.../.../C.F....., in qualità
di.....(3),ivi domiciliato per la
carica.

MARCA DA BOLLO
DA € 16 OGNI 4
FACCIAE di max
100 righe

E

Il/La.....(4), con sede
legale nel Comune di
Prov.... Cap.... in Via..... n....
codice fiscale/partita Iva.....,
d'ora in poi denominato per brevità "**Soggetto
ospitante**", rappresentato dal/la Sig./Sig.ra
.....
nato/a.....,il.../.../.../in
qualità di(5), C.F. n.
....., ivi domiciliato per la carica.

E (6)

Il/La.....(7) con sede legale
nel Comune di..... Prov.... Cap....
in Via..... n.....
codice fiscale/partita Iva.....,
d'ora in poi denominato per brevità "**Soggetto
attuatore/finanziatore**", rappresentato dal/la
Sig./Sig.ra.....nato/a..
.....il.../.../.../, in qualità di
.....(8)C.F. n., ivi
domiciliato per la carica.

PREMESSO

- **che** la Regione Abruzzo tutela e promuove il tirocinio extracurricolare di qualità, quale misura formativa di politica attiva del lavoro, non costituente rapporto di lavoro, e pertanto ne regola le condizioni, le modalità di svolgimento e la disciplina sanzionatoria mediante le linee guida regionali approvate con D.G.R. n. 112 in data 22.02.2018 (d'ora in poi, per brevità, **linee guida regionali**).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - (Oggetto)

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché gli atti ed i documenti richiamati dalla convenzione

stessa, seppur non materialmente allegati alla stessa.

2. Il Soggetto ospitante, in accordo o su proposta del Soggetto promotore, si impegna ad accogliere dei tirocinanti presso le proprie strutture, nel rispetto dei limiti numerici di cui all'art. 10 delle linee guida regionali.

3. Le parti definiscono di comune accordo gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio indicandoli nel Progetto Formativo Individuale (d'ora in poi per brevità **PFI**) per ciascun tirocinante.

ART. 2 - (Modalità di attivazione del tirocinio)

1. Il/i tirocinio/i sono svolti sulla base della presente Convenzione nonché nel rispetto di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi, gli obblighi, le condizioni, i presupposti, la durata e le modalità stabilite nelle linee guida regionali.

ART. 3 - (Obblighi del Soggetto Promotore)

1. Gli obblighi ed i compiti in capo al Soggetto promotore sono puntualmente descritti all'art. 13, commi 1 e 2 delle linee guida regionali. Spetta, in particolare, al Soggetto promotore il presidio

della qualità e della correttezza dell'esperienza, dell'apprendimento nel tirocinio, anche attraverso un'attività periodica e documentata di controllo e verifica *in itinere*, nonché il compito di contribuire al monitoraggio annuale.

ART. 4 - (Obblighi del Soggetto Ospitante)

1. Il Soggetto ospitante garantisce lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi del PFI. Lo stesso è tenuto ad osservare tutti gli obblighi ed i compiti puntualmente indicati all'art. 13, comma 2, delle linee guida regionali. Allo scopo, il rappresentante legale del Soggetto ospitante rilascia al Soggetto promotore, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema approvato dalla Regione Abruzzo, con la quale attesta il possesso dei previsti requisiti e condizioni.

ART. 5 - (Tutoraggio)

1. Durante lo svolgimento del tirocinio le attività sono seguite e verificate dal tutor del Soggetto promotore e dal tutor del Soggetto ospitante, da indicare nel PFI, in ossequio dei rispettivi requisiti, compiti e limiti numerici previsti nelle linee guida regionali.

ART. 6 - (Diritti e doveri del tirocinante)

1. Al tirocinante devono essere garantiti tutti i diritti e le misure, in particolare in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008), previsti nelle linee guida regionali. Il tirocinante ha, invece, l'obbligo di attenersi a quanto previsto all'art. 13, comma 4, delle linee guida regionali.

ART. 7 - (Indennità di partecipazione)

1. Il Soggetto(9) corrisponde al tirocinante un'indennità per la partecipazione al tirocinio di minimo € 600,00(seicento) mensili lorde, al superamento della soglia del 70% delle presenze mensili stabilite dal PFI, fatti salvi i casi particolari previsti all'art. 17, commi 4,5,6,7, delle linee guida regionali. L'importo dell'indennità corrisposta a ciascun tirocinante è indicato all'interno del PFI.

ART. 8 - (Garanzie assicurative e COB)

1. Il Soggetto promotore è tenuto a garantire, il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi, con idonea compagnia assicuratrice, per tutta la durata del /dei tirocinio/i oggetto della presente

convenzione, comprese eventuali sospensioni e proroghe e le eventuali attività fuori sede. Con la presente convenzione si stabilisce che l'obbligo assicurativo viene assolto dal Soggetto.....(10).

2. I tirocini di cui alla presente convenzione, pur non costituendo rapporti di lavoro, sono soggetti alla comunicazione obbligatoria di avvio, proroga o cessazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, da parte del Soggetto ospitante.

ART. 9 - (Durata)

1. La presente convenzione ha durata dal/..../..../ al .../.../.....

2. La presente convenzione non è tacitamente rinnovabile ed è da considerarsi automaticamente risolta in caso di perdita dei requisiti da parte del Soggetto promotore o del Soggetto ospitante o di violazioni non sanabili che comportano l'interdizione dall'attivazione di nuovi tirocini, fatto salvo comunque l'obbligo di conclusione delle esperienze di tirocinio eventualmente ancora in corso alla data di notifica del provvedimento di interdizione. Entrambe le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla

consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare all'altra parte con raccomandata A.R. ovvero mediante p.e.c.. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita. In ogni caso dovrà essere assicurato il completamento dei tirocini già avviati.

ART 10 - (Attestazione dell'attività svolta)

1. Al termine del tirocinio, sulla base del PFI e del Dossier individuale, è rilasciata al tirocinante un'Attestazione finale, in conformità al modello approvato dalla Regione Abruzzo.

ART. 11 - (Privacy)

1. Il Soggetto promotore ed il Soggetto ospitante si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di tutte le attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/03 (Codice protezione dei dati personali, per quanto compatibile.

ART. 12 - (Imposta di bollo e registrazione)

1. La presente convenzione viene redatta in un unico originale conservato dal Soggetto promotore ed è soggetta ad imposta di bollo (D.P.R. 642/1972), con onere a carico del Soggetto.....(11). Sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

ART. 13 - (Foro competente e rinvio a norme di legge)

1. Per ogni eventuale controversia dovrà intendersi competente il Foro di.....(12).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alle linee guida regionali in materia, nonché alle altre disposizioni statali e regionali vigenti in materia, comunque denominate.

Luogo_____ data/..../..../ prot. n.....

Il rappresentante legale del Soggetto promotore

Il rappresentante legale del Soggetto ospitante

Il rappresentante legale del Soggetto Attuatore

(13)

Allegato 1A



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'¹
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

ALLEGATA ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE N.....in data.....

stipulata tra(Soggetto Promotore) e (Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nella sua qualità di

Legale Rappresentante dell'Impresa/Ente _____

(d'ora in poi denominata per brevità solo Soggetto Ospitante)

c.f./p.iva _____ domiciliato per la carica presso la Sede della
medesima, sita nel Comune di _____ Prov _____ Cap _____ in Via
_____ n _____consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci
dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti
a verità**D I C H I A R A**1. che il Soggetto ospitante, alla data odierna (*barrare la casella di riferimento*):

- RISULTA IN REGOLA con le norme di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;²
- RISULTA IN REGOLA con le norme di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999, per
intervento concordato con il Centro per l'Impiego;
- NON E' SOGGETTO all'obbligo di cui alla legge 68/99 poiché il numero di occupati alla data
odierna è inferiore a 15;
- RISULTA IN REGOLA con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi
del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm. ii;
- RISULTA IN REGOLA con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

¹ La dichiarazione deve essere resa dal soggetto ospitante per ciascuna unità operativa di svolgimento del tirocinio² Per quanto concerne il rispetto della normativa di cui alla L. 68/99, ovvero le prime tre opzioni sopra elencate, barrare solo ed esclusivamente la casella che corrisponde alla propria posizione.

Allegato 1A

2. che nell'unità operativa sita nel Comune di _____ in Via _____ n. _____, all'intero della quale viene attivato il tirocinio/i, **il numero totale dei dipendenti** risulta essere di n. _____

- > di cui n _____ dipendenti a tempo indeterminato (esclusi gli apprendisti);
- > di cui n _____ dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine tirocinio;

3. n _____ di tirocini extracurricolari in corso presso la citata unità operativa;

4. non ha assunto ha assunto il 20%, 50%, 75% dei tirocinanti attivati nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio oggetto della convenzione richiamata in epigrafe, con contratto di lavoro subordinato della durata di almeno 6 mesi (nel caso di part time, esso deve essere almeno pari al 50% delle ore settimanali previste dal Contratto Collettivo applicato dal soggetto ospitante): in particolare dichiara di aver assunto i seguenti tirocinanti³:

- > Sig./Sig.ra _____ .C.F _____ periodo di tirocinio dal __ al __
- > Sig./Sig.ra _____ .C.F _____ periodo di tirocinio dal __ al __

e che pertanto è autorizzato all'attivazione di n _____ nuovi tirocini, oltre la quota di contingentamento del 10% di cui all'art. 10 comma 2, lettera c, delle linee guida regionali;

5. il Soggetto ospitante non ha in corso procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità (solo il soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può attivare tirocini, nel caso barrare la casella SI);

6. fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, nel Piano formativo individuale allegato alla convenzione, il soggetto ospitante non prevede attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per i seguenti motivi:

- a) licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- b) licenziamenti collettivi;
- c) licenziamento per superamento del periodo di comporta;
- d) licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- e) licenziamento per fine appalto;
- f) risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo;

7. il soggetto ospitante non ha in corso procedure concorsuali (salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità: nel caso barrare la casella SI);

8. che il tirocinante/i, nei cui confronti viene attivato il tirocinio/i, non ha/hanno avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) con il soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio;

³ la dichiarazione deve essere resa solo da parte dei soggetti ospitanti privati che hanno unità operative con più di venti dipendenti

Allegato 1A

9. il tirocinante/i, nei cui confronti viene attivato il tirocinio/i, non ha svolto prestazioni di lavoro occasionale presso il soggetto ospitante per non più di 30 giorni, anche non consecutivi, nei 6 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
10. di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
11. di essere a conoscenza dei propri diritti e dell'informativa, dovuti rispettivamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del D. Lgs. n. 196/2003.

Allegati:

Documento di identità in corso di validità.

In fede.

(luogo e data)

(Firma del Legale rappresentante)

La presente dichiarazione, con l'allegata fotocopia del documento di identità, non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il soggetto ospitante auto-dichiara di possedere i requisiti e le condizioni richiesti per l'attivazione del tirocinio, e di rispettare i vincoli e gli obblighi di cui alle linee guida regionali in materia di tirocini extracurricolari, approvate con D.G.R. n. 112 del 22.02.2018 e si assume tutte le responsabilità, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.

In caso di soggetto promotore pubblico, lo stesso verificherà a campione la veridicità delle dichiarazioni rese dal Soggetto ospitante ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., art. 71, secondo il quale le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



ALLEGATO 1 B

DIPARTIMENTO : SVILUPPO ECONOMICO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

NOTA INFORMATIVA

COMPILAZIONE CONVENZIONE TIROCINI EXTRACURRICULARI

ATTIVATI PRESSO LA REGIONE ABRUZZO

Si forniscono le seguenti e principali indicazioni per una corretta compilazione della convenzione, rinviando comunque - per quanto concerne in particolare l'assolvimento dell'imposta di bollo - alla vigente normativa statale in materia (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Maggiori chiarimenti al riguardo potranno essere richieste anche alla competente Agenzia delle Entrate.

➤ IMPOSTA DI BOLLO: COME SI CALCOLA E DOVE SI APPLICA

La convenzione è soggetta all'imposta di bollo **fin dall'origine**, ai sensi dell'art. 2, c.1 del D.P.R. n. 642/1972 (art. 2 - All. A), salvo i casi di esclusione espressamente previsti dalla citata normativa.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta, si ricorda che il foglio si intende composto **da n. 4 facciate, la pagina da n.1 facciata**.

L'imposta di bollo può essere corrisposta secondo le modalità previste dalla vigente normativa statale di riferimento.

In caso di utilizzo di contrassegno telematico adesivo (ex marca da bollo), lo stesso deve avere data di emissione **non successiva** alla data di stipula della convenzione.

L'importo del bollo è pari a **16 euro ogni 4 facciate (pagine) scritte e, comunque, ogni 100 righe**.

Tutti i contrassegni vanno apposti sulla prima pagina, nel margine destro del foglio.

Sui contrassegni **non è consentito scrivere né apporre timbri o altre stampigliature tranne che per consentirne l'annullamento** mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte sul foglio. Per l'annullamento deve essere usato inchiostro o matita copiativa (art. 12 del D.P.R. 642/1972).

In ogni caso, si evidenzia che il supporto autoadesivo del contrassegno contiene dei punti di strappo che impediscono che il contrassegno stesso possa essere staccato dall'atto su cui deve essere apposto, senza lacerarsi.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale della convenzione, seppur richiamati nella medesima convenzione, **in quanto materialmente non allegati alla stessa**, non sono soggetti all'imposta di bollo (es: Piano formativo individuale; dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Soggetto ospitante ed attestante il possesso dei requisiti e delle condizioni per l'attivazione del tirocinio).

➤ **COME SI REDIGE LA CONVENZIONE**

La convenzione deve essere redatta **in un unico originale** conservato dal Soggetto Promotore.

Al soggetto ospitante andrà rilasciata una copia (semplice o in copia conforme, ricordando che quest'ultima è soggetta all'imposta di bollo).

Lo schema di convenzione è stato predisposto nel rispetto del numero di righe imposte dalla citata normativa statale di riferimento, e cioè massimo 100 righe ogni 4 facciate (o pagine) utilizzando l'applicativo Microsoft Word, in formato A4, in versione editabile.

La responsabilità di eventuali modifiche alle impostazioni dello schema di convenzione, che dovessero comportare una non corretta corresponsione dell'imposta di bollo, ricade sul/i soggetto/i che vi ha/hanno apportato le modifiche e pertanto si invita sempre ad una verifica finale circa il corretto assolvimento dell'imposta di bollo.

La convenzione deve essere obbligatoriamente e integralmente compilata in tutte le sue parti, fornendo tutti i dati e le informazioni richiesti.

Ad una convenzione potranno essere collegati più tirocini, nel rispetto del limite numerico massimo consentito dalla disciplina regionale, e quindi più progetti formativi individuali, a condizione che il soggetto ospitante ed il soggetto promotore coincidano con promotore e ospitante del progetto formativo. Anche la durata della convenzione potrà essere superiore a quella dei singoli progetti formativi attivati nel corso della validità della stessa convenzione.

➤ **COME SI STAMPA E SI RILEGA LA CONVENZIONE**

I fogli in formato A4 devono essere stampati fronte-retro.

Le facciate utilizzate devono essere numerate e recare, ciascuna di esse, la firma delle parti;

I fogli di ciascuna convenzione devono essere uniti ed opportunamente rilegati, al fine di costituire un unico atto, mediante l'apposizione di timbri di congiunzione ai margini delle facciate congiunte.

➤ **È POSSIBILE MODIFICARE IL TESTO DELLA CONVENZIONE?**

Lo schema-tipo di convenzione e del Progetto formativo individuale (PFI) approvati dalla Regione Abruzzo non sono modificabili nei contenuti e nelle disposizioni. E' possibile soltanto inserire i loghi del soggetto promotore e/o soggetto ospitante o specificazioni e/o integrazioni di dati e informazioni, che non influiscono sul contenuto dei predetti documenti, ma anzi ne facilitano la migliore comprensione in casi particolari e specifici.

➤ **CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE**

Nelle more dell'approvazione di specifica disciplina regionale e della relativa modulistica per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti, ai sensi dell'art. 2, comma 3, delle linee guida regionali in materia di tirocini extracurricolari,

approvate con D.G.R. 112/2018, è previsto che per i predetti tirocini destinati all'inclusione sociale sia temporaneamente utilizzata la stessa modulistica approvata per i tirocini extracurricolari ordinari. Si è ritenuto, pertanto, di inserire nello schema di convenzione anche il riferimento ed i dati inerenti all'eventuale e terzo **Soggetto Attuatore/Finanziatore**.

Laddove non necessario (qualora le convenzioni non siano riferite a tale tipologia di tirocini), potranno essere quindi cancellate le 11 righe, contenute a pag. 2 e riferite al Soggetto Attuatore/Finanziatore (dalla parola "E" nella prima riga di pag. 2 fino alla parola "carica", contenuta al termine della riga n. 11 di pag. 2).

➤ **COSA ALTRO È POSSIBILE CANCELLARE IN QUANTO NON INFLUISCE SUL CONTENUTO DELLA CONVENZIONE?**

Laddove necessario, al fine di recuperare spazio utile di testo, potranno essere cancellate dallo schema di convenzione:

- tutti i numeri contenuti tra parentesi ed indicanti le note esplicative (vedasi di seguito);
- i punti inseriti in sostituzione del testo da compilare (in corrispondenza ad esempio della denominazione/ragione sociale del Soggetto; Via, Comune, partita Iva, ecc.)
- le parole ed i termini declinati sia al femminile che al maschile (es. dal/la Sig/Sig.ra ... nato/a) adattandoli al genere della persona (es: La Sig.ra nata)
- le parole declinate sia al singolare che al plurale, adattandole alla fattispecie concreta;

➤ **NOTE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE**

Si è ritenuto opportuno non inserire delle "note a piè di pagina" nello schema di convenzione, in quanto l'inserimento delle stesse avrebbe provocato uno sfalsamento del numero di righe per ogni facciata e quindi del numero delle facciate stesse, creando così possibili incertezze e disguidi nel conteggio del numero corretto di marche da bollo da applicare. Si è preferito, quindi, inserire nello schema di convenzione solo il richiamo numerico delle note, il cui contenuto viene però esplicitato nella presente nota informativa

LEGENDA NOTE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE:

- nota n. 1:** scrivere denominazione/ragione sociale del Soggetto;
- nota n. 2:** specificare tra quali fattispecie rientra il Soggetto Promotore, tra quelle indicate all'art. 6 delle linee guida regionali (D.G.R. 112/2018);
- nota n. 3:** specificare la qualifica del rappresentante legale;
- nota n. 4:** scrivere denominazione/ragione sociale del Soggetto;
- nota n. 5:** specificare la qualifica del rappresentante legale;
- nota n. 6:** da compilare solo nel caso in cui ci sia un terzo Soggetto Attuatore/Finanziatore coinvolto, altrimenti cancellare tutte le 11 righe prima del "Premesso", dalla parola "E" della prima riga di pag. 2 alla parola "carica", al termine della riga n. 11 di pag. 2;
- nota n. 7:** scrivere denominazione/ragione sociale del Soggetto;
- nota n. 8:** specificare la qualifica del rappresentante legale;
- nota n. 9:** indicare il Soggetto che adempie all'obbligo: Ospitante, o Promotore, o Attuatore/Finanziatore;
- nota n. 10:** indicare il Soggetto che adempie all'obbligo: Ospitante, o Promotore, o Attuatore/Finanziatore;
- nota n. 11:** indicare il Soggetto che adempie all'obbligo: Ospitante, o Promotore, o Attuatore/Finanziatore;
- nota n. 12:** specificare il Foro competente;
- nota n. 13:** cancellare, nel caso in cui il Soggetto Attuatore/Finanziatore non sia presente

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST

DETERMINAZIONE 20.11.2018, N. DPD024/503

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Bando per l'attuazione della misura 313 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE" approvato con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 572 del 10 SETTEMBRE 2012 - Beneficiario: COMUNE DI MANOPPELLO, sede legale Via Salvo D'Acquisto, 1 - MANOPPELLO (PE) C..U.A.A.: 81000530683 Rappr. Leg. DE LUCA GIORGIO nato/a a: MANOPPELLO Prov. (PE) il 09/05/1960 C.F./P. IVA: DLGGRG60E09E892V Res. Via Amendola, 36 MANOPPELLO (PE) inserita nell' elenco regionale delle domande ammesse a finanziamento approvato con DD. DH28/117 DEL 16/12/2013 e scorrimento della graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento con DD. DH26/21 del 12/05/2014 - Liquidazione saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/111 del 22/07/2014

DETERMINAZIONE n. DPD024/503

del 20 NOV. 2018

DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD024 – SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST
Ufficio Controlli (sede Teramo)

Oggetto: Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Bando per l'attuazione della misura 313 - "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE" approvato con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 572 del 10 SETTEMBRE 2012 - Beneficiario: **COMUNE DI MANOPPELLO**, sede legale **VIA SALVO D'ACQUISTO, 1 – MANOPPELLO (PE)** C..U.A.A.: **81000530683** Rappr. Leg. **DE LUCA GIORGIO** nato/a a: **MANOPPELLO** Prov. **(PE)** il **09/05/1960** C.F./P. IVA: **DLGGRG60E09E892V** Res. **VIA AMENDOLA, 36 – MANOPPELLO (PE)** INSERITA NELL' ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO APPROVATO CON DD. DH28/117 DEL 16/12/2013 E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO CON DD. DH26/21 DEL 12/05/2014 - Liquidazione saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/111 del 22/07/2014

Il Dirigente del Servizio

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i. ;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la 6ª revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

DATO ATTO dei contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

VISTO il Bando per l'attuazione della misura 313 - "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione del SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – approvato con deliberazione di Giunta Regionale

d'Abruzzo n. 572 del 10 febbraio 2012, così modificata con le deliberazioni di D.G.R.A. n. 767 del 19 novembre 2012, e n. 920 del 27 dicembre 2012;

VISTA, inoltre, la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 314 del 29/04/2013 con cui si è proceduto all'Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della misura 313 di cui al Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo 2007/2013;

VISTA, altresì, la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 138 del 3/3/2014 recante per oggetto: *"Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Modifica del termine ultimo precedentemente individuato nei bandi attuativi e ridefinizione del termine ultimo di conclusione dei lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi emanati in attuazione del PSR Abruzzo 2007/2013"*;

VISTA, la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n.327 del 05/05/2014 per oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo – Integrazione della dotazione finanziaria del bando pubblico per l'attuazione della misura 313 – "Incentivazione di attività turistiche"* approvato con deliberazione di giunta Regionale d'Abruzzo n. 572 del 10 settembre 2012.

VISTA, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/157/2013 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 3.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

DATO ATTO che in applicazione del disposto del capitolo 10. del bando di cui trattasi "Procedure di ammissione a finanziamento", sulla base delle specifiche competenze territoriali si è proceduto a svolgere tutti gli adempimenti volti alla definizione dell'ammissibilità a finanziamento delle domande di aiuto pervenute ai sensi del Bando medesimo e che a conclusione di tale attività istruttoria, sulla base delle risultanze dei verbali d'istruttoria, si è proceduto a formulare gli elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e di quelle non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole complete delle motivazioni di esclusione;

VISTA, la Determinazione Dirigenziale DH28/117 del 16/12/2013, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Agricoltura n°4 del 15/01/2014, con la quale è stata approvata la Graduatoria Regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, l'Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento, nonché l'Elenco Regionale delle domande di aiuto non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole;

VISTA, inoltre, la Determinazione Dirigenziale n. DH26/21 del 12 maggio 2014 che, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 5 maggio 2014 che consente di finanziare tutte le ditte istruite favorevolmente ai sensi della bando della misura 3.1.3. in subordine all'esito positivo della rimodulazione finanziaria del PSR da parte della Commissione Europea, ha disposto di procedere allo scorrimento della Graduatoria Regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento ed esplicitate nell'ALLEGATO A. alla determinazione dirigenziale n. DH28/117 del 16/12/2013, pubblicata sul BURAT n. 4 Speciale Agricoltura del 15/01/2014, ammettendo a finanziamento tutte le ditte comprese nell'elenco medesimo;

VISTA la D.D. n. DH33/111 del 22/07/2014 con la quale è stato concesso alla ditta/Ente: **COMUNE DI MANOPPELLO**, sede legale **VIA SALVO D'ACQUISTO, 1 – MANOPPELLO (PE)** C..U.A.A.: **81000530683** Rapp. Leg. **DE LUCA GIORGIO** nato/a a: **MANOPPELLO** Prov. (PE) il **09/05/1960** C.F./P. IVA: **DLCGRG60E09E892V** Res. **VIA AMENDOLA, 36 – MANOPPELLO (PE)** il contributo in conto capitale di € **159.379,68** pari al **80 %** dell'intervento ammesso di € **199.224,61** per la realizzazione di: **REALIZZAZIONE CHIOSCO INFORMATIVO, SEGNALETICA e REALIZZAZIONE TECNOLOGICHE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE**;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data **14/11/2018** dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere e/o acquisti **REALIZZAZIONE CHIOSCO INFORMATIVO e SEGNALETICA** per un importo di € **141.633,28**, relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta/Ente: **COMUNE DI MANOPPELLO**;
- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € **113.306,62** pari al contributo spettante di € **113.306,62** detratto l'anticipo di € **0**;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 3.1.3 con la quale si propone, in favore della ditta/Ente: **COMUNE DI MANOPPELLO**, sede legale **VIA SALVO D'ACQUISTO, 1 – MANOPPELLO (PE)** C..U.A.A.: **81000530683** Rapp. Leg. **DE LUCA GIORGIO** nato/a a: **MANOPPELLO** Prov. (PE) il **09/05/1960** C.F./P. IVA: **DLCGRG60E09E892V** Res. **VIA AMENDOLA, 36 – MANOPPELLO (PE)**, la liquidazione del saldo per un importo di € **113.306,62**;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la liquidazione del contributo in conto capitale di €

113.306,62 quale saldo del contributo di € **113.306,62** concesso con D.D. n. DH33/111 del **22/07/2014**;

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

Di autorizzare la liquidazione in favore della ditta/Ente **COMUNE DI MANOPPELLO**, sede legale **VIA SALVO D'ACQUISTO, 1 - MANOPPELLO (PE)** C.U.A.A.: **81000530683** Rappr. Leg. **DE LUCA GIORGIO** nato/a a: **MANOPPELLO** Prov. (PE) il **09/05/1960** C.F./P. IVA: **DLCGRG60E09E892V** Res. **VIA AMENDOLA, 36 - MANOPPELLO (PE)**, del contributo in conto capitale di € **113.306,62** quale saldo del contributo di € **113.306,62** concesso con D.D. n. DH33/111 del **22/07/2014**;

di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € **113.306,62** in favore della ditta/Ente: **COMUNE DI MANOPPELLO**, nell'elenco provinciale di Autorizzazione alla liquidazione da inviare al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attivazione delle Aree Rurali per gli adempimenti di competenza;

1. di inviare il presente provvedimento al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, per gli adempimenti di competenza;
2. di pubblicare la sola determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 19 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formata da n. 2 facciate.

Si da atto che la pubblicazione del presente atto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito, del sito istituzionale non è necessaria in quando è stata pubblicata in data 30/07/2014 la DH33/111 di concessione.

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.04.2019, N. DPC026/100

D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003. Rinnovo autorizzazione regionale n. DR/4/07 del 20.04.2009 inerente l'esercizio dell'attività di un centro di raccolta, dei veicoli fuori uso con stoccaggio conto terzi dei rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione. Ditta: Autodemolizione S. VITTORINO S.R.L. Sede Legale: Via S.S. 80 Km 8+200 s.n.c. 67100 - Frazione San Vittorino (AQ) - C.F./P.I. 00241750660 Sede Operativa: Via S.S. 80 Km 8+200 s.n.c. 67100 - Frazione San Vittorino (AQ) - Coordinate Geografiche: Latitudine 361355,06 E - Longitudine 4694903,21 N Operazioni: R13-D15

DETERMINAZIONE n. **DPC026/100**

del 19/04/2019

DIPARTIMENTO: GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: **D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003. Rinnovo autorizzazione regionale n. DR/4/07 del 20.04.2009 inerente l'esercizio dell'attività di un centro di raccolta, dei veicoli fuori uso con stoccaggio conto terzi dei rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione. Ditta: Autodemolizione S. VITTORINO S.R.L. Sede Legale: Via S.S. 80 Km 8+200 s.n.c. 67100 - Frazione San Vittorino (AQ) - C.F./P.I. 00241750660 Sede Operativa: Via S.S. 80 Km 8+200 s.n.c. 67100 - Frazione San Vittorino (AQ) - Coordinate Geografiche: Latitudine 361355,06 E - Longitudine 4694903,21 N Operazioni: R13-D15**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il legale rappresentante della Ditta Autodemolizione S. VITTORINO S.R.L. con nota del 29.09.2018, acquisita agli atti del SGR in data 20.04.2009, prot. n. 0241348/18, ha inoltrato istanza di rinnovo dell'autorizzazione D/R/4/07 del 19.06.2006 e s.m.i., allegando idonea documentazione;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATI i limiti ed i divieti indicati negli artt. 28 e 29 della L.R. 28/04/2000, n. 83 e s.m.i.;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312:

- Direttiva (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 200/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/EU sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale";

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "end of waste", criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per

determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA, altresì, la Circolare esplicativa n. 4/2011, del SGR volta a fornire indicazioni utili per una corretta applicazione dei Regolamenti sopra richiamati;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 45 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*”, comma 6, lett. a) e b);

RICHIAMATA la DELIBERAZ. C.R. ABRUZZO 02/07/2018, N. 110/8 avente ad oggetto: “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell’11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

RICHIAMATA la normativa che disciplina il centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso:

- D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003;
- D.Lgs. n. 149 del 02.02.2006;
- Art. 231 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (ciclomotori, altri veicoli e mezzi pesanti);
- D.G.R. 640 del 19 settembre 2011;

RICHIAMATA la direttiva 2001/116/CE che individua le tipologie di veicoli che la Ditta Autodemolizione S. Vittorino S.r.l. può detenere in particolare: Allegato II “*DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE E DEI TIPI DI VEICOLI*”

Categoria M1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria N1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.;

VISTO il:

- D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 95 “*Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati*”, nonché l’art. 264 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- D.Lgs. 25.07.2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20, “*Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti*”;
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “*Regolamento degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*”;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 avente per oggetto: “*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;

VISTA la L.R. 29 luglio 2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;

VISTO il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l’elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

RICHIAMATA la modifica al “Codice Antimafia” di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 avente per oggetto: “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;

VISTA la D.G.R. n. 254 del 28.04.2016 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATA la circolare prot. n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal MATTM recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

VISTA la Legge n. 132 del 01.12.2018 che all’art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;

VISTO il D.L. 135 del 14 dicembre 2018 convertito in L. 11.02.2019, n. 12 recante: “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione” che all’art. 6 denominato: “Disposizioni in merito alla tracciabilità dei dati ambientali inerenti rifiuti”, stabilisce che dal 1 gennaio 2019 viene soppresso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) come disciplinato dall’art. 188-ter del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’inquinamento prot. n° 1121 del 21.01.2019 avente per oggetto: “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e prot. n° 2730 del 13.02.2019;

VISTA la Legge 11 febbraio 2019, n° 12 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;

VISTO che la ditta non produce emissioni in atmosfera che assoggetti la stessa agli obblighi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATI i provvedimenti in capo alla Ditta Autodemolizione San Vittorino s.r.l.:

- **DR/4/07 del 20.04.2009** inerente: “D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. – Ditta Autodemolizione S. Vittorino S.r.l., S.S. 80 Km. 8,200, Fraz. San Vittorino, 67100 L’Aquila. Rimovo dell’autorizzazione regionale n. DF3/29 del 14.04.2004, come successivamente modificata con provvedimento n. DF3/100 del 11.10.04 e n. DN7/41 del 08.05.06,

inerente l'esercizio dell'attività di autodemolizione e stoccaggio conto terzi dei rifiuti provenienti da imprese esercenti attività di autoriparazione";

- **DPC026/160 del 18.07.2017** "PRESA D'ATTO Autorizzazione allo scarico";

RICHIAMATA la nota prot. n. 304378/18 del 05.11.2018, con la quale il SGR ha avviato l'iter istruttorio comunicando alla Ditta l'avvio del procedimento ai sensi e per tutti gli effetti degli art.li 7 e 8 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. e degli art.li 18 e 19 della L.R. 01/10/2013 n. 31. Contestualmente alla predetta comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi delle disposizioni di legge ha richiesto alle Amministrazioni competenti per territorio l'espressione dei pareri tecnici;

RICHIAMATO il parere tecnico favorevole al rinnovo della D.D. n. DR/4/07 del 20.04.2009 di cui alla nota dell'Arta Abruzzo Distretto Provinciale di L'Aquila del 05.02.2019 prot. n. 0034901/19;

ESAMINATA la documentazione tecnica integrata trasmessa dalla Ditta con mail del 27 febbraio 2019, nello specifico:

- parametri autorizzazione regionale;
- contratto di locazione dell'impianto di autodemolizione con inizio 01.02.2019 e termine al 31 gennaio 2025 rinnovabili per altri sei;
- dichiarazione resa dalla Ditta Autodemolizione S. Vittorino s.r.l., ai sensi art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, datata 21.02.2019;
- autodichiarazione assenza modifiche All. 4 – D.P.R. 445/2000 (ai sensi art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) resa dalla Ditta in data 21.02.2019;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

VISTO che la ditta non produce emissioni in atmosfera che assoggetti la stessa agli obblighi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot. n. 1121 del 21.01.2019, concernente "linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi", successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente "Disposizioni attuative dell'art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132";

VISTA la Legge Regionale n° 23 del 17.07.2007 avente per oggetto: "*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*" pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007";

VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

RITENUTO comunque che la Ditta Autodemolizione S. Vittorino s.r.l. dovrà procedere a mettere in atto tutto il disciplinare dettato dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di clima in ambiente di lavoro (polveri oltre che di rumore);

RICHIAMATA la L.R. 29 luglio 2010, n. 31 - CAPO V in materia di "*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*";

RICHIAMATA la modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta Autodemolizione San Vittorino (AQ), dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione della predetta Società;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di PRENDERE ATTO:

1.1 della istanza di rinnovo dell'autorizzazione regionale n. DR/4/07 del 20.04.2009 (successivamente aggiornata con Presa d'Atto n. DPC026/160 del 18.07.2017) pervenuta con nota del 29.09.2018, acquisita agli atti del SGR in data 16.10.2018 al prot. n. 0284031/18;

1.2 del parere tecnico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione regionale n. DN4/07 del 20.04.2009, pervenuto da parte dell'Arta Abruzzo Distretto di L'Aquila, acquisito agli atti del SGR in data 05.02.2019 al prot. n. 0034901/19;

2) di RINNOVARE conseguentemente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. di cui alla D.D. n. DR4/07 del 20.04.2009 e s.m.i. le fasi gestionali R13 e D15 - Allegato D parte IV D.Lgs. n. 152/06 e D.Lgs. n. 205/2010 relative all'esercizio delle attività di un centro di raccolta, dei veicoli fuori uso con stoccaggio conto terzi dei rifiuti provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, nel comune di L'Aquila (AQ), foglio di mappa n. 108 mappale n. 354-1294* (la particella 1294 è stata generata dalla soppressione delle particelle 353 e 445 citate in autorizzazione) del N.C.T., area mq. 19728 (superficie insediamento totale) di cui c.a. 16368 mq. superficie per attività di autodemolizione, per una potenzialità di trattamento complessiva di 3794 veicoli/anno, e l'attività di stoccaggio conto terzi per i soli rifiuti derivanti da attività di autoriparazione, per una potenzialità annua di 683 t/a, con una potenzialità istantanea complessiva dell'impianto di 2580 t, di cui 100 t per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti pericolosi e 150 t per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti non pericolosi;

3) di RINNOVARE altresì, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue urbane provenienti dall'insediamento produttivo sito in S. Vittorino SS 80 Km 8.200 Fraz. San Vittorino L'Aquila (scadenza naturale il giorno 20 del mese di aprile dell'anno 2019, data di scadenza autorizzazione regionale DR4/07 del 20.04.2019), uniformando la scadenza dell'autorizzazione allo scarico al presente provvedimento;

4) di STABILIRE che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e della L.R. n. 83/2000 e s.m.i., l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo di **anni dieci** dalla data di scadenza della D.D. n. DN4/07 del 20.04.2009 (20.04.2019) ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalle Leggi sopracitate; a tale proposito si richiama quanto contenuto nel contratto di locazione di immobile ad uso commerciale, che al punto 4) fissa la **scadenza alla data del 31.01.2025, rinnovabile per ulteriori anni sei, salvo disdetta almeno 12 mesi prima della scadenza; si prescrive alla Ditta di comunicare tempestivamente gli esiti di tali rinnovazioni, pena l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori previsti all'art. 208 del citato D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;**

5) di STABILIRE che i CER che potranno essere trattati sono in ingresso all'impianto di autodemolizione, per le operazioni di trattamento di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., la potenzialità annua e la potenzialità istantanea, sono di qui seguito elencati:

In particolare, nella **Tabella 1** sono indicati i codici che potranno essere trattati **solo in ingresso all'impianto di autodemolizione** per le operazioni di trattamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n° 209/2003 e s.m.i., la potenzialità annua e la potenzialità istantanea.

TABELLA 1

CODICI C.E.R. (Allegato D. parte IV D.Lgs. n°152/2006 e D.Lgs. n° 205/2010)	DESCRIZIONE RIFIUTO	POTENZIALITA' ISTANTANEA VEICOLI	POTENZIALITA' ANNUA VEICOLI e ATTIVITA' PREVISTE DALLA NORMA
16 01 04*	Veicoli fuori uso.		
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose.	2580 veicoli/g	3.794 veicoli/anno (R13 - D15)

- 6) di **STABILIRE** che per quanto concerne l'attività di stoccaggio conto terzi per i soli rifiuti derivanti da attività di autoriparazione sono successivamente descritti nella **TABELLA 2**

CODICI C.E.R.	Descrizione	Potenzialità annua	
16 01 03	Pneumatici fuori uso.	100	t
16 01 07*	Filtri dell'olio.	24	t
16 01 10*	Componenti esplosivi	2	t
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto.	1	t
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111.	2	t
16 01 13*	Liquidi per freni.	1	t
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.	2	t
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14.	1	t
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.	15	t
16 01 17	Metalli ferrosi.	190	t
16 01 18	Metalli non ferrosi.	100	t
16 01 19	Plastica.	100	t
16 01 20	Vetro.	25	t
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114.	1	t
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti.	100	t
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.	15	t
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	1	t
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.	1	t
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti di cui alla voce 15 02 02.	2	t
TOTALE		683	t

- 7) di **RICHIAMARE** la Ditta all'osservanza della Legge n. 132 del 01.12.2018 che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché delle linee guida introdotte con le circolari emanate dal Ministero dell'Interno e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare sopra indicate;
- 8) di **CONFERMARE** quanto altro stabilito e prescritto nella precedente autorizzazione n. DR/4/07 del 20.04.2009, per quanto applicabile;
- 9) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;

- b. In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c. I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

- 10) di **PRESCRIVERE**, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:
- di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;
 - di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
 - di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs. 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
 - di stabilire in sei mesi i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed altri sei mesi per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;
- 11) di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 12) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45 e s.m.i.;
- 13) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 14) di **RICHIAMARE** Ditta Autodemolizione San Vittorino interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto altresì riportato nel provvedimento regionale n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e nella D.G.R. n. 621 del 27.10.2017, che ha revocato il precedente provvedimento n. 778 dell'11.10.2010;
- 15) di **RICHIAMARE** il rispetto di quanto previsto dal:
- 15.1 D.Lgs. 25/07/2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
 - 15.2 D.M. 11 aprile 2011, n. 82 "Regolamento degli pneumatici fuori uso (PFU)", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

15.3 dalla normativa in materia di pile ed accumulatori di cui al D.LGS. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20;

15.4 D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 95 “Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati, nonché l’art. 264 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

- 16) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – “Codice antimafia”;
- 17) di OBBLIGARE la Ditta Autodemolizione San Vittorino S.r.l. con sede legale in S.S. 80 Km. 8.200, Fraz. San Vittorino, 67100 L’Aquila (AQ) al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento, pertanto considerata la scadenza della polizza fideiussoria n. 1831606, emessa dalla compagnia di Assicurazione Coface fissata alla data del 20.04.2019, si PRESCRIVE alla Azienda di trasmettere entro 7 giorni dalla data del presente provvedimento adeguata polizza fideiussoria conforme ai parametri fissati dalla D.G.R. citata;
- 18) di FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 19) di REDIGERE il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Società beneficiaria per il tramite del SUAP territorialmente competente;
- 20) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di L’Aquila (AQ), all’Amministrazione Provinciale di L’Aquila, all’A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all’A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L’Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico di L’Aquila;
- 21) di TRASMETTERE altresì, ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;
- 22) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all’oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

II RESPONSABILE DELL’UFFICIO

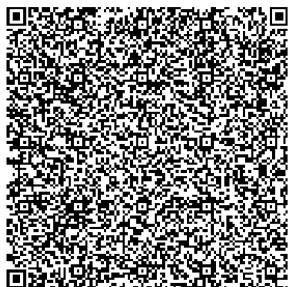
(Marco Famoso)

[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco GERARDINI)

[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code**IMPRONTA DOC** CB675A13BEFBCDAB6C977EBD4B53C8AD313152A30B6FCBD42ACF8F5201AA6D67**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Nr. determina DPC026/100
Data determina 19/04/2019

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>**IDENTIFICATIVO** RA5C78X-14762**PASSWORD** NcZEv**DATA SCADENZA** 18-04-2020**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 11.04.2019, N. DPE015/10

Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domanda prot. n. 6324 in data 09.12.1999, per concessione di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Abbateggio, Provincia di Pescara. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale -Bacino: Aterno-Pescara - Corso d'acqua: La Morgia Codice univoco: PE/D/82

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA
Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Mod. 20

DETERMINA n. DPE015/010 del 11/04/2019

OGGETTO: Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno). Domanda prot. n. 6324 in data 09.12.1999, per concessione di derivazione acqua ad uso potabile in Comune Abbateggio, Provincia di Pescara.
Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale -Bacino: Aterno-Pescara - Corso d'acqua: La Morgia
Codice univoco: PE/D/82

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda, pervenuta in data 09/12/1999 di E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno), corredata di progetto a firma del dott. Ing. Giustino Cantamaglia, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal corso d'acqua sorgente "La Morgia", nella misura di moduli massimi 1.45 e di moduli medi 1 per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale con nota n. 0005052/18 del 09/01/2018;
2. Parere favorevole espresso da Azienda Sanitaria Locale - Pescara Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione con nota n. 6872 del 30/03/2015;
3. Parere favorevole espresso dalla Provincia di Pescara, settore IV, Servizio Genio Civile, con nota n. U-2015-0041427 del 06/02/2015;
4. Parere favorevole espresso dall'Ente Parco della Majella con nota n. 1608-310 del 05/02/2015;
5. Parere favorevole espresso dall'Autorità Concedente Regionale con nota prot. RA /32177 del 06/02/2015 .

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data Ditta E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara (ex società ACA ex Cassa per il Mezzogiorno), sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 23/04/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Abbateggio (PE).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - 📠 (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Centrale di Firenze;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua;
- all'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale;
- all'Azienda Sanitaria Locale di Pescara
- E.R.S.I. Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato - ATO n. 4 Pescara.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 28/05/2019 alle ore 11 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3/Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Daniela Buzzi tel. 085 9181147 e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it.

L'Estensore
(Dott.ssa Sabrina Tieri)

Il Dirigente del Servizio
Procedente
(Dott. Ing. Vittorio Di Base)

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO COMPETITIVITA' ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 18.04.2019, N. DPG015/193

Determinazione n. 49/DPG015 del 08/02/2019 recante: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41". e successiva determinazione n. 116/DPG015 del 22/03/2019. ULTERIORE PROROGA.

DETERMINAZIONE N° 193 DPG015 Del 18.04.2019

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

Servizio **COMPETITIVITA' ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Oggetto *Determinazione n. 49/DPG015 del 08/02/2019 recante: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41". e successiva determinazione n. 116/DPG015 del 22/03/2019.*
ULTERIORE PROROGA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la Determinazione n. 49/DPG015 del 08/02/2019 recante: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno;

RICHIAMATA la determinazione n. 116/DPG015 del 22/03/2019 di rettifica dell'avviso pubblico e di proroga della scadenza dei termini alle ore 12.00 del giorno martedì 23 aprile 2019;

RITENUTO di modificare, la determinazione n. 116/DPG015 del 22/03/2019, prorogando il termine di scadenza sino alle **ore 12.00 del giorno venerdì 10 maggio 2019**, al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile delle Imprese interessate, anche a seguito della rettifica sopra richiamata;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare la determinazione n. 116/DPG015 del 22/03/2019, prorogando il termine di scadenza sino alle **ore 12.00 del giorno venerdì 10 maggio 2019**, al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile delle Imprese interessate, anche a seguito della rettifica sopra richiamata;
2. di precisare che, per quanto non modificato dalla presente determinazione, restano ferme le rimanenti disposizioni previste dalla richiamata determina n. 49/DPG015 del 08/02/2019, pubblicata sul BURAT n. 29 Speciale del 22/02/2019 e determina n. 116/DPG015 del 22/03/2019, pubblicata sul BURAT n. 53 Speciale del 27/03/2019;

3. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020,
 - all'Ufficio "Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del PO FESR" del Servizio DPA011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;

4. di disporre la pubblicazione sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP, sul B.U.R.A.T nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale "Portale unico Nazionale".

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ANCARANO

Avviso pubblico - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'11.03.2019 - Variante Tecnica Generale, di assestamento ed integrativa al Piano Regolatore Esecutivo. Approvazione definitiva



COMUNE DI ANCARANO

P.zza Roma n.1 - 64010 ANCARANO (TE)

C.F. 82003500673 P.I. 00236620670

tel. 0861/86577 - 0861/870913

E mail: info@comune.ancarano.te.it Pec: comune.ancarano.te@pec.it

AVVISO PUBBLICO

Approvazione definitiva della Variante Tecnica generale, di assestamento ed integrativa al Piano Regolatore Esecutivo

Il Responsabile del Servizio Tecnico

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 18/1983 e ss.mm. ed ii.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'11/03/2019 è stata definitivamente approvata la

VARIANTE TECNICA GENERALE, DI ASSESTAMENTO ED INTEGRATIVA AL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO

Ai sensi della richiamata norma, l'efficacia della Variante testé approvata è subordinata alla pubblicazione del presente avviso sul sito Web dell'Ente, all'Albo Pretorio e sul B.U.R.A.

Ancarano, lì 28/03/2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. Pietrangelo Panichi



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 16/04/2019 - "Progetto di "Realizzazione di un impianto per la trasformazione inerti in variante al PRG in C.da Farina" in Loreto Aprutino comportante variazione allo strumento urbanistico (art. 8 del D.P.R. 160/10 e s.m.i.). Ditta: MARRONE GUERRINO. Approvazione."

COMUNE DI LORETO APRUTINO (PESCARA)

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 16/04/2019 ad oggetto: "Progetto di 'REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA TRASFORMAZIONE INERTI IN VARIANTE AL PRG in C.da Farina" in Loreto Aprutino comportante variazione allo strumento urbanistico (art. 8 del D.P.R. 160/10 e s.m.i.). Ditta: MARRONE GUERRINO. APPROVAZIONE."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che il Sig. Marrone Guerrino nato a Loreto Aprutino il 28/02/1961 ed ivi residente in C.da Fiorano n. 49 nella sua qualità di titolare dell'omonima impresa individuale con sede legale a Loreto Aprutino in C.da Fiorano n. 49, per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, con nota prot. n. 2562 del 19/06/2012 acquisita al protocollo del Comune in data 02/07/2012 al n. 7012 e successivamente integrata con nota SUAP prot. n. 4737 del 17/10/2012 acquisita al protocollo del Comune in data 22/10/2012 al n. 11495, ha richiesto il permesso di costruire (in variante allo strumento urbanistico) per lavori di realizzazione di un impianto per la trasformazione inerti in C.da Farina, da eseguirsi sui terreni riportati in catasto al Foglio n. 39 particelle nn. 5 – 196 e 208 dell'estensione complessiva di mq. 12.085;

...omissis...

- Che il Sindaco neoeletto di questo Comune, con propria dichiarazione prot. n. 7124 del 06/06/2013 indirizzata allo S.U.A.P. competente, dava l'assenso all'avvio della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e successive modificazioni ed integrazioni ed in applicazione dell'art. 7 del vigente Regolamento SUAP;



...omissis...

- che con n. 29 complessive riunioni, a partire dal 22/10/2013 e fino al 16/10/2018 si è tenuta, presso gli uffici del S.U.A.P. di Pescara, la Conferenza dei Servizi prescritta dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti interessati;

...omissis...

DELIBERA

1)Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;

2)PRENDERE ATTO dei provvedimenti di seguito elencati, i quali vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

A) dichiarazione del Sindaco pro-tempore di questo Comune di cui alla nota prot. n. 7124 del 06/06/2013 inviata allo Sportello Unico delle Attività Produttive, in premessa riportata, emessa ai fini dell'avvio della procedura in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

B) verbale conclusivo n. 29 in data 16/10/2018 della Conferenza dei Servizi, di esito definitivo positivo, recante l'atto di assenso dell'Ente mancante e precisamente parere favorevole con precisazioni prot. n. 3360 del 04/07/2018 da parte dell'Azienda U.S.L. di Pescara / Distretto Sanitario di Base di Penne, trasmesso a questo Ente da parte dello S.U.A.P. con nota prot. n. 4172 del 16/10/2018, acquisita al protocollo generale in data 17/10/2018 al n. 14351;



3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 8 – 1° comma del D.P.R. 160/2010 nel testo in vigore, la proposta di intervento presentata per il tramite del S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescaraese dalla impresa individuale "MARRONE GUERRINO" con sede legale a Loreto Aprutino in C.da Fiorano n. 49, concernente lavori di realizzazione di un impianto per la trasformazione inerti in C.da Farina, da eseguirsi sui terreni riportati in catasto al Foglio n. 39 particelle nn. 5 – 196 e 208 dell'estensione complessiva di mq. 12.085, come da elaborati progettuali a firma dei seguenti professionisti:

- Ing. Russo Michele iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara al n. 577, con studio in Loreto Aprutino in Via Fiorano n. 21;
- Arch. D'Addazio Gianni iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara, con studio in Loreto Aprutino in Via Fiorano n. 21;

implementati da studi geologici e di microzonazione sismica a cura del Dott. Geologo Oscar Moretti iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo al n. 101, nonché da relazioni valutative in ambito di impatto acustico e dell'attività di recupero materiali a cura del Dott. La Valle Luigi (chimico e tecnico competente in acustica) iscritto all'Ordine dei Chimici del Lazio-Umbria-Abruzzo-Molise al n. 1972;

in accoglimento del verbale conclusivo favorevole in data 16/10/2018 della Conferenza dei Servizi S.U.A.P., nonché nel rispetto:

- delle prescrizioni contenute nei pareri dettagliatamente trascritti dal n. 1 al n. 10 dello schema riepilogativo in precedenza riportato;



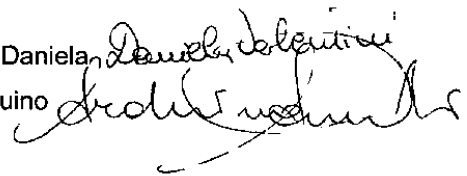
- delle prescrizioni comunque ricavabili dalle norme del vigente Regolamento Edilizio comunale;
 - delle prescrizioni che potranno scaturire nell'eventuale procedimento di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui al D.P.R. n. 59/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 4) DARE ATTO che l'approvazione della suddetta proposta di intervento comporta variante alle previsioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Loreto Aprutino, precisando che i relativi elaborati progettuali costituiscono norma urbanistica di riferimento; elaborati che visti dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale vengono depositati agli atti del Comune;
- 5) INCARICARE il Responsabile del Settore Terzo "Servizio Urbanistica" di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A., demandando altresì al medesimo Responsabile l'adozione dei successivi atti consequenziali nell'osservanza del presente deliberato e delle prescrizioni risultanti dai verbali della Conferenza di Servizi e delle prescrizioni di cui ai pareri in essi verbali richiamati.

Omissis

Loreto Aprutino, li 02-05-2019

Il Presidente del Consiglio Comunale f.to: Valentini Daniela

Il Segretario Generale f.to: D.ssa Anna Claudia Arduino



COMUNE DI PENNE

Avviso approvazione definitiva - Progetto del nuovo "Centro Socio-Riabilitativo San Massimo" in variante al PRG ai sensi dell'art.10 comma 6 Legge 104/92

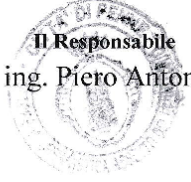
COMUNE DI PENNE (PE)**AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA:**

Progetto del nuovo "Centro Socio-Riabilitativo San Massimo" in variante al PRG ai sensi dell'art.10 comma 6 Legge 104/92

AVVISO

Il Responsabile dell'Area VI Urbanistica e Assetto del territorio, rende noto che con la deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 14.03.2019 è stato approvato il Progetto del nuovo "Centro Socio-Riabilitativo San Massimo" in variante al PRG ai sensi dell'art.10 comma 6 Legge 104/92.

Il Responsabile
(ing. Piero Antonacci)



Penne, li 29 aprile 2019

COMUNE DI SPOLTORE

Avviso di deposito - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 4 aprile 2019 avente per oggetto "Adozione della Variante Urbanistica ex art. 10 L.R. n. 18/83 e s. m. i. Attribuzione della destinazione urbanistica a parcheggio dell'area Via Montesecco."



Città di
Spoltore

SETTORE IV
Tecnico Urbanistico

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

-visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 4 aprile 2019 avente per oggetto "Adozione della Variante Urbanistica ex art. 10 L.R. n. 18/83 e s. m. i. Attribuzione della destinazione urbanistica a parcheggio dell'area distinta in catasto al F. 11, p.lle nn. 662-782-783 in Spoltore Via Montesecco." è stata adottata la Variante di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) del 15.5.2019.

La variante può essere visionata liberamente nei giorni di martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30 ed il giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30. Il piano può essere comunque visionato sul sito istituzionale del Comune di Spoltore: www.comune.spoltore.pe.it.

Nel periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche sotto forma di istanze, proposte o contributo.

Le osservazioni andranno presentate al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) del 15/05/2019.

Le osservazioni devono essere inviate al Comune di Spoltore, via G. Di Marzio n. 66- 65010 Spoltore (PE), o trasmesse mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mirco Mariani, al quale è possibile rivolgersi per qualunque informazione o comunicazione in merito al procedimento in argomento (tel. 085/4964274).

Si precisa che il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, li 15 maggio 2019.

Il responsabile del procedimento
Ing. Mirco Mariani

Il responsabile del IV Settore
Arch. Giovanni Merico



Spoltore

città migliore

COMUNE DI SPOLTORE

Delibera di Consiglio Comunale N. 30 del 30.4.2019 - Istanza presentata al SUAP dalla Ditta Gagliardo Noleggio per ampliamento di attività di noleggio di macchine ed attrezzature per lavori edili sita in Via Mare Adriatico n. 99 in variante allo strumento urbanistico. Provvedimenti

CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 30.4.2019

OGGETTO: Istanza presentata al SUAP dalla Ditta Gagliardo Noleggio per ampliamento di attività di noleggio di macchine ed attrezzature per lavori edili sita in Via Mare Adriatico n. 99 in variante allo strumento urbanistico.provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota prot. n. 797 del 28.2.2018 acquisita al prot. n. 8553 del 9.3.2018 (UTC n. 708 del 12.3.2018) il responsabile unico del procedimento del SUAP ha trasmesso a questo Comune la documentazione relativa al progetto della Ditta Gagliardo Noleggio- con sede in Spoltore Via Mare Adriatico n. 99 P.IVA 1534860687- per l'ampliamento dell'attività di noleggio di macchine ed attrezzature per lavori edili sita in Via Mare Adriatico n. 99 su terreno distinto in catasto al F. 21,p.IIe nn. 78-79-80-81, comportante variante al Piano regolatore generale vigente del Comune di Spoltore.

Premesso che il lotto di terreno in cui insisterà l'intervento identificato al N.C.T. al foglio n. 21,p.IIe nn. 78-79-80-81 ricade nella zona di PRG normata dall'art. 24 delle N.T.A.: "E agricola";

Premesso che per la realizzazione di detto intervento è necessario operare una variante al PRG ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici (ex art. 5 del DPR n. 447 del 20.10.1998, così come modificato dal DPR n. 440 del 7.12.2000);

Premesso che l'art. 5 del regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello Unico per le Attività produttive associazione dei Comuni del Comprensorio pescarese prevede l'avvio del procedimento mediante la presentazione di un'unica domanda;

Premesso che l'intervento richiesto consiste sostanzialmente nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica allo scopo di ampliare l'attività esistente di noleggio di macchine ed attrezzature per lavori edili denominata Gagliardo Noleggio, ubicata in Via Mare Adriatico n. 99 ed identificata in catasto al foglio n. 21,p.IIa n. 264; l'attuale sede dell'attività si trova in zona E3 di PRG (nuclei residenziali agricoli di antica e nuova formazione), il nuovo corpo di fabbrica avrà una superficie coperta di 210 mq e sarà costituito da una struttura portante in acciaio, con copertura in lamiera zincata pre-verniciata, e le tamponature saranno in laterizi allettati con malta cementizia di altezza tre metri, intonacate e verniciate. Sarà destinato per la manutenzione dei mezzi, il deposito, l'esposizione, il noleggio e la vendita di macchine ed attrezzature edili.

Considerato che la relazione istruttoria degli uffici del IV settore tecnico urbanistica prot. n. 8877 del 13.3.2018 non ha evidenziato alcuna motivazione di incompatibilità;

Considerato che l'intervento in parola non contrasta con gli indirizzi di pianificazione e di programmazione del PRG vigente;

Constatato che a norma dell'art. 5 del regolamento SUAP di è provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line della domanda per la libera visione al pubblico per quindici giorni consecutivi dal 12.3.2018 al 13.3.2018, oltre che alla richiesta di affissione di manifesti murari nelle vie cittadine trasmessi alla Società concessionaria I.C.A. Tributi S.r.l. con nota prot. n. 37300 del 20.11.2018;

Vista la dichiarazione prot. n. 16383 del 17.5.2018 a firma del Sindaco di voler procedere all'avvio della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 del regolamento del

S.U.A.P., e di sussistenza delle condizioni di cui al comma 1 dell' art. 8 del DPR n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal D.P.R. n. 440 del 7.12.2000);

Vista la nota del SUAP in data 30.10.2018 prot. n. 4437 acquisita al protocollo generale del Comune di Spoltore n. 35959 del 7.11.2018 (UTC n. 3281 del 8.11.2018) con la quale il RUP ha disposto la convocazione della conferenza dei servizi ai sensi del regolamento e della normativa vigenti, con la quale tra l'altro sono stati trasmessi agli enti interessati alla Conferenza copia dei seguenti elaborati grafici nonché della relazione tecnica prodotti dalla società istante:

- Relazione tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Giovanni Totaro;
- TAV N. 1 –inquadramento territoriale e progetto area
- TAV N. 2 – progetto del capannone;
- TAV N. 3 – impianto elettrico;
- TAV N. 4 – fondazioni e muro di sostegno;
- TAV N. 5 – carpenteria della struttura metallica;
- Rapporto ambientale preliminare – verifica a VAS

Visto che ai lavori della Conferenza dei servizi di cui sopra sono stati invitati:

- Comune di Spoltore - Ufficio tecnico urbanistica;
- Provincia di Pescara-Pianificazione del territorio;
- Regione Abruzzo –Servizio Tecnico del territorio ex Genio Civile;
- Azienda Asl di Pescara-Dipartimento di prevenzione;
- ACA, azienda Comprensoriale acquedottistica;

Visto che:

-alla prima riunione della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 6.12.2018 è pervenuto il parere favorevole del responsabile del IV Settore tecnico-Urbanistica del Comune di Spoltore rilasciato in data 13.11.2018 prot. n. 36525;

-alla seconda riunione della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 17.1.2019 sono pervenuti il parere di compatibilità della Provincia di Pescara-Servizio Urbanistica in data 18.12.18 prot. n. 31646 nonché il parere favorevole della ASL prot. n. 5507/19 del 17.1.2019;

-alla terza riunione della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 21.2.2019 è pervenuta la richiesta di integrazione documentale della Regione Abruzzo servizio tecnico del territorio prot. n. 50843 del 18.2.2019, che di fatto non ha consentito la conclusione dei lavori della conferenza;

- alla quarta riunione della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 28.3.2019 sono pervenuti il parere favorevole con prescrizioni della Regione Abruzzo servizio tecnico del territorio (ex Genio Civile) prot. n. 88072 del 21.3.2019 ed il parere favorevole preventivo dell'ACA del 25.1.2019 prot. n. 1845 e nel contempo si è dato atto della conclusione della conferenza dei servizi con esito positivo rimandando al Comune di Spoltore e alla Ditta proponente l'osservanza di tutte le prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizio in particolare quelle riportate nel parere della Regione Abruzzo Servizio Tecnico del territorio prot. n. 88072 del 21.3.2019

Visto il regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello unico per le attività produttive dell'Associazione tra i Comuni della Provincia di Pescara;

Vista la Legge n. 241/90 del 7.8.1990 e smi;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visto il DPR n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal D.P.R. n. 440 del 7.12.2000);

Vista la L.R. n. 18 del 12.4.1983 nel testo in vigore;

Visti i pareri reso ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1)-Di prendere atto delle risultanze del terzo verbale della conferenza dei servizi conclusiva in data 28.3.2019 recante parere favorevole, trasmessa con nota prot. n. 1318 del 28.3.2018 ed acquisita al protocollo comunale n. 10967 del 28.3.2019 e di approvare la richiesta di variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del DPR n. 447/98 ed ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010;
- 2)-Di demandare agli uffici del IV settore tecnico-urbanistica le procedure di pubblicazione della presente sul B.U.R.A. e, ad avvenuta pubblicazione, della successiva redazione dell'atto di assenso al rilascio del P.U.C. da parte del SUAP;
- 3)-Di prendere atto che tale atto deliberativo non comporta impegno di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 350 m in Via Vincenzo Cerulli Irelli e Circonvallazione Ragusa nel COMUNE DI TERAMO per il miglioramento del servizio elettrico.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 350 m in Via Vincenzo Cerulli Irelli e Circonvallazione Ragusa nel COMUNE DI TERAMO per il miglioramento del servizio elettrico.
RIFERIMENTO: AUT_1953792.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 16/04/2019

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 560 m in Strada Provinciale n. 7 e 7A nel COMUNE DI TORANO NUOVO (TE) per il miglioramento del servizio elettrico.The logo for e-distribuzione, featuring a stylized lowercase 'e' in red and blue, followed by the word 'distribuzione' in blue.

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387499

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 560 m in Strada Provinciale n. 7 e 7A nel COMUNE DI TORANO NUOVO (TE) per il miglioramento del servizio elettrico.
ATLANTE D52G180086 RIFERIMENTO AUT_1961408.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 15/04/2019

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 870 m in Ex Strada Provinciale n. 18, Via Elio De Cupiis, Via Spataro e Via Achille Grandi in C.da Casalena - Colleaterrato nel Comune di Teramo per il miglioramento del servizio elettrico.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387499

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 870 m in Ex Strada Provinciale n. 18, Via Elio De Cupiis, Via Spataro e Via Achille Grandi in C.da Casalena - Colleaterrato nel Comune di Teramo per il miglioramento del servizio elettrico. RIFERIMENTO AUT_1963776.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 11/04/2019

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione linea elettrica MT 20 KV in doppio cavo interrato per metri 10 allaccio ITALSUR S.r.l. nella Z.I. Pianura Vomano del Comune di Notaresco (TE).**e-distribuzione**

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
c/o Smart Paper
Z.I. Industriale Isca Pantanelle
85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387499

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L'AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione linea elettrica MT 20 KV in doppio cavo interrato per metri 10 allaccio ITALSUR S.r.l. nella Z.I. Pianura Vomano del Comune di Notaresco (TE).
Prat.17-19-TE RIFERIMENTO. AUT_1966020

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 18/04/2019

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it